



COMUNE DI MONTESILVANO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione si inserisce, da ultimo, il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre,

enfatisza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce (termine non perentorio), mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h.l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i.gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3.Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4.Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione, e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;

d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al “Fondo pluriennale vincolato” sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell’amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente

Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*¹.

¹ Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..

1.0 SeS - Sezione strategica

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Come anticipato in precedenza una componente importante della Sezione strategica del DUP è l'analisi del quadro strategico di riferimento, all'interno del quale si inserisce l'azione della nostra Amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- il quadro complessivo;
- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a. Il quadro economico complessivo;
- b. il mutato scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dalla NADEF 2022 approvata nel Consiglio dei Ministri del 04 Novembre 2022;
- c. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- d. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Il quadro complessivo

Il MEF ha recentemente rivisto le previsioni macroeconomiche tendenziali, per tenere conto delle informazioni congiunturali più recenti, oltre che per l'evoluzione delle variabili esogene.

Queste previsioni si inseriscono in un contesto internazionale dominato dall'incertezza. I rischi al ribasso sulla crescita dei prossimi anni dipendono da fattori che sfuggono alla logica economica, come la guerra in Ucraina e la pandemia, ma anche da variabili economiche che incidono fortemente sull'attività produttiva, come i prezzi delle materie prime e le strozzature nell'offerta e nella logistica internazionale. Sono poi cruciali gli orientamenti delle banche centrali: se l'aumento dell'inflazione non rientrasse con le politiche monetarie già adottate e annunciate, potrebbero essere necessarie risposte più decise, che però frenerebbero ancora di più l'attività economica.

Nel quadro tendenziale della NADEF rivista e integrata, i valori del rapporto deficit/Pil sono stati confermati per il biennio 2022-23 (al 5,1 e al 3,4 per cento), mentre sono stati alzati di un decimo di punto sia per il 2024 (al 3,6 per cento) sia per il 2025 (al 3,3 per cento). Le principali differenze emergono, dal lato delle entrate, nelle imposte dirette e indirette a partire dal 2023 – a causa di un più elevato PIL nominale (e soprattutto della componente relativa ai consumi delle famiglie nel prossimo anno) – e, dal lato delle uscite, nella spesa per interessi già dall'anno in corso e in quella per pensioni a partire dal 2024, dati gli effetti ritardati di un anno rispetto alla maggiore inflazione attesa soprattutto nel 2023.

La NADEF rivista contiene il doppio impegno a riportare il deficit al 3 per cento del PIL nel 2025 (grazie anche al ritorno ad avanzi primari, pari allo 0,2 per cento del prodotto nel 2024 e all'1,1 nell'anno successivo) e a ridurre il rapporto del debito pubblico sul PIL. Tuttavia, gli spazi di manovra sono più stretti rispetto al passato e sarà quindi necessario un attento monitoraggio per valutare l'evoluzione del quadro macroeconomico e di finanza pubblica in corso d'opera.

Nel quadro programmatico, il Governo conferma come obiettivo per il 2022 un deficit pari al 5,6 per cento del PIL e intende sfruttare lo spazio di bilancio ancora a disposizione (9,1 miliardi, pari allo 0,5 per cento del PIL, ossia la differenza fra il deficit programmatico e quello tendenziale) soprattutto per ulteriori misure di sostegno a famiglie e imprese contro il caro energia, aiuti confluiti nel decreto "Aiuti quater".

Per il triennio successivo, invece, gli obiettivi programmatici sono stati rivisti al rialzo rispetto al DEF di aprile: dal 3,9 al 4,5 per cento del PIL nel 2023, dal 3,3 al 3,7 nel 2024 e dal 2,8 al 3 nel 2025. Con la Relazione al

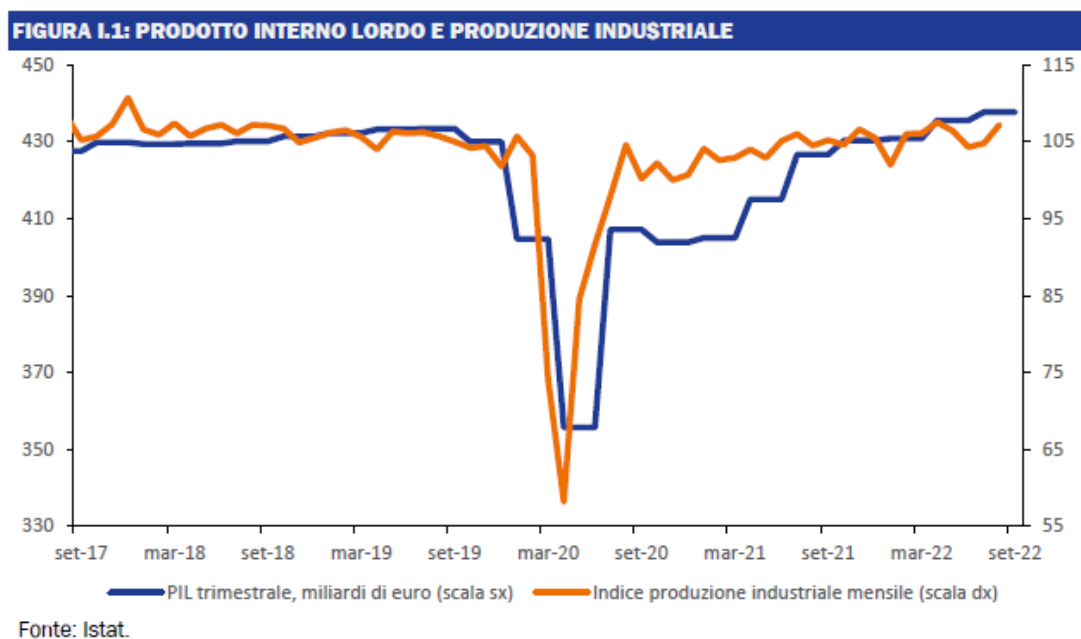
Parlamento, il Governo ha quindi chiesto l'autorizzazione allo scostamento sia per utilizzare i 9,1 miliardi aggiuntivi nel 2022, sia per aumentare il deficit previsto nel periodo 2023-25. Ciò configura un profilo di rientro più graduale del disavanzo, ritenuto dal Governo necessario alla luce del rallentamento dell'economia atteso per i prossimi mesi e a fronte di una previsione tendenziale di deficit che peggiora nel biennio 2024-25 rispetto a quanto stimato nel DEF.

La NADEF non fornisce alcuna indicazione riguardo ai contenuti e agli interventi specifici della manovra. Nella Relazione al Parlamento si indica che le risorse nette a disposizione saranno pari a circa 21 miliardi nel 2023 (da utilizzare nei primi mesi dell'anno) e a 2,4 miliardi nel 2024 e che saranno destinate, con la prossima legge di bilancio, a misure volte al rafforzamento del contrasto del caro energia per famiglie e imprese. Gli interventi programmati per il 2024 appaiono essere destinati a compensare effetti prolungati nel tempo del rincaro dei prezzi energetici verificatosi a partire dal 2022 (ad esempio, potrebbero finanziare misure volte a favorire la partecipazione ai bandi per la realizzazione delle opere pubbliche previste nel PNRR nonostante l'aumento dei prezzi).

Il Governo prevede che il rapporto tra il debito pubblico e il PIL scenderà marcatamente nel 2022 – al 145,7 del PIL, dal 150,3 del 2021 – e a ritmi più contenuti in ognuno degli anni successivi: al 144,6 per cento nel 2023, al 142,3 per cento nel 2024 e al 141,2 per cento nel 2025 (un livello appena al di sotto di quanto programmato nel DEF dello scorso aprile e comunque superiore di circa 7 punti percentuali rispetto a quello prepandemico del 2019).

Lo scenario macroeconomico

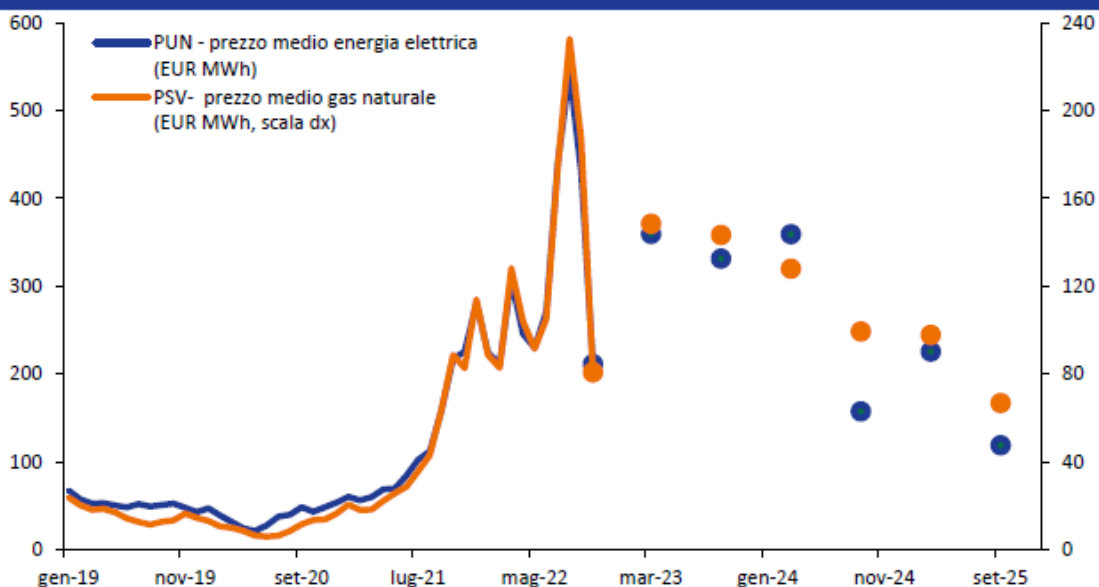
La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale. Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi.



Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno. Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione. In particolare, mentre i recenti livelli dei prezzi a termine del gas naturale e del petrolio sono meno sfavorevoli in confronto a settembre, il tasso di cambio dell'euro è meno competitivo, i tassi di interesse e i rendimenti attesi sono più elevati e la previsione di andamento del commercio mondiale di Oxford Economics esercitano un impatto negativo più ampio sulla crescita, tale da sottrarre complessivamente 0,3 punti percentuali al tasso di espansione del PIL reale.

FIGURA I.6: PREZZO DEL GAS NATURALE 2019-2022 E PREZZI A TERMINE 2022-2025

Fonte: GME - Gestore Mercati Energetici.

Rispetto alla precedente previsione, il nuovo scenario tendenziale presenta differenze che attengono alla dinamica e alla composizione della domanda interna, all'evoluzione dei prezzi e al commercio estero. Al peggioramento del contributo addotto alla crescita dalla domanda interna nel 2023 - dovuto al minor tasso di crescita di consumi e investimenti - si accompagna una revisione al ribasso delle esportazioni coerente con il peggioramento delle proiezioni sul commercio mondiale.

In un contesto in cui gli ultimi dati sull'inflazione hanno mostrato un'inattesa accelerazione ad ottobre ed una notevole persistenza della componente di fondo, la dinamica deflatore del PIL e dei consumi è stata rivista al rialzo: se nel 2022 il deflatore del PIL risulta invariato rispetto alla NADEF di settembre per effetto congiunto di una revisione al ribasso dei conti economici trimestrali e delle prospettive di una maggiore dinamica nel secondo semestre dell'anno, quello dei consumi viene portato al 7,0 per cento (dal 6,6 per cento). Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024-2025.

Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno.

Il quadro programmatico

I prezzi dell'energia sono recentemente diminuiti, ma restano a livelli storicamente elevati e vi è il rischio di una nuova impennata durante i mesi invernali. Inoltre, l'approvvigionamento di gas dell'Italia si basa principalmente su flussi di importazione soggetti a rischi di varia natura nell'attuale contesto geopolitico. In tale quadro, l'obiettivo prioritario è di limitare quanto più possibile l'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più bisognose, e di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane sia a livello globale sia nel contesto europeo, anche in considerazione dei corposi interventi recentemente annunciati da altri Paesi membri dell'Unione europea e non solo.

Il Governo ha deciso di confermare nel "Decreto Aiuti quater" l'obiettivo di deficit per il 2022 del DEF e di utilizzare il risultante spazio di bilancio, quantificabile in poco più di nove miliardi, in larga parte a copertura di nuove misure di mitigazione del costo dell'energia, quali la riproposizione dei crediti di imposta a favore delle imprese e il taglio delle accise sui carburanti fino al 31 dicembre.

Poiché la recente caduta del prezzo nazionale del gas potrebbe essere temporanea, ciò consentirà di rivendere in seguito il gas a prezzi meno penalizzanti per la finanza pubblica anziché cristallizzare immediatamente le relative perdite. I proventi attesi in base ai prezzi a termine del gas saranno percepiti e contabilizzati nel 2023.

La politica di bilancio 2023, volta ad assicurare il supporto a famiglie e imprese al fine di contenere l'impatto dell'elevata inflazione sull'attività economica, implica un effetto positivo sulla crescita del PIL, valutabile in 0,3 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto allo scenario tendenziale nel 2023 e di 0,1 punti percentuali nel 2024. Il livello più alto del PIL, raggiunto nel 2024, unitamente all'esaurirsi degli effetti espansivi della manovra delineata porterebbero ad una dinamica dell'attività economica meno accentuata nel 2025. In particolare, i provvedimenti di politica fiscale sono orientati a fronteggiare il caro energia e l'aumento delle bollette. Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025. Rispetto alla stima a legislazione vigente, la più elevata crescita nel 2023 è principalmente trainata dai consumi delle famiglie che, favoriti da un aumento del reddito disponibile nominale e dall'attenuazione dell'inflazione al consumo indotta dalle misure di calmierazione dei prezzi, si espandono dell'1,0 per cento nel 2023 e dell'1,6 per cento nel 2024.

Anche gli investimenti fissi lordi beneficerebbero delle misure adottate, contribuendo positivamente alla maggiore crescita dell'attività economica e raggiungendo il 22 per cento circa del PIL a fine periodo. Nel complesso, la più elevata domanda interna comporta l'attivazione di maggiori importazioni nei prossimi due anni, determinando una marginale riduzione del saldo corrente e, in media, un lieve peggioramento del contributo delle esportazioni nette alla crescita.

Sul fronte del mercato del lavoro, a settembre l'occupazione ha ripreso a crescere e il tasso di disoccupazione è risultato pari al 7,9 per cento, invariato rispetto ad agosto e al minimo dal 2009 ad oggi. In risposta alla prevista perdita di slancio dell'attività economica, la dinamica dell'occupazione è stata corretta lievemente al ribasso nel 2023. Ciononostante, anche in ragione degli andamenti della forza lavoro, la previsione del tasso di disoccupazione viene rivista lievemente al ribasso rispetto alla NADEF di settembre nel 2022 (8,1 per cento, -0,1 punti percentuali) e viene confermata all'8,0 per cento nel 2023, al 7,7 per cento nel 2024 e al 7,5 per cento nel 2025.

Il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in deficit nel 2022 e nel 2023, per poi tornare in lieve avanzo nei due anni seguenti grazie principalmente alla prevista discesa dei prezzi energetici. Rispetto alla NADEF di settembre, nel 2022 il disavanzo delle partite correnti è rivisto in chiave migliorativa (dal -0,8 per cento al -0,5 per cento) anche per effetto di una revisione del dato 2021 (dal 2,4 per cento al 3,1 per cento).

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,7	0,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	4,2	2,5	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,9	2,3	2,0
PIL nominale	7,3	6,8	4,6	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,2	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,2	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	8,0	7,7	7,5
Costo del lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	0,9	3,4	3,9	3,4	2,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,1	-0,5	-0,2	0,3	0,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Settore privato.

Relativamente all'aggiornamento del quadro di finanza pubblica, la previsione della spesa per interessi sale di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre. Per effetto di tali incrementi e del nuovo livello del PIL nominale atteso, anch'esso più alto rispetto alle previsioni di settembre, il profilo degli interessi passivi in rapporto al PIL registra solo modesti incrementi, che oscillano tra 0,1 e 0,2 punti percentuali. L'incidenza degli interessi passivi sul PIL è ora attesa salire al 4,1 per cento nel 2022, rimanere costante nel 2023, scendere al 3,9 per cento nel 2024 e collocarsi al 4,0 per cento nel 2025. Al di là della revisione al rialzo della spesa per interessi, gli andamenti di finanza pubblica continuano a mostrarsi positivi, per effetto della crescita delle entrate tributarie che compenserà le revisioni in aumento alla spesa primaria. Negli anni 2023-2025, il saldo primario risulterà quindi lievemente migliore rispetto a settembre. In particolare, si prevede un avanzo primario di 0,7 per cento del PIL nel 2023 (0,5 per cento previsto in settembre), 0,2 per cento nel 2024 e dello 0,8 per cento nel 2025 (0,7 per cento previsto in settembre). Il miglioramento delle previsioni del saldo primario rispetto a quelle di settembre compensa, interamente nel 2023 e parzialmente nel 2025, il peggioramento della spesa per interessi, limitando dunque la revisione al rialzo delle previsioni sul deficit.

Dal lato della spesa primaria, la previsione della spesa pensionistica è incrementata di circa 0,6 miliardi nel 2023 e di circa 7,1 miliardi nel 2024 rispetto allo scenario a legislazione vigente della NADEF di settembre. Tali maggiori oneri sono sostanzialmente correlati alle diverse ipotesi di indicizzazione delle pensioni a seguito della revisione del profilo previsionale del tasso di inflazione. Gli incrementi della spesa nominale per pensioni rispetto alle previsioni di settembre sono pari a circa 5,6 miliardi in termini strutturali nel 2025. L'incremento nel 2025 è pari a circa 6 miliardi per il complesso della spesa per prestazioni sociali in denaro. L'effetto congiunto di questi aumenti e del nuovo livello del PIL nominale atteso determina un profilo della spesa pensionistica in rapporto al PIL lievemente superiore a quello di settembre. Dopo aver raggiunto un livello pari al 16,6 per cento del PIL nel 2024, l'incidenza delle pensioni in rapporto al PIL si collocherà al 16,5 per cento nel 2025, a fronte del 16,4 per cento previsto per entrambi gli anni a settembre.

Dal lato delle entrate, la dinamica del gettito tributario risulta rafforzata rispetto agli andamenti previsti in settembre, grazie alla maggiore crescita nominale attesa per le principali grandezze macroeconomiche. Nel 2023, le imposte indirette sono previste crescere ad un tasso superiore di oltre un punto percentuale rispetto alle previsioni di settembre (+10,4 per cento a fronte del +9,2 per cento in settembre), mentre nel biennio successivo si conferma una crescita media del +2,7 per cento. Per le imposte dirette si prevede una maggiore dinamicità nel biennio 2024-2025, in cui tale tipologia di gettito è attesa crescere in media a un tasso del +3,1 per cento (+2,7 per cento in settembre). L'aggiornamento delle previsioni considera, tra l'altro, la nuova previsione di crescita degli importi pensionistici, aggiornata per tenere conto della rivalutazione legata all'inflazione prevista con il nuovo quadro macroeconomico.

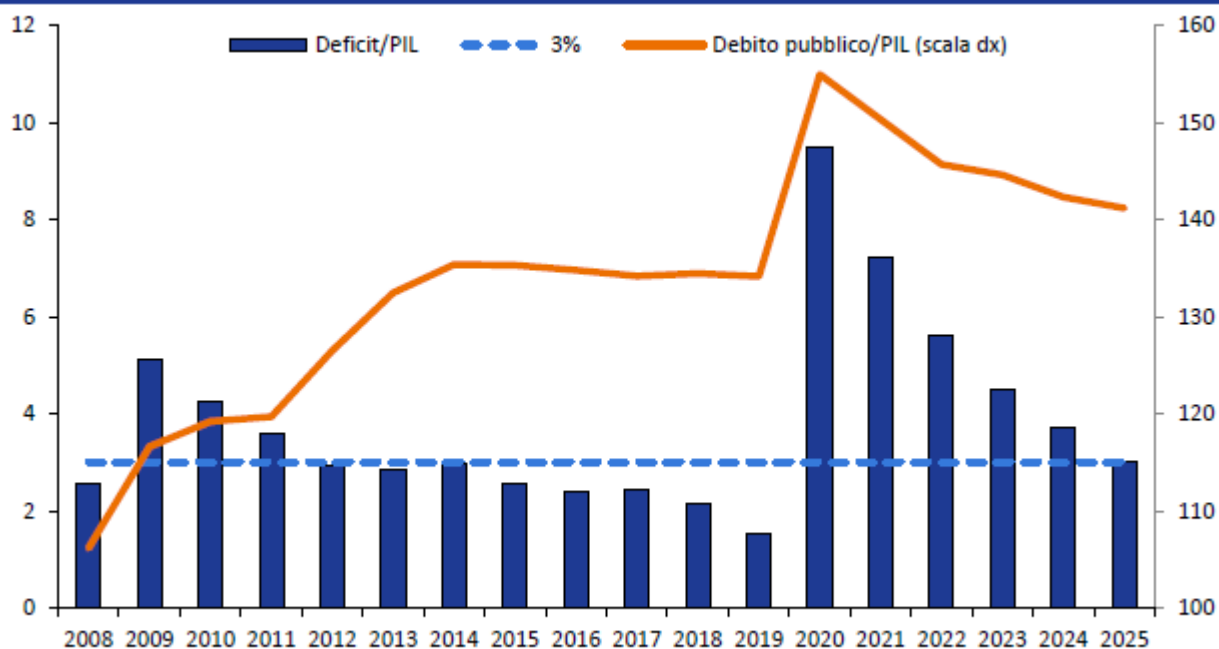
L'andamento dei contributi sociali rimane sostanzialmente allineato alle previsioni a legislazione vigente della NADEF di settembre. Alla luce degli elementi sopra esposti, nel 2022 la pressione fiscale a legislazione vigente salirà al 43,8 per cento del PIL, un livello inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Dal 2023 al 2025 è atteso un calo medio di circa 0,4 punti di PIL all'anno, fino a raggiungere il 42,5 per cento del PIL a fine periodo.

TAVOLA I.3B: CONTO DELLA PA A LEGISLAZIONE VIGENTE (in percentuale del PIL)					
	2021	2022	2023	2024	2025
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	9,9	9,9	9,4	8,9	8,6
Consumi intermedi	8,8	8,8	8,3	7,8	7,6
Prestazioni sociali	22,3	21,5	21,5	21,8	21,6
di cui: Pensioni	16,1	15,6	16,1	16,6	16,5
Altre prestazioni sociali	6,3	5,9	5,4	5,2	5,1
Altre spese correnti	4,6	5,6	4,5	4,2	4,0
Totale spese correnti al netto di interessi	45,7	45,7	43,7	42,8	41,9
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,0
Totale spese correnti	49,3	49,8	47,8	46,7	45,9
di cui: Spesa sanitaria	7,2	7,0	6,6	6,2	6,0
Totale spese in conto capitale	6,1	4,3	5,1	4,6	4,7
Investimenti fissi lordi	2,9	2,6	3,3	3,5	3,6
Contributi in c/capitale	1,2	1,2	1,4	0,9	0,9
Altri trasferimenti	2,0	0,5	0,4	0,2	0,2
Totale spese finali al netto di interessi	51,8	50,0	48,8	47,4	46,6
Totale spese finali	55,3	54,1	52,9	51,2	50,6
ENTRATE					
Totale entrate tributarie	29,6	29,9	29,3	28,7	28,7
Imposte dirette	15,0	14,9	13,8	13,5	13,6
Imposte indirette	14,5	14,7	15,5	15,2	15,1
Imposte in c/capitale	0,1	0,3	0,1	0,1	0,1
Contributi sociali	13,7	13,9	14,1	13,8	13,8
Contributi effettivi	13,5	13,6	13,8	13,6	13,5
Contributi figurativi	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2
Altre entrate correnti	4,4	4,7	4,8	4,4	4,3
Totale entrate correnti	47,7	48,2	48,2	46,9	46,7
Entrate in c/capitale non tributarie	0,4	0,5	1,2	0,6	0,6
Totale entrate finali	48,1	49,0	49,4	47,6	47,4
<i>p.m. Pressione fiscale</i>	43,4	43,8	43,4	42,6	42,5
SALDI					
Saldo primario	-3,7	-1,1	0,7	0,2	0,8
Saldo di parte corrente	-1,6	-1,6	0,3	0,2	0,8
Indebitamento netto	-7,2	-5,1	-3,4	-3,6	-3,3
Nota: I rapporti al PIL sono calcolati sulle previsioni del quadro tendenziale. Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.					

Il rapporto Debito / PIL

Venendo alla manovra 2023-2025 che sarà contenuta nella prossima legge di bilancio, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 per cento per il 2023, 3,7 per il 2024 e 3,0 per il 2025.

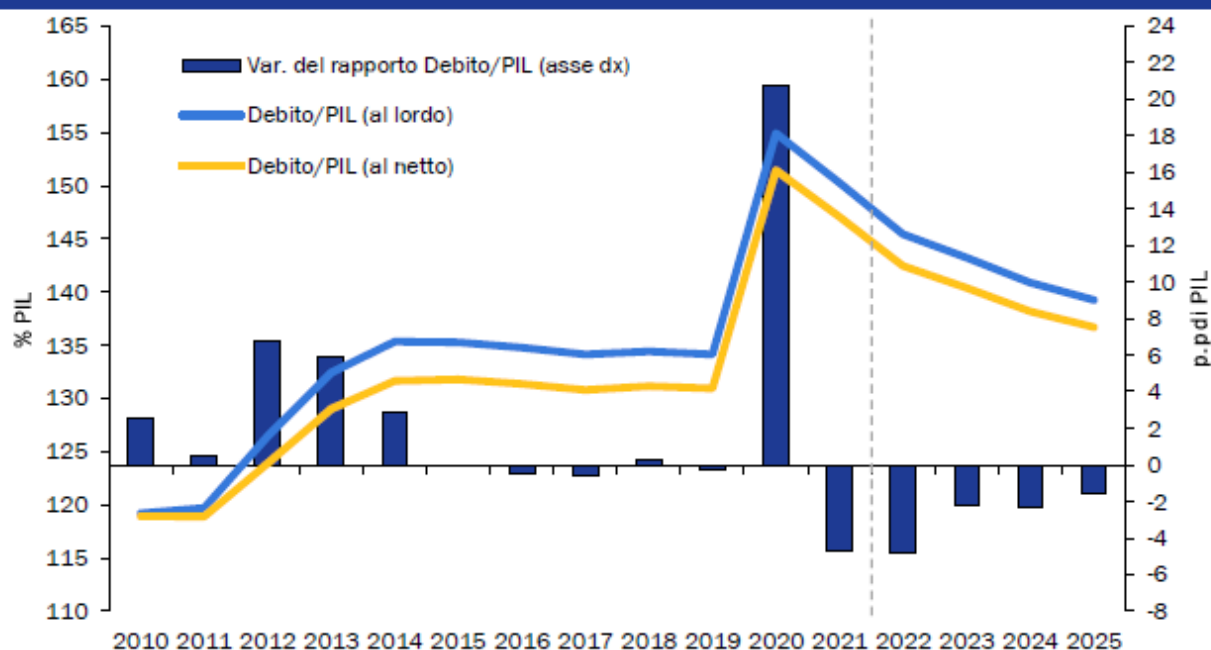
FIGURA I.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL



Fonte: Istat, Banca d'Italia. Dal 2022 obiettivi programmatici.

Lo scenario programmatico aggiornato conferma una riduzione del rapporto tra debito lordo e PIL nell'anno in corso, più accentuata rispetto a quanto previsto nel DEF. L'obiettivo per il rapporto debito/PIL è infatti previsto scendere dal 150,3 per cento nel 2021 al 145,7 per cento nel 2022 (147,0 per cento nel DEF). Anche per quanto riguarda i prossimi tre anni, i nuovi obiettivi programmatici del rapporto debito/PIL sono inferiori in media di circa 0,6 punti percentuali rispetto a quelli del DEF, grazie a una dinamica del PIL nominale programmatico più sostenuta e al miglioramento del saldo primario della PA. Tali fattori migliorativi più che compensano il rialzo del costo implicito di finanziamento del debito risultante da più elevati rendimenti sui titoli di Stato a reddito fisso e maggiori adeguamenti all'inflazione per i titoli indicizzati ai prezzi al consumo. Nel 2023 e 2024, il debito lordo della PA nello scenario programmatico è atteso collocarsi rispettivamente al 144,6 per cento e al 142,3 per cento del PIL, mentre nell'anno finale della proiezione, il 2025, è atteso collocarsi al 141,2 per cento, leggermente al di sotto dell'obiettivo del 141,4 per cento del DEF.

FIGURA III.4: ANDAMENTO DEL RAPPORTO DEBITO/PIL AL LORDO E AL NETTO DEGLI AIUTI EUROPEI



Fonte: ISTAT e Banca d'Italia. Dal 2022, previsioni dello scenario tendenziale.

programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.
(3) Al lordo delle passività nei confronti degli altri sottosettori.

Il confronto con il tendenziale aggiornato evidenzia come i nuovi obiettivi generino uno spazio di bilancio pari all'1,1 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento del PIL nel 2024, mentre nel 2025 l'obiettivo di indebitamento netto è inferiore di circa 0,2 punti percentuali (al netto di arrotondamenti) alla stima tendenziale. Come detto in precedenza, i nuovi obiettivi di deficit sono compatibili con un graduale miglioramento del saldo primario (al netto degli interessi), che diventerà lievemente positivo nel 2024, per poi raggiungere un surplus di circa l'uno per cento del PIL nel 2025. Inoltre, il saldo strutturale (ovvero corretto per il ciclo e le misure temporanee), migliorerà lungo tutto il triennio su un sentiero di graduale avvicinamento all'Obiettivo di Medio Termine (OMT).

Stato di attuazione del PNRR

Al 30 giugno 2022 tutti i 45 milestone e target (relativi a 15 Riforme e 30 Investimenti) riferiti al primo semestre dell'anno in corso erano stati correttamente realizzati, consentendo così al Ministero dell'economia e delle finanze di avanzare alla Commissione europea la richiesta di pagamento della seconda rata, pari a 21 miliardi, al netto del prefinanziamento già riscosso, puntualmente erogato dalle Istituzioni Europee.

Tra i 45 obiettivi raggiunti, sette riguardano la digitalizzazione; cinque la cultura e uno il turismo; quattro l'agricoltura sostenibile e circolare; cinque l'energia rinnovabile e l'idrogeno; uno l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici; quattro la tutela del territorio e delle acque; due il potenziamento dei servizi di istruzione; sei la ricerca per l'impresa; quattro le infrastrutture sociali; cinque le strutture di telemedicina e uno la digitalizzazione del servizio sanitario.

Per quanto riguarda le due riforme orizzontali - giustizia e pubblica amministrazione - tutti gli impegni sono stati rispettati, così come per le riforme abilitanti (scadenze relative alla riforma degli appalti, alla riduzione del tax gap e al processo di spending review), grazie all'entrata in vigore della legge delega di riforma del Codice degli appalti e degli atti di diritto primario e derivato relativi al rafforzamento della tax compliance. Molti dei traguardi raggiunti a fine giugno riguardano la cultura e il turismo, come l'entrata in vigore dei decreti ministeriali per migliorare l'efficienza energetica nei luoghi della cultura e per l'assegnazione di risorse per l'attrattività dei borghi agli oltre 300 Comuni che hanno trasmesso i relativi programmi di intervento.

Vanno anche sottolineati i progressi compiuti in vari settori rilevanti per la transizione ecologica. Nell'ambito del rafforzamento dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti è stata adottata la Strategia nazionale per l'economia circolare, l'accordo per lo sviluppo del piano d'azione per la creazione di capacità a sostegno degli enti locali per l'attuazione dei Criteri Ambientali Minimi e del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR). Quest'ultimo è anche una riforma essenziale per il PNRR, strettamente collegato agli investimenti per il potenziamento delle infrastrutture di gestione dei rifiuti; a tale proposito il D.L. 'Aiuti ter' consente un ulteriore passo in avanti per il raggiungimento degli obiettivi di economia circolare, prevedendo che le opere, gli impianti e le infrastrutture necessari ai fabbisogni impiantistici individuati dal PNGR siano da considerarsi interventi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. Molti interventi puntano poi allo sviluppo dell'idrogeno, con la definizione di un apposito Piano di ricerca e sviluppo e l'introduzione di una serie di incentivi fiscali per promuoverne la produzione e il consumo. Con la creazione del Fondo IPCEI, si sono gettate le basi per la creazione di una filiera dell'idrogeno che possa partecipare a potenziali importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI). Al riguardo, a luglio, la Commissione europea ha autorizzato il finanziamento del primo IPCEI dedicato all'Idrogeno per un valore di 5,4 miliardi di aiuti pubblici, di cui oltre 1 miliardo destinati a progetti presentati da sei imprese che operano sul territorio nazionale e due enti di ricerca italiani. Inoltre, sono state approvate una serie di misure per promuovere le tecnologie di decarbonizzazione, attraverso il rafforzamento della filiera italiana delle batterie e dell'industria del fotovoltaico e dell'eolico. A marzo è stato lanciato anche il Portale nazionale per l'efficienza energetica degli edifici. Sempre in ambito di transizione ecologica, per stimolare la crescita del Venture Capital, con particolare riferimento alle start up green, è stato disciplinato il funzionamento del Green Transition Fund con una dotazione di 250 milioni. Inoltre, con l'obiettivo di ampliare la platea di imprese innovative beneficiarie del Venture Capital, è stato istituito il Digital Transition Fund che, con una dotazione di 300 milioni, incrementa le risorse del Fondo nazionale per l'innovazione. L'operatività di entrambi i Fondi è avvenuta a fine giugno con la stipula di due distinti Accordi finanziari sottoscritti da MISE e CDP.

Due importanti traguardi riguardano il contrasto al dissesto idrogeologico e alla siccità: è stato semplificato il quadro giuridico per la gestione dei rischi idrogeologici ed è entrato in vigore il decreto-legge che dispone la semplificazione normativa per gli interventi nelle infrastrutture idriche primarie. L'istruzione, scolastica e universitaria, devono tornare a essere al centro delle politiche per la crescita. Tra gli impegni con scadenza al 30 giugno 2022 rientrano, non a caso, molte misure relative a scuola, università e ricerca come quelle contenute nel D.L. 'PNRR bis' che disciplina la formazione, l'abilitazione e l'accesso in ruolo dei docenti e l'approvazione del decreto di adozione del piano Scuola 4.0 al fine di favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano. È stata istituita la Cabina di Regia MUR-MISE per lo svolgimento delle attività connesse alla componente del PNRR 'Dalla ricerca all'impresa' ed è entrato in vigore il decreto per la semplificazione della gestione dei fondi per la ricerca. Numerosi interventi mirano inoltre a migliorare i collegamenti tra mondo accademico e imprese. Con l'emanazione del D.L. 'Aiuti ter' si è infine dato avvio alla riforma degli istituti tecnici e professionali, che mira ad allineare i curricula degli istituti tecnici alla

domanda di competenze che proviene dalle imprese, in particolar modo, orientandoli verso l'innovazione introdotta dal Piano Nazionale 'Industria 4.0', anche in un'ottica di piena sostenibilità ambientale. A questo fine, viene anche istituito, presso il Ministero dell'istruzione, l'Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale. Non può esserci crescita senza inclusione sociale: tra le misure portate a termine nel primo semestre 2022 rientrano anche quelle di sostegno alle persone emarginate mediante realizzazione di alloggi temporanei e stazioni di posta e i progetti di rigenerazione urbana. Infine, per ridurre il disagio abitativo nelle periferie urbane attraverso la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale sono state stipulate 158 convenzioni per programmi innovativi della qualità dell'abitare (PInQuA) relative a 19 Regioni.

L'attuazione del PNRR nello scorso semestre ha interessato anche la sanità, elemento chiave anche del Programma Nazionale di Riforma 2022. I risultati riguardano la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza territoriale e l'adozione di diversi atti normativi relativi alla riorganizzazione della medicina territoriale e dell'assistenza sanitaria intermedia, oltre alla promozione di un modello digitale per l'assistenza domiciliare. Sono stati sottoscritti 21 Contratti istituzionali di sviluppo tra il Ministero della salute e le singole Regioni e Province autonome per l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero. L'obiettivo al 2026 è che le strutture diventino completamente interconnesse, tecnologicamente attrezzate e operative. Infine, entro il 2026, gli strumenti di telemedicina dovranno consentire di fornire assistenza ad almeno 800.000 persone over 65 in assistenza domiciliare.

Una misura trasversale a molti dei settori considerati riguarda l'aggiudicazione degli appalti per i progetti di connessione più veloce. Inoltre, per rafforzare la competitività delle filiere produttive più innovative e/o strategiche (Agroindustria; Design, moda e arredo; Automotive; Microelettronica e semiconduttori; Metallo ed elettromeccanica; Chimico/farmaceutico), il PNRR alloca 750 milioni rivolti in particolare alle PMI e che verranno assegnati attraverso lo strumento dei contratti di sviluppo.

Se gli sforzi intrapresi e i passi compiuti sono importanti e numerosi, altrettanto sfidanti sono i prossimi obiettivi: per dicembre è fissata la scadenza di altri 55 milestone e target, al cui raggiungimento è legato il pagamento della terza rata. Alcuni progressi sono stati compiuti già nelle ultime settimane. In ambito scolastico va citata l'approvazione della legge di riforma del sistema degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e la pubblicazione del bando di concorso per la progettazione di 212 nuove scuole. Inoltre, le prime risorse per il contrasto alla dispersione scolastica sono state assegnate a oltre 3.000 scuole secondarie di I e II grado.

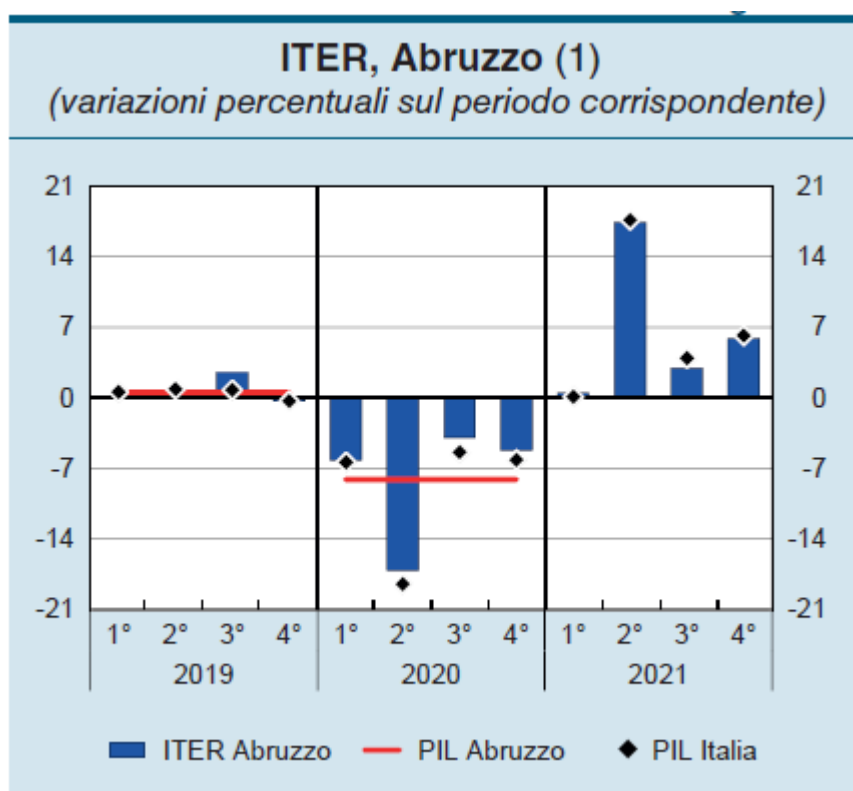
La realizzazione del PNRR richiede un ampio e pervasivo coinvolgimento delle imprese: è per questo che molti dei traguardi verso la terza rata sono rappresentati proprio dalla pubblicazione di bandi, come l'avviso per il finanziamento di 14 misure nell'ambito del programma 'Salute-ambiente-biodiversità-clima' del Piano complementare; le procedure di gara per la realizzazione e il potenziamento delle strutture del Servizio sanitario nazionale; l'avviso per l'erogazione di contributi economici per favorire la migrazione al cloud di tutti i Comuni italiani. Da segnalare anche la pubblicazione delle graduatorie dell'avviso pubblico relativo agli investimenti su asili nido e scuole dell'infanzia per la creazione di oltre 260.000 nuovi posti per bambine e bambini da 0 a 6 anni. Sempre allo sviluppo delle imprese che puntano alla transizione ecologica è rivolto lo sportello, attivo dal 25 luglio, riservato alle aziende della filiera degli autobus elettrici, che potranno richiedere agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto, finanziamento agevolato o una combinazione dei due.

Legislazione regionale

La programmazione triennale dell'Ente risulta coerente con quella Regionale e con i provvedimenti legislativi relativi, particolarmente in materia di finanziamenti da parte dell'Ente sovraordinato, avuto riguardo, tra l'altro, alle disposizioni in materia di contabilità degli Enti locali introdotte dal processo c.d. di armonizzazione contabile.

(Fonte Banca d'Italia)

Il quadro macroeconomico – In Abruzzo, come nel resto del Paese, il 2021 è stato caratterizzato da una ripresa dell'attività economica, seguita alla fase recessiva innescata dalla pandemia. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel complesso dell'anno il prodotto sarebbe cresciuto del 6,3 per cento (6,6 per cento in Italia in base ai dati dell'Istat. Dopo il marcato rimbalzo registrato nel primo semestre rispetto allo stesso periodo del 2020, caratterizzato dal lockdown, il recupero è proseguito nella seconda parte dell'anno, anche se con una dinamica inferiore rispetto a quella dell'economia nazionale. Le crescenti difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni input produttivi importati e i rincari dei beni energetici, acuitisi ulteriormente nei primi mesi del 2022 con lo scoppio del conflitto in Ucraina, potrebbero compromettere la prosecuzione della fase di recupero dell'economia regionale.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, INPS, Agenzia delle entrate, Unioncamere, segnalazioni di Vigilanza e Casse edili abruzzesi. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale rilasciato

Le imprese. – L'attività produttiva è tornata a espandersi nell'industria e nelle costruzioni, più moderatamente nei servizi. Secondo le stime di Prometeia, nel corso del 2021 sarebbero stati quasi completamente recuperati i livelli di attività pre-pandemia nell'industria in senso stretto. L'indagine sulle imprese condotta dalla Banca d'Italia segnala una crescita delle vendite rispetto all'anno precedente, in particolare per le aziende con una maggiore presenza sui mercati esteri. Dopo l'indebolimento del processo di accumulazione del capitale rilevato nel 2020, sono emersi dalla rilevazione segnali di ripresa della spesa per investimenti. Sulle previsioni per l'anno in corso pesano le incertezze legate all'evoluzione delle tensioni sui mercati delle materie prime e dei beni energetici, che hanno già determinato nel 2021 una rilevante crescita dei costi di

produzione delle imprese e rallentamenti dell'attività produttiva.

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020, le esportazioni sono nel complesso cresciute, anche se negli ultimi due trimestri dell'anno hanno ampiamente risentito del calo delle vendite di mezzi di trasporto. I comparti della gomma e plastica, metalmeccanico e della chimica hanno contribuito positivamente all'incremento dell'export. L'esposizione delle imprese abruzzesi in termini di esportazioni dirette verso le aree in guerra risulta contenuta e in linea con la media nazionale. Nel settore delle costruzioni la produzione si è portata su valori ampiamente superiori a quelli precedenti la pandemia, beneficiando degli incentivi fiscali per gli interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo. Nel comparto immobiliare, il volume delle transazioni è fortemente aumentato, raggiungendo i livelli più elevati dell'ultimo decennio. Nel terziario, il graduale allentamento delle restrizioni alla mobilità nel corso dell'anno ha favorito il commercio e il turismo, i cui livelli di attività hanno comunque continuato a mantenersi al di sotto di quelli del 2019. Sul finire dell'anno, e nei primi mesi del 2022, la diffusione della variante Omicron e il peggioramento del clima di fiducia hanno rallentato la ripresa dei servizi. Dopo il marcato calo registrato nel 2020, il tasso di natalità netto delle imprese abruzzesi è aumentato, in particolare nei settori caratterizzati da un elevato livello di intensità digitale. La redditività delle imprese abruzzesi è tornata a crescere rispetto ai livelli del 2020. La maggiore capacità di autofinanziamento ha inoltre ampiamente sostenuto la liquidità. La domanda di prestiti bancari è diminuita, in un contesto di politiche di offerta degli intermediari ancora sostanzialmente distese.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – Il quadro occupazionale della regione è migliorato nel corso del 2021. Il numero di occupati è aumentato, come pure la partecipazione al mercato del lavoro, in particolare quella femminile, che si attesta tuttavia su livelli ancora inferiori a quelli precedenti la crisi sanitaria. Rimane ampio in regione, rispetto alla media nazionale, il divario di genere nei tassi di attività, in particolare per le madri con figli in età prescolare. Relativamente all'occupazione subordinata, le attivazioni contrattuali al netto delle cessazioni sono aumentate, collocandosi su livelli superiori rispetto a quelli del 2019, grazie soprattutto all'andamento positivo nel turismo e nelle costruzioni; la crescita ha riguardato in particolare le posizioni lavorative a termine. Nonostante la graduale rimozione del blocco dei licenziamenti, l'aumento delle cessazioni di contratti a tempo indeterminato è attribuibile principalmente alle dimissioni volontarie. Il contestuale aumento delle assunzioni e delle trasformazioni segnalerebbe tra l'altro una graduale ripresa della mobilità sul mercato del lavoro. Nei primi quattro mesi del 2022 è proseguita la creazione di nuove posizioni lavorative, trainata in particolare dal comparto dell'edilizia e dalle forme contrattuali a tempo indeterminato. Il reddito delle famiglie abruzzesi è tornato a crescere nel 2021, beneficiando dei miglioramenti del mercato del lavoro e delle misure di sostegno pubblico. I consumi, pur risentendo del rialzo dei prezzi di beni e servizi, sono risultati in ripresa dopo il forte calo del 2020; la propensione al risparmio si è ridotta. I prestiti bancari alle famiglie hanno ripreso a crescere sia nella componente dei mutui, stimolata dalla dinamicità del mercato immobiliare, sia in quella del credito al consumo. La prosecuzione della fase di ripresa dei consumi nell'anno in corso potrebbe tuttavia risentire della perdita di potere di acquisto delle famiglie, ascrivibile al rialzo dei prezzi, e del peggioramento del clima di fiducia seguito allo scoppio del conflitto in Ucraina.

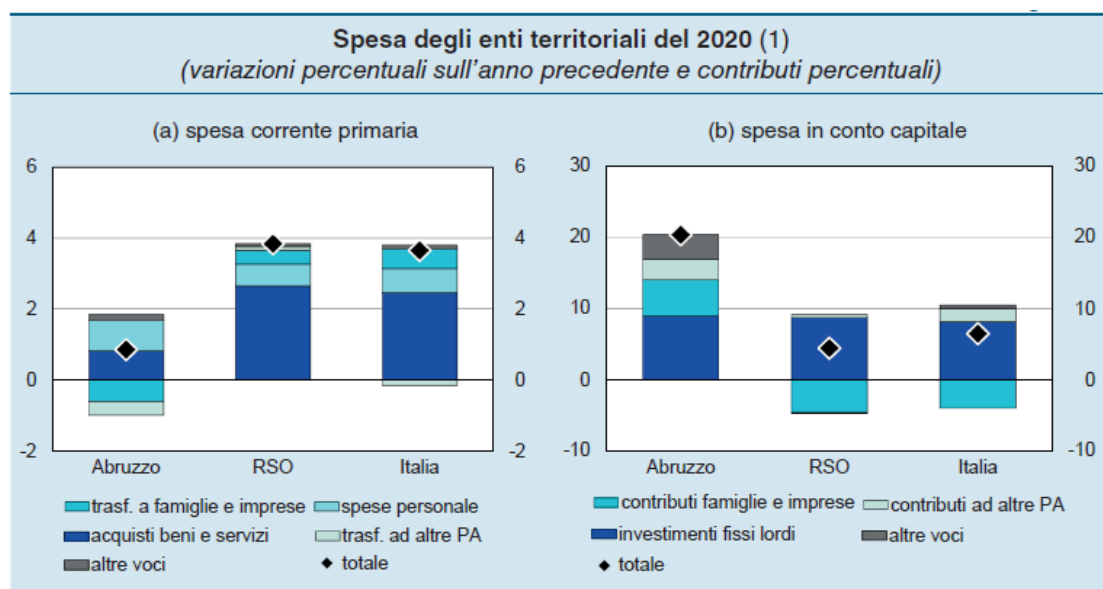
Il mercato del credito. – Nel 2021 la crescita dei prestiti bancari all'economia abruzzese si è attenuata, risentendo del marcato rallentamento dei finanziamenti alle imprese. Il flusso di nuovi crediti deteriorati ha continuato a mantenersi su livelli molto contenuti, grazie al miglioramento del quadro congiunturale e alle misure pubbliche di sostegno; le banche hanno tuttavia aumentato la quota di finanziamenti in bonis classificati come rischiosi, in particolare per le imprese che hanno beneficiato della moratoria dei debiti durante la pandemia. La liquidità detenuta sui depositi bancari permane su livelli elevati, sebbene la sua crescita si sia attenuata, in particolare per le imprese, rispetto ai massimi osservati durante il 2020. È proseguito in regione il ridimensionamento della rete distributiva tradizionale delle banche, a fronte di un ulteriore rafforzamento dell'offerta online di servizi finanziari, stimolata anche dalla spinta alla digitalizzazione impressa dalla pandemia.

La finanza pubblica decentrata. – Nel 2021 la spesa corrente primaria degli enti territoriali abruzzesi ha rallentato. Rispetto all'anno precedente hanno decelerato le spese per l'acquisto di beni e servizi e si sono ridotti i trasferimenti a famiglie e imprese, i cui andamenti sono stati condizionati dalle misure di contrasto all'emergenza sanitaria. La spesa in conto capitale, dopo cinque anni consecutivi di flessione, è cresciuta in maniera sostenuta, trainata dall'accelerazione nell'implementazione dei programmi delle politiche di coesione. Le spese delle Amministrazioni locali in alcuni rilevanti comparti, come la riqualificazione urbana, la messa in sicurezza del territorio e l'edilizia scolastica, beneficeranno nel prossimo quinquennio delle risorse aggiuntive messe a disposizione dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), riservate per il

40 per cento alle regioni meridionali. L'andamento delle entrate ha continuato a essere influenzato dagli ingenti trasferimenti statali volti a fronteggiare le esigenze dettate dalla pandemia. In controtendenza rispetto all'Italia, il debito delle Amministrazioni locali si è ulteriormente ridotto, portandosi su livelli in linea con il dato medio pro capite nazionale.

La spesa degli enti territoriali

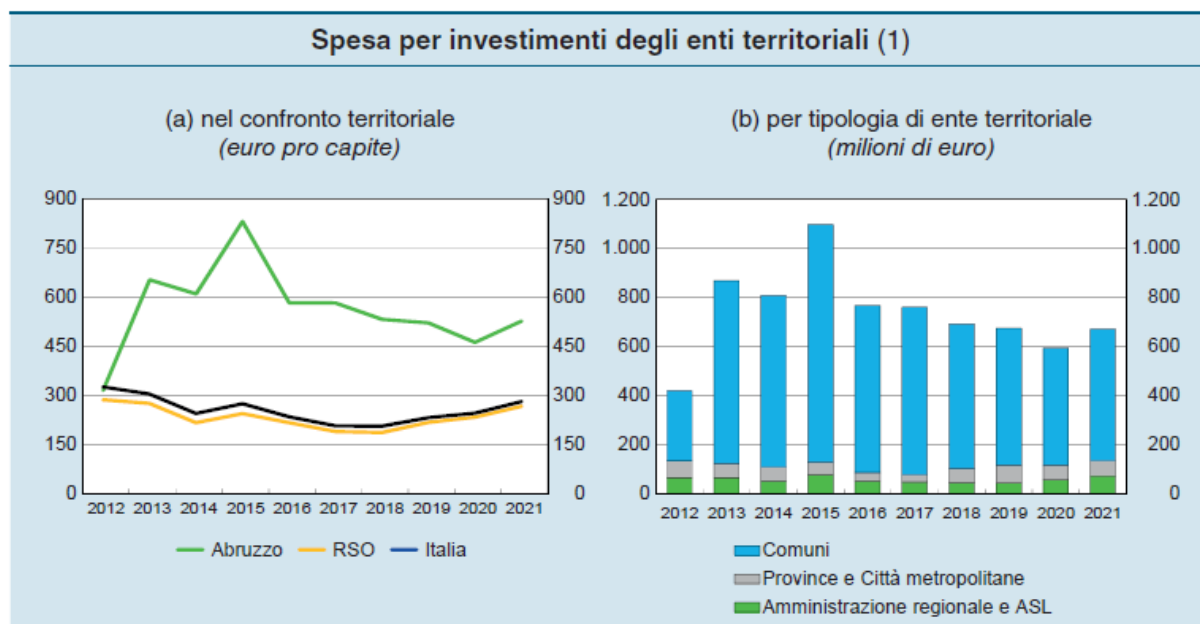
Secondo i dati del Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (Siope), nel 2021 la spesa primaria degli enti territoriali abruzzesi (al netto delle partite finanziarie) ammontava a 5,2 miliardi di euro, in crescita del 4,2 per cento rispetto all'anno precedente. In termini pro capite, la spesa primaria era pari a 4.078 euro, un valore più elevato della media delle RSO; la componente corrente incideva per l'80 per cento (una quota inferiore di 10 punti percentuali rispetto alle RSO).



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce Spesa degli enti territoriali.
(1) Si considerano Regioni, Province, Comuni e loro Unioni, Comunità montane e Gestioni commissariali (ad eccezione della gestione commissariale del Comune di Roma), Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere; il dato è depurato dai trasferimenti tra gli enti territoriali e non comprende le partite finanziarie.

La spesa corrente primaria. – Nel 2021 la spesa corrente primaria degli enti territoriali dell'Abruzzo è aumentata dello 0,9 per cento, in misura inferiore rispetto alle RSO e in rallentamento rispetto all'anno precedente; a livello pro capite essa era pari a 3.260 euro, sostanzialmente in linea con la media delle RSO. La crescita ha riflesso l'incremento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e quello delle spese per il personale, soprattutto in ambito sanitario; si sono invece ridotti i trasferimenti a famiglie e imprese, i cui andamenti sono stati condizionati dalle misure rivolte a fronteggiare gli effetti dell'emergenza sanitaria. Sotto il profilo degli enti erogatori, sono aumentate la spesa della Regione e quella dei Comuni (pari rispettivamente a circa il 70 e il 25 per cento del totale, in linea con le RSO), mentre si è ridotta quella delle Province.

La spesa in conto capitale. – Nel 2021 la spesa in conto capitale degli enti territoriali, dopo il calo degli anni precedenti, è tornata a crescere (20,4 per cento; 4,4 nelle RSO); in termini pro capite essa era pari a 818 euro, oltre il doppio delle regioni di confronto (388). Tra gli enti erogatori, la spesa in conto capitale effettuata dalla Regione è cresciuta di quasi il 60 per cento, in controtendenza rispetto alle RSO, e rappresentava circa un quarto del totale; quella dei Comuni è aumentata del 13,2 per cento. L'incremento della spesa in capo all'ente Regione è dipeso anche dall'accelerazione dei pagamenti a valere sui fondi strutturali europei.



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce Spesa degli enti territoriali.
(1) La voce Comuni include anche le Unioni di Comuni, le comunità montane e le Gestioni commissariali con l'esclusione della gestione commissariale del comune di Roma.

I programmi operativi regionali e le risorse del PNRR

I Programmi operativi regionali 2014-2020. – In base ai dati della Ragioneria generale dello Stato, alla fine di ottobre del 2021 i Programmi operativi regionali (POR) 2014-2020 gestiti dalla Regione Abruzzo avevano raggiunto impegni e pagamenti pari rispettivamente all'89,2 e al 56,6 per cento della dotazione disponibile; il livello di attuazione finanziaria era lievemente inferiore alla media dei POR italiani. Rispetto a un anno prima, i pagamenti hanno marcatamente accelerato, crescendo di circa 28 punti percentuali in termini cumulati, una dinamica superiore rispetto alla media dei POR italiani. Alla fine del 2021, i progetti cofinanziati dai POR abruzzesi e censiti sul portale OpenCoesione erano circa 7.000. Oltre un terzo delle risorse risultava impegnato per la concessione di contributi o incentivi a imprese e famiglie, una quota superiore rispetto alla media italiana; circa un quarto era destinato ai conferimenti di capitali e ai fondi di rischio o di garanzia (meno del 10 per cento in Italia). La quota di interventi conclusi o liquidati era in linea con la media nazionale. La riprogrammazione delle risorse della coesione con finalità di contrasto all'emergenza da Covid-19 ha riguardato oltre un terzo della dotazione complessiva dei programmi abruzzesi (circa 157 milioni). Le risorse impegnate risultano quasi equamente ripartite tra la concessione di contributi alle imprese e alle famiglie e i conferimenti di capitale e garanzie. Tra i maggiori interventi rientrano una Sezione speciale del Fondo di garanzia e il finanziamento della CIG in deroga. Per il ciclo di programmazione 2021-27 la bozza di Accordo di partenariato assegna all'Abruzzo 1,1 miliardi di euro, di cui 400 milioni di contributo europeo e 700 di contributo nazionale, suddivisi in due programmi: il POR FESR (700 milioni) e il POR FSE plus1 (400 milioni). In questo periodo alle risorse delle politiche di coesione si affiancheranno quelle previste nel PNRR, che è chiamato a concorrere al processo di convergenza delle regioni del Mezzogiorno rispetto al resto dell'Italia, destinandovi almeno il 40 per cento dei fondi territorializzabili. Le risorse stanziare dal PNRR verranno utilizzate in complementarietà con quelle previste nell'ambito delle politiche di coesione, in particolare con riferimento agli investimenti nella digitalizzazione, nelle reti e nei servizi energetici, nei trasporti e nella sanità. Le scelte definite dal PNRR orienteranno la programmazione della politica di coesione, tenuto conto della maggiore dimensione relativa e del più ravvicinato orizzonte temporale di completamento delle iniziative. Poco meno dei due terzi delle spese in conto capitale è rappresentato dagli investimenti fissi, tornati a crescere nel 2021 (del 13 per cento), dopo cinque anni consecutivi di contrazione; la dinamica degli investimenti è riconducibile sostanzialmente ai Comuni e all'accelerazione delle attività di ricostruzione nelle zone colpite dal sisma del 2016-17. I contributi agli investimenti di imprese e famiglie, alimentati dalle politiche di coesione territoriale, sono cresciuti di più del 30 per cento, raggiungendo quasi un quinto del complesso della spesa in conto capitale.

Le risorse del PNRR per gli enti territoriali. – Le spese delle Amministrazioni locali in alcuni rilevanti comparti di attività beneficeranno delle risorse messe a disposizione

nell'ambito del PNRR. Con riferimento alle assegnazioni disposte fino alla data del 24 maggio, gli enti territoriali abruzzesi dispongono di risorse per interventi da realizzare entro il 2026 per un importo complessivo di circa 875 milioni (il 2,6 per cento del totale), pari a 683 euro pro capite (576 nella media nazionale). I programmi di intervento che mirano a favorire la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, la riqualificazione urbana e la qualità dell'abitare assorbono poco più di un terzo delle risorse complessive; circa un sesto è destinato all'edilizia scolastica. Alla fine di maggio erano stati predisposti bandi che prevedevano una pre-allocazione di fondi su base regionale per il finanziamento di interventi nei servizi sociali e della prima infanzia. Le risorse stanziare nell'ambito dei progetti del PNRR favoriranno nei prossimi anni la crescita della spesa per investimenti da parte degli enti territoriali. Gli effetti a livello locale dipenderanno però sia dalla capacità e dalla celerità delle amministrazioni nel progettare le opere e realizzare i bandi per i lavori pubblici sia dai tempi con cui le opere verranno realizzate.

Le entrate degli enti territoriali

Nel 2021 l'andamento delle entrate ha continuato a essere influenzato dagli ingenti trasferimenti statali volti a fronteggiare le esigenze dettate dalla pandemia. Secondo i dati del Siope, dopo il forte aumento registrato nel 2020, gli incassi non finanziari degli enti territoriali dell'Abruzzo sono diminuiti sensibilmente, restando comunque al di sopra del livello pre-pandemia. In termini pro capite erano pari a circa 4.700 euro, un livello superiore alla media delle RSO; oltre i quattro quinti dell'aggregato è costituito da entrate correnti.

Le entrate regionali. – Gli incassi correnti sono stati pari a 2.740 euro pro capite, in diminuzione del 5,8 per cento rispetto al 2020 (nella media delle RSO sono stati pari a 2.712 euro, in calo dell'1,0 per cento rispetto all'anno precedente). Secondo i dati dei rendiconti, nella media del triennio precedente l'emergenza sanitaria le entrate correnti erano riconducibili per circa il 14 per cento dall'IRAP, il 7 per cento dall'addizionale all'Irpef e il 5 dalla tassa automobilistica; i trasferimenti incidevano per il 71 per cento. Durante la pandemia il peso delle entrate tributarie si è significativamente ridotto mentre è aumentato quello dei trasferimenti (al 75 per cento).

Le entrate delle Province. – Secondo i dati del Siope, gli incassi correnti, pari a 117 euro pro capite (dato lievemente inferiore alla media delle RSO), hanno registrato una flessione del 22 per cento e sono in linea con il dato del 2019. Le aliquote di tutti i principali tributi provinciali sono rimaste invariate.

Le entrate dei Comuni. – Gli incassi correnti dei Comuni, pari a 978 euro pro capite, sono inferiori alla media delle RSO del 6 per cento. La componente tributaria è aumentata del 2,6 per cento rispetto al 2020, per effetto principalmente dei maggiori incassi sulla tassa sui rifiuti; in termini pro capite le entrate tributarie sono state pari a 482 euro, un livello inferiore alla media degli enti delle RSO. Il divario è riconducibile sostanzialmente alle minori basi imponibili dei tributi locali (a fronte di aliquote medie superiori a quelle applicate dagli enti delle RSO); la capacità di riscossione degli enti locali abruzzesi si colloca lievemente al di sopra della media.

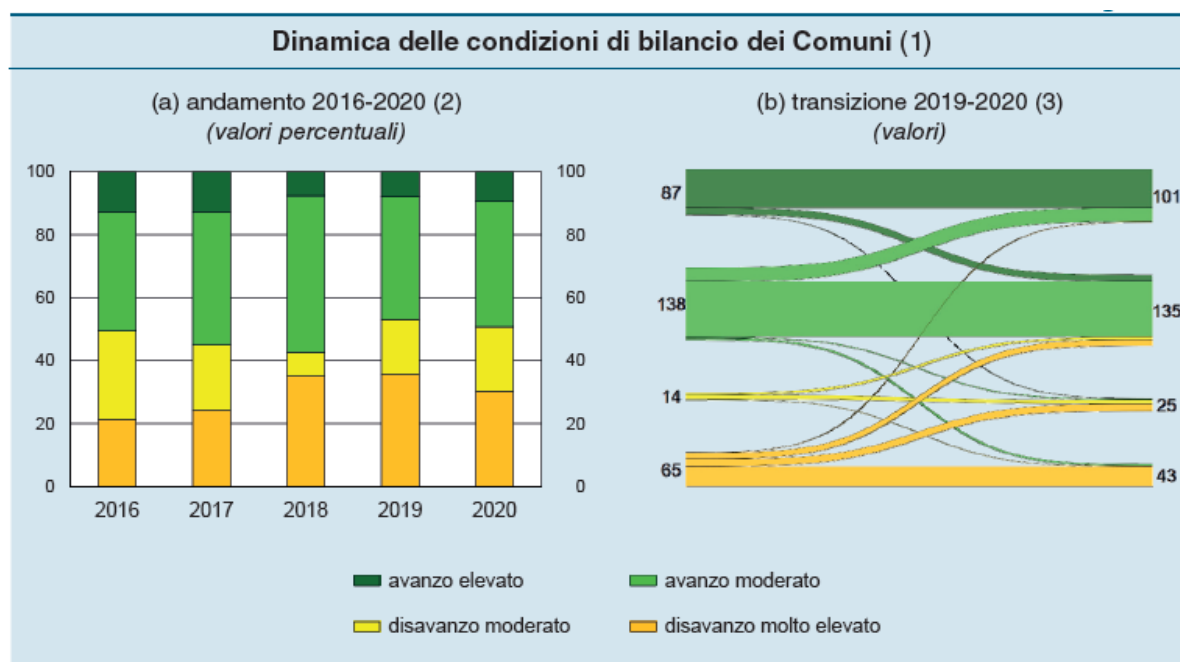
I trasferimenti agli enti territoriali conseguenti la pandemia. – Durante il biennio 2020-21, Comuni, Province e Città Metropolitane hanno ricevuto, sulla base dei fabbisogni stimati in itinere, fondi aggiuntivi per fronteggiare le maggiori spese e le minori entrate derivanti dall'emergenza sanitaria. Elaborazioni sui dati del Ministero dell'Economia e delle finanze mostrano che gli enti abruzzesi hanno complessivamente ricevuto circa 214 milioni di euro (169 euro pro capite, 188 in Italia; tav. a6.17). Come nel resto del Paese, i Comuni che hanno ricevuto maggiori risorse in rapporto alla popolazione sono stati quelli di grandi dimensioni. Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali ha sostenuto la parte maggioritaria degli importi (67 per cento circa), al fine di garantire il pieno e ordinato funzionamento degli enti anche nella fase di emergenza, per un valore di 108 euro pro capite, importo in linea con la media nazionale. In aggiunta sono stati erogati fondi con finalità specifiche, destinati a compensare le minori entrate dovute alla sospensione delle attività economiche o alle agevolazioni concesse e le maggiori spese derivanti da specifici interventi. In Abruzzo, in particolare, i Comuni hanno beneficiato di importi più elevati per gli interventi di solidarietà alimentare, mentre sono stati inferiori alla media i ristori delle minori entrate.

La capacità di riscossione degli enti territoriali. – Gli incassi degli enti possono risentire di debolezze nell'attività di riscossione che riflettono fattori organizzativi sia interni agli enti stessi sia ai soggetti a cui questi ultimi hanno eventualmente affidato il servizio di riscossione dei tributi. Per valutare la capacità di riscossione degli enti abruzzesi si è fatto riferimento al rapporto fra gli incassi riconducibili alle entrate dell'anno in corso e i relativi accertamenti; in particolare, l'analisi è circoscritta alle entrate correnti proprie, che gli enti gestiscono con un maggiore grado di autonomia rispetto ai trasferimenti (per i quali possono rilevare i ritardi nell'assegnazione delle risorse da parte degli altri livelli di governo). Nella media del triennio

2017-19 la capacità di riscossione delle entrate correnti proprie nei Comuni è risultata superiore a quella media delle RSO (73,2 per cento, contro il 70,7). La capacità di riscossione in regione è particolarmente elevata nei Comuni di maggiore ampiezza demografica (con oltre 60.000 abitanti). Può essere inoltre importante valutare la capacità degli enti di incassare i residui attivi, maturati in seguito a entrate accertate in passato e non ancora riscosse a inizio anno, che per gli enti abruzzesi è risultata lievemente superiore alle RSO. Con riferimento al processo di accertamento, la quota di entrate accertate rispetto alle previsioni è pari al 90,5 per cento, meno della media nazionale. Infine, il tasso di riaccertamento dei residui attivi, che risente della cancellazione a fine anno di crediti ritenuti oramai inesigibili, è più pronunciato in Abruzzo rispetto alle regioni di confronto.

Il saldo complessivo di bilancio

All'inizio del 2021 gli enti territoriali abruzzesi hanno evidenziato nel complesso un disavanzo di bilancio (inteso come parte disponibile negativa del risultato di amministrazione). Per i due terzi del totale il disavanzo è imputabile alla Regione Abruzzo; in termini pro capite tale disavanzo è pari a 323 euro, in lieve calo rispetto al bilancio precedente (347 euro), continuando a collocarsi al di sotto della media delle RSO. Il disavanzo deriva in larga parte dall'accantonamento per la restituzione delle anticipazioni di liquidità ricevute dallo Stato per il pagamento dei debiti commerciali, incluse quelle per la sanità. Solo un terzo circa dei Comuni abruzzesi è riuscito a conseguire un avanzo nel 2020; ponderando per la popolazione la quota sale al 55 per cento, in aumento rispetto al 2019, sebbene sensibilmente inferiore alla media delle RSO; gli altri Comuni hanno evidenziato un disavanzo (361 euro pro capite; 520 nelle RSO). Il miglioramento delle condizioni finanziarie dei Comuni nel 2020 è riconducibile soprattutto agli enti che sono transitati da 'disavanzo elevato' ad 'avanzo moderato' e da 'avanzo moderato' ad 'avanzo elevato'. Dalla fine del 2018 è stata ampliata la possibilità per i Comuni di utilizzare l'avanzo di amministrazione per effettuare spese di investimento, facoltà estesa dal 2020 al finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza pandemica. Secondo nostre stime basate su di una percentuale intermedia di spendibilità dei fondi accantonati e vincolati, per i Comuni abruzzesi lo scorso anno gli avanzi potenzialmente utilizzabili per finanziare nuove spese si attestavano a 129 euro pro capite, la metà della media delle RSO.



Fonte: elaborazioni su dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS); cfr. nelle *Note metodologiche. Rapporti annuali regionali* sul 2021 la voce *Risultato di amministrazione degli enti territoriali*.

(1) Avanzo elevato (moderato) indica i Comuni con una parte disponibile del risultato di amministrazione positiva e superiore (inferiore) al valore mediano della distribuzione nazionale riferita all'anno 2016; disavanzo elevato (moderato) indica i Comuni con una parte disponibile del risultato di amministrazione negativa e risultato di amministrazione incapiante (capiente) rispetto alla somma del FCDE e del FAL. – (2) La composizione percentuale è calcolata ponderando ciascun Comune per la rispettiva popolazione. – (3) Numero enti.

PROGRAMMA DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO

(allegato alla deliberazione di C.C. n. 27 del 19/06/2019)

Le priorità sono racchiuse in 8 punti, ognuno dei quali tiene come punto cardine la vocazione turistica di Montesilvano, con lo sguardo sempre rivolto al benessere dei suoi cittadini.

Sicurezza e Legalità. La sicurezza della città di Montesilvano, con i suoi 54mila abitanti, non può essere garantita dall'organico delle forze dell'ordine presente attualmente sul territorio. A tal proposito saranno intensificati i contatti con il Ministero degli Interni e della Difesa per ottenere un adeguato incremento delle risorse umane e per l'apertura di un Commissariato di Polizia. Si lavorerà contemporaneamente al potenziamento dell'organico della Polizia Locale, che verrà costantemente impegnato in servizi volti a contrastare il fenomeno della prostituzione e gli atti di inciviltà contro l'ambiente e il decoro urbano. Sarà implementato il sistema di videosorveglianza con posizionamento di telecamere in punti sensibili della città, quali ad esempio il retro pineta. Nell'ambito delle Politiche della Casa si condurranno ferme azioni finalizzate al contrasto delle occupazioni abusive e al pieno rispetto della legalità.

Ambiente. Fondamentale ai fini di una sempre più determinante attrattività turistica risulta essere la salvaguardia del mare e del fiume. Dopo aver conquistato per anni la Bandiera Verde e lo scorso anno la Bandiera Gialla, si proseguirà a lavorare per regalare a Montesilvano anche la Bandiera Blu. A tal proposito si attiverà una stazione di monitoraggio ambientale volta al controllo degli argini del fiume Saline, in passato sede di scarichi abusivi, verranno posti in essere interventi di ripascimento della costa e azioni di contrasto al fenomeno dell'erosione marina con posizionamento di scogliere frangiflutti. Per quel che riguarda il fiume, l'obiettivo è di rendere risorsa ciò che fino ad oggi è stato un problema attraverso lo studio di fattibilità per la realizzazione di un parco fluviale e con l'attivazione di eventi turistico sportivi in canoa e percorsi natura volti alla scoperta della flora e della fauna fluviale. Per quel che riguarda l'area urbana si implementerà la raccolta differenziata porta a porta e si incrementerà il servizio di pulizia delle strade e delle aree verdi, anche attraverso anche il contributo delle associazioni locali. Le scuole verranno coinvolte in progetti di sensibilizzazione alla tutela e al rispetto dell'ambiente.

Sociale e Disabilità. Saranno investite congrue risorse nei capitoli di bilancio legati al sociale grazie alle quali fronteggiare le necessità delle categorie più deboli e implementare la fornitura dei servizi gestiti in collaborazione con l'Azienda Speciale per i Servizi Sociali. Verrà posta particolare attenzione all'housing sociale con locazioni agevolate a favore delle categorie dei meno abbienti. Verrà realizzato un nuovo orto sociale finalizzato all'aggregazione degli anziani. Grande impulso verrà dato alle politiche per la disabilità portando avanti sul territorio con l'Ufficio Disabili un costante e fattivo lavoro volto a rendere la città sempre più accessibile e di conseguenza più attraente anche da un punto di vista del turismo accessibile. A tal proposito verrà assegnato un fondo specifico per la realizzazione del Peba (Piano eliminazione barriere architettoniche), verranno creati ulteriori servizi nelle spiagge pubbliche accessibili e servizi specifici per favorire turisti e strutture ricettive e si esenteranno dal pagamento della tassa del suolo pubblico i negozi che necessitano di scivoli e rampe per disabili. Verranno istituiti in tutte le zone della città (centro e periferia) nuovi stalli per disabili e programmato un servizio di trasporto sociale a chiamata per accompagnare disabili o anziani. Verranno installati nei parchi cittadini giochi inclusivi nel pieno rispetto della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Al fine di sensibilizzare i cittadini verranno portate avanti iniziative curate dalla Polizia Locale sul rispetto dei parcheggi riservati ai disabili e incrementati i progetti nelle scuole su diritti umani e barriere culturali volti a favorire la cultura dell'educazione alla cittadinanza, alla solidarietà e alla legalità. Si effettueranno controlli rigidi sui possessori dei contrassegni per "stanare" i "furbetti" e per garantire meglio il diritto dei legittimi possessori.

Macchina amministrativa. Svolgeremo delle attente attività tributarie per il recupero delle sacche di evasione utili a rimodulare le attuali tariffe e la loro applicazione. Previste agevolazioni per le famiglie numerose e/o in difficoltà economiche per ridurre e/o rimodulare le attuali aliquote. Amplieremo l'Ufficio Relazioni Pubbliche per accogliere le istanze dei cittadini.

Urbanistica e Lavori Pubblici. Verrà realizzato un nuovo PRG che punti a una città con vocazione turistica, non prevedendo ulteriore consumo del suolo e puntando alla riqualificazione dei vari quartieri. Verranno realizzati spazi aperti, piazze, parcheggi, e incrementate le piste ciclabili. Punteremo alla realizzazione di un progetto che regali a Montesilvano un centro cittadino riqualificato e innovativo ma anche alla valorizzazione degli ingressi cittadini. Nell'ambito del nuovo PRG doteremo la città di un PUT (Piano Urbano del Traffico), che consideri opportunamente anche le aree limitrofe. Verrà creato un adeguato Ufficio del Patrimonio volto a migliorare l'utilizzo delle aree comunali e attuare le convenzioni in essere con l'obiettivo di completare le opere previste da tempo, quali la definizione di corso Strasburgo. Si porteranno avanti accordi di programma, opportunamente veicolati, attraverso il menu delle opere pubbliche, per fornire maggiori servizi, coinvolgendo anche i privati. Particolare attenzione verrà prestata alla cura del verde pubblico. Verrà completato il cimitero esistente e si ricorrerà a un Project Financing per la realizzazione di un nuovo cimitero. Verranno stanziati fondi per progetti preliminari, che l'amministrazione adopererà per la partecipazione a bandi comunitari. Saremo pungolo costante e portatori di idee per una definitiva

destinazione d'uso della Stella Maris e per il riutilizzo totale della struttura. Verranno rivisitati i progetti destinati a Villa Delfico per una concreta azione di recupero del manufatto e del parco.

Turismo, Sport e Volontariato. Montesilvano deve adottare una strategia nuova di marketing territoriale, trovando una identità unica e originale, coniugando territorio, innovazione tecnologica e infrastrutture, valorizzando quella che è la sua risorsa principale, il polo alberghiero, le strutture sportive, il Pala Dean Martin e tutte le attività commerciali presenti sul territorio, ponendosi come base logistica per eventi e manifestazioni che hanno per oggetto l'innovazione. Gli eventi che porteranno sicuramente nuova linfa al territorio sono quelli che riescono a coniugare tecnologia e sport, tecnologia e agrifood, tecnologia ed efficienza amministrativa. A tal proposito si procederà alla riqualificazione delle strutture sportive esistenti e alla realizzazione di nuove strutture con particolare attenzione per gli sport considerati minori. Verrà realizzato un pattinodromo ma anche uno skatepark e individuate e adeguate aree destinate ai ciclisti. Verranno introdotte borse sportive destinate a finanziare le attività dei giovani talenti locali. Si punterà ad ospitare e organizzare manifestazioni e gare sportive di carattere nazionale e internazionale per valorizzare il settore turistico e ricettivo. Previsto un maggiore sostegno alle associazioni di volontariato presenti sul territorio e a coloro che gratuitamente svolgono un ruolo importante per il benessere del cittadino. Si realizzerà una Cittadella del Soccorso con coinvolgimento delle associazioni che da anni forniscono sul territorio un prezioso contributo in termini di assistenza sanitaria e di protezione civile. Condivisioni della progettualità amministrativa con le associazioni legate da un maggior numero di anni alla territorialità del Comune.

Manifestazioni e Cultura. Potenziare tutte le attività a ridosso del mare, consolidando la felice intuizione dell'isola pedonale sulla riviera e realizzando un cartellone degli spettacoli con largo anticipo. Si procederà con una campagna di sensibilizzazione alla ricerca di aziende e sponsor, che possano supportare in parte gli eventi spalmati su tutto il territorio. Sono previste rassegne e operazioni di profilo medio-alto, capaci di richiamare l'attenzione di un pubblico eterogeneo e attento, che possa riconoscere a Montesilvano un ruolo centrale nella cultura nazionale. Si punterà a realizzare iniziative nel corso di tutto l'anno con la presenza di artisti di fama per portare Montesilvano alla ribalta. Si valorizzeranno i premi culturali esistenti (Premio Dean Martin, Premio Nassiriya, Premio Massimo Riva), promuovendo anche concorsi internazionali per intercettare i giovani da ogni parte del mondo. Il Pala Dean Martin, gestito sempre dal Comune, andrà riqualificato e potenziato nel suo organico con un ufficio capace di intercettare anche i fondi comunitari. Il Pala Dean Martin e il borgo di Montesilvano Colle saranno i due principali poli culturali della città, che attraverso un'azione condivisa e programmata ospiteranno allestimenti museali, mostre e performance di vario genere.

Pari Opportunità. Creazione di uno sportello Antiviolenza in collaborazione con le forze di polizia e i centri antiviolenza per la tutela delle donne. **Azioni determinate e campagne di comunicazione nelle scuole e in altri contesti per contrastare la violenza nei confronti delle donne e il fenomeno del bullismo.** Politiche sociali a sostegno delle donne sole. Convenzioni con associazioni dedite alle problematiche femminili. In sinergia col distretto sanitario locale organizzazione di campagne sulla prevenzione e la tutela della salute delle donne. Sportello sul mondo del lavoro per informare sulle opportunità di impiego femminile.

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Le linee programmatiche di governo, di cui al precedente paragrafo, rappresentano gli indirizzi generali di programmazione al cui perseguimento è orientata l'attività dell'Ente.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Al riguardo si evidenzia la rilevanza dei seguenti documenti:

- La Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011;
- La Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi della popolazione;
- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)			n°	50413
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente			n°	54463
di cui: maschi			n°	26380
femmine			n°	28083
nuclei familiari			n°	23719
comunità/convivenze			n°	21
Popolazione al 1 gennaio 2021 (anno precedente)			n°	54398
Nati nell'anno	n°	395		
Deceduto nell'anno	n°	505		
Saldo naturale			n°	-110
Immigrati nell'anno	n°	2037		
Emigrati nell'anno	n°	1735		
Saldo migratorio			n°	302
Popolazione al 31 dicembre 2021 (anno precedente)			n°	54590
di cui:				
In età prescolare (0/6 anni)			n°	3230
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	4405
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			n°	8191
In età adulta (30/65 anni)			n°	28411
In età senile (oltre 65 anni)			n°	10353
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso	
		2017	7,90 %	
		2018	7,30 %	
		2019	6,90 %	
		2020	7,53 %	
		2021	7,87 %	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso	
		2017	10,20 %	
		2018	11,10 %	
		2019	10,90 %	
		2020	7,16 %	
		2021	9,27 %	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			n°	58000 31/12/2025
abitanti entro il				
Livello di istruzione della popolazione residente: Prevalentemente scuola media inferiore e superiore.				
Condizione socio-economica delle famiglie:				

Popolazione: trend storico

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione complessiva al 31 dicembre	54122	54180	54245	54475	54590
In età prescolare (0/6 anni)	3702	3557	3425	3319	3230
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4512	4514	4480	4429	4405
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	8170	8207	8214	8290	8191
In età adulta (30/65 anni)	28194	28152	28164	28240	28411
In età senile (oltre 65)	9544	9750	9962	10197	10353

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 23.560,00	
---------------	--

Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

Strade:

Statali km 44,00	Provinciali km 15,00	Comunali km 170,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 3,00	

Economia insediata

Montesilvano è uno dei poli turistici legati alla balneazione estiva, fieristici e congressuali più importanti del Medio Adriatico, con una capacità di oltre 3.500 posti letto distribuiti tra strutture alberghiere di diverse categorie (da 2 stelle a 4 stelle super), la maggior parte delle quali concentrate in un'area ben circoscritta, posta direttamente sulla spiaggia e appunto chiamata "Zona dei Grandi Alberghi", e poi ancora altri posti letto in B&B e case vacanza, per un totale cittadino di circa 5.000.

Di quest'area fanno parte anche il Palazzo dei Congressi e delle Esposizioni, gestito direttamente dal Comune, chiamato "Pala Dean Martin" in memoria del grande artista dalle origini montesilvanesi, e la struttura dedicata all'intrattenimento (con multisala, ristoranti, gallerie di negozi e librerie) "Porto Allegro". Dalla zona dei Grandi Alberghi parte l'ampio lungomare, che inizia con la grande Piazza Venezuela – posta proprio dinanzi al "Pala Dean Martin" – e prosegue con ristoranti, locali, gelaterie e altri slarghi che permettono allo sguardo di correre ininterrottamente dal mare al Gran Sasso, il massiccio montuoso più importante dell'Appennino. Il lungomare è percorso per tutta la sua lunghezza da una pista ciclabile unita a nord con Città Sant'Angelo e a sud con Pescara.

La Città di Montesilvano in anni recenti è stata interessata da una notevole crescita demografica, con un incremento della popolazione – nel decennio 2001/2011 (annualità censite) – pari al 24%, per arrivare agli oltre 54.000 abitanti di fine 2017, diventando così una delle città in assoluto più popolose d'Abruzzo.

Montesilvano si trova alla foce di un fiume, il Saline, che è la risultante della confluenza di altri due (Tavo e Fino). Due fiumi e due vallate estremamente popolate, colme di paesi che hanno in Montesilvano il loro riferimento principale per lavoro, commercio e fruizione del tempo libero. Montesilvano è il cuore di un'area di interesse sociale ed economico che va da Civitella Casanova a Farindola, per giungere fino ai paesi più meridionali posti all'interno della Provincia di Teramo.

L'economia cittadina è basata sui seguenti settori:

- Servizi turistici, di ristorazione, ricreativi e afferenti il tempo libero
- Commercio
- Artigianato
- Industria
- Edilizia
- Agricoltura (sull'estesa e poco urbanizzata parte collinare).

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2021	2023	2024	2025
Asili nido	n.2	posti n.75	posti n.75	posti n.75	posti n.75
Scuole materne	n.14	posti n.1109	posti n.1109	posti n.1109	posti n.1109
Scuole elementari	n.9	posti n.2167	posti n.2167	posti n.2167	posti n.2167
Scuole medie	n.4	posti n.1229	posti n.1229	posti n.1229	posti n.1229
Strutture per anziani	n.1	posti n.10	posti n.10	posti n.10	posti n.10
Farmacie comunali		n.1	n.1	n.1	n.1
Rete fognaria in Km		250	250	250	250
-Bianca		44	50	50	50
- Nera		150	150	150	150
- Mista		56	50	50	50
Esistenza depuratore		S	S	S	S
Rete acquedotto in Km					
Attuazione servizio idrico integrato		S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini		n. hq	n. hq	n. hq	n. hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.10130	n.10150	n.10150	n.10150
Rete gas in Kmq		235	235	235	235
Raccolta rifiuti in quintali		270000	270000	270000	270000
-Civile		270000	270000	270000	270000
-Industriale					
-Raccolta diff.ta		S	S	S	S
Esistenza discarica					
Mezzi operativi		n.38	n.38	n.38	n.38
Veicoli		n.38	n.38	n.38	n.38
Centro elaborazione dati		S	S	S	S
Personal computer		n.205	n.207	n.207	n.207
Altre strutture:					

Le partecipazioni del Comune al 31.12.2021, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.12.2022, sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

- Palacongressi S.p.A. in liquidazione con una quota del 51,00%;
- Ecoemme S.p.A. in liquidazione con una quota del 49,85%;
- A.C.A. S.p.A. in House Providing con una quota del 2,90%;
- Ambiente S.p.A. con una quota del 1,037%;
- Pescarainnova S.r.l. con una quota del 3,75%;
- Autoparco Montesilvano S.r.l. con una quota dello 0,97%;
- Consorzio Punto Europa S.c.a.r.l., già Consorzio Punto Europa Teramo S.c.a.r.l., con una quota del 1,37%.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

- attraverso la società A.C.A. S.p.A. in House Providing, alle società Risorse Idriche S.r.l. in liquidazione (100%), e Hydrowatt Abruzzo S.p.A. (40%): considerato che la quota di partecipazione in A.C.A. S.p.A. in House Providing è pari al 2,90%, la quota di partecipazione indiretta del Comune di Montesilvano nelle sopraindicate società risulta pari rispettivamente al 2,90% e al 1,16%;
- attraverso la società Ambiente S.p.A., che nel corso del 2017 ha modificato il proprio statuto divenendo in società in house ai sensi dell'articolo 16 del TUSP, alla società Ecologica S.r.l. (51%), attualmente in liquidazione: considerato che la quota di partecipazione in Ambiente S.p.A. è pari al 1,037%, la quota di partecipazione indiretta del Comune di Montesilvano nella sopraindicata società risulta pari 0,529%.

Quindi, riassuntivamente:

le partecipazioni attive del Comune:

- A.C.A. In House Providing S.p.A.;
- Ambiente S.p.A.;

Società sciolte e in liquidazione:

- Società Palacongressi S.p.A. (51%);
- Ecoemme S.p.A. (49,85%)

Società sottoposte a procedura di alienazione:

- Società Pescarainnova S.r.l.
- Società Autoparco Montesilvano S.r.l.
- Consorzio Punto Europa Teramo Società consortile a responsabilità limitata (già Consorzio Punto Europa Teramo S.c.a.r.l.).

La situazione complessiva di consorzi, aziende, istituzioni, società in house e concessioni dell'Ente risulta dal prospetto di seguito riportato:

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2021	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consorzi	1	1	1	1
Aziende	1	1	1	1
Istituzioni	1	1	1	1
Società in house	0	0	0	0
Concessioni	1	1	1	1

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Per gli organismi partecipati del Comune di Montesilvano valgono i seguenti obiettivi generali:

- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- contenimento dei costi di gestione del personale;
- razionalizzazione delle spese di amministrazione e gestione.

Per quanto concerne, in particolare, l'Azienda Speciale, i relativi obiettivi gestionali sono:

1. Perseguimento dell'obiettivo del livello essenziale della prestazione di assistenza sociale come definito dall'art 1, comma 79 e ss., della legge n 178/2020 (legge di bilancio 2021);
2. Nuova Carta dei Servizi Sociali;
3. Utilizzo dell'immobile confiscato in via Mincio per la progettualità Sai Msna;
4. Attivazione struttura protetta per donne vittime di violenza con immobile confiscato alla criminalità organizzata;
5. Attivazione di progettualità di housing sociale da realizzare anche mediante utilizzo di immobili

confiscati

6. Realizzazione struttura per anziani "Falini";
7. Garantire le procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
8. Attività di integrazione con la comunità dei minori stranieri non accompagnati;
9. Supporto tramite mediatore culturale all'ufficio anagrafe;
10. Garantire e potenziare la fruibilità dei servizi bibliotecari, organizzare incontri con autori;
11. Corretta gestione dei servizi cimiteriali;
12. Efficiente gestione del centro sportivo "Trisi".

Risorse finanziarie

La ricerca di condizioni di stabile equilibrio di bilancio, e quindi di effettiva copertura della spesa corrente e di investimento rappresenta cardine dell'azione amministrativa dell'Ente: in questa parte si evidenzia, pertanto, nel prospetto seguente, l'andamento storico (2020 – 2022) e prospettico delle entrate dell'Ente periodo 2023/2025.

	Acc. Comp. 2020	Acc. Comp 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2023	2024	2025
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	27.948.082,90	31.106.045,53	32.978.201,58	33.494.000,00	33.522.000,00	33.499.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.335.880,72	11.482.143,14	10.047.876,12	9.061.936,81	8.213.504,76	8.053.643,27
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	5.994.734,86	7.234.914,05	9.847.668,48	9.000.197,00	8.862.197,00	8.857.034,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.592.297,04	5.303.049,79	26.929.239,97	40.882.425,29	15.347.380,00	12.358.380,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	76.558,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	41.655,93	0,00	466.697,70	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.300.144,27	4.001.819,72	6.103.827,59	5.052.000,00	5.052.000,00	4.969.000,00

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

N. ordine	Descrizione opera	Importo residuo
1	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI: SCUOLE MEDIE	€ 700.000,00
4	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE	€ 1.461.238,48
5	COMPLETAMENTO VIA OLONA	€ 40.447,32
6	RISTRUTTURAZIONE AUDITORIUM M. COLLE	€ 24.000,00
9	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER ESTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 334.239,04
10	AVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE REALIZZATI DIRETTAMENTE DAL GESTIORE DEGLI IMPIANTI	€ 280.300,00
11	RISTRUTTURAZIONE AREA EX FEA-FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR	€ 400.000,00
12	REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZA IN ZONA VILLA CARMINE ALL'INCROCIO DA VIA DON MINZONI E VIA MADONNA DEL CARMINE	€ 217.900,10
13	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA FRANE SETTENTRIONALE	€ 299.775,00
14	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE IN MONTESILVANO COLLE - FONDI MASTERPLAN REGIONE ABRUZZO	€ 486.739,04
15	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA VIA TOGLIATTI	€ 250.000,00
16	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA MONTEVERDE	€ 179.970,00
17	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA TRAVE	€ 668.048,00
18	COLLETTORE ACQUE BIANCHE VIA VERROTTI	€ 949.625,00

19	SIST.IDROGEOLOGICA C.DA TRAVE PALIFICAZIONE E DIFESA DEL SUOLO	€ 218.334,85
20	RIGENERAZIONE URBANA VIABILITA' VIA VESTINA	€ 3.000.000,00
21	RIQUALIFICAZIONE VIALE EUROPA	€ 1.000.000,00
22	RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO TRISI	€ 750.000,00
23	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MONTANELLI/DIAZ	€ 750.000,00
24	RIQUALIFICAZIONE VIA MAGELLANO	€ 200.000,00
25	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA MEDIA SILONE	€ 450.000,00
26	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA ELEMENTARE VITELLO D'ORO	€ 400.000,00
27	RISTRUTTURAZIONE AUDITORIUM M. COLLE	€ 400.000,00
28	RISTRUTTURAZIONE BOCCIODROMO VIA CHIARINI	€ 400.000,00
29	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA MATERNA VIA LAZIO	€ 400.000,00
30	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA ELEMENTARE VIALE ABRUZZO	€ 101.000,00
31	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA MATERNA COLLEMAR	€ 101.000,00
32	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA ELEMENTARE SALINE	€ 101.000,00
33	MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE IMPERMEABILIZZAZIONE CANALE DI SCOLO DI VIA VISTOLA	257.025,29
34	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO VIA ALMIRANTE (NIDO)	€ 1.112.120,00
35	SPESA PER COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA - ASILO NIDO FILOMENA DELLI CASTELLI IN VIA UGO FOSCOLO	€1.395.131,00
36	NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO IN VIA VERDI	€ 1.200.611,00
37	NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA VERDI	€ 1.835.447,00
38	COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO VIA SARAGAT	€ 1.863.100,00
39	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA SARAGAT	€ 2.034.068,00
40	NUOVO ASILO NIDO IN VIA GARONNA	€ 1.559.360,00
41	SILO NIDO FILOMENA DELLI CASTELLI VIA UGO FOSCOLO AMPLIAMENTO DELL'ESISTENTE	€ 834.688,00
42	PREDISPOSIZIONE DI NUOVI SPAZI – MENSA SCOLASTICA VIA ALMIRANTE	€ 383.452,00
43	PREDISPOSIZIONE DI NUOVI SPAZI – NUOVA COSTRUZIONE MENSA – VIA S.GOTTARDO	€858.771,00
44	CENTRO POLIFUNZIONALE DELLO SPORT E DELL'AGGREGAZIONE	€ 2.500.000,00
45	SISTEMAZIONE TRAVERSE A MARE VIA CHIETI	€ 300.000,00
46	RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO ACUSTICO PALACONGRESSI	€ 1.000.000,00
	Totale	€ 31.697.390,12

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Le risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi risultano, in sintesi, dal quadro precedente, nonché, nel dettaglio, dalle successive sezioni del presente Documento Unico di Programmazione.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si riportano, di seguito, le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi comunali, in vigore per l'anno 2023

ALIQUEUTE IMU 2023 COMUNE DI MONTESILVANO		
TIPO DI IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE

Aliquota Ordinaria	1,06%	
Abitazione Principale Categorie : A1, A8, A9 + una pertinenza per categoria (C2, C6, C7) codice tributo: 3912	0,40%	Euro 200,00
Comodato d'uso (per l'applicazione vedi prospetto allegato) Categorie A2, A3, A4, A5, A6, A7, + una pertinenza per categoria (C2, C6, C7) codice tributo: 3918	0,76%	Art.1 comma 10 legge n. 208 Legge di stabilità per 2016 (solo a parenti di 1 grado genitori e figli) riduzione del 50% della base imponibile
Categorie C1, C3, codice tributo: 3918	0,96%	
Categoria D1, D2, D3, D4, D5, D6, D7, D8, D9 codice tributo: 3925 (quota stato 0,76%) codice tributo: 3930 (quota comune 0,20%)	0,96%	
Abitazioni Principali Cat. A2, A3, A4, A5, A6, A7 + una Pertinenza per Cat. C6, C7, C2 immobili iacp destinati ad abitazione principale (cat. A esclusi A/10)	ESENTI	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati. Immobili da dichiarare con modello dichiarazione IMU ministeriale entro il 30 giugno dell'anno successivo	ESENTI	PAGANO LA TASI VEDI ALIQUOTE TASI

TARIFE AFFERENTI ALLA SCUOLA
Servizio Refezione scolastica

SITUAZIONE ECONOMICA	CONTRIBUTO UTENTE
I.S.E.E.	
fino a € 10.000,00	€ 2,00 a pasto
da € 10.001,00 a € 13.000,00	€ 2,60 a pasto
da € 13.001,00 a € 16.000,00	€ 3,20 a pasto
da € 16.001,00 a € 20.000,00	€ 3,90 a pasto
Oltre € 20.001,00	€ 4,70 a pasto

Agevolazioni:

per le famiglie con tre figli o più, prevedere:

- nel caso di un solo figlio che usufruisce del servizio: pagamento per intero;
- nel caso di due figli che usufruiscono del servizio: pagamento per intero;
- nel caso di tre o più figli che usufruiscono del servizio: concessione dell'esenzione per il terzo figlio e seguenti;
- esoneri per i ragazzi che usufruiscono dei benefici ex L.104/92.
- esoneri per i ragazzi ospiti della "Casa Famiglia" gestita dall'Azienda speciale del Comune;

Regimi speciali:

Per gli utenti per i quali non è possibile definire la fascia reddituale di appartenenza, la tariffa da applicare è quella prevista per la 3^a fascia (attualmente 3,20/pasto).

SERVIZIO TRASPORTO
SCOLASTICO

SITUAZIONE ECONOMICA I.S.E.E.	CONTRIBUTO UTENTE
fino a € 10.000,00	€ 15,00 mese (120 annuale)
da € 10.001,00 a € 13.000,00	€ 18,00 mese (144 annuale)
da € 10.001,00 a € 16.000,00	€ 22,00 mese (176 annuale)
da € 16.001,00 a € 20.000,00	€ 25,00 mese (200 annuale)
Oltre € 20.001,00	€ 28,00 mese (224 annuale)

Precisazioni:

per gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto solo per l'andata, da casa a scuola, o solo per il ritorno, da scuola a casa, la tariffa da applicare sarà pari al 50% di quella prevista per la fascia di appartenenza.

Agevolazioni:

per le famiglie con tre figli o più, prevedere:

- nel caso di un solo figlio che usufruisce del servizio: pagamento per intero;
- nel caso di due figli che usufruiscono del servizio: pagamento per intero;
- nel caso di tre o più figli che usufruiscono del servizio: concessione dell'esenzione per il terzo figlio e seguenti;
- esoneri per i ragazzi che usufruiscono dei benefici ex L.104/92

Regimi speciali:

per gli utenti per i quali non è possibile definire la fascia reddituale di appartenenza, la tariffa da applicare è quella prevista per la 3^a fascia (attualmente 22,00/mese).

TARIFFA PER UTILIZZO SCUOLABUS COMUNALI
per visite guidate, viaggi di istruzione, ecc. organizzati dagli Istituti scolastici:

SITUAZIONE ECONOMICA	CONTRIBUTO UTENTE
I.S.E.E.	
Tariffa unica	€ 1,00 a bambino per ciascuna uscita

Agevolazioni:

esoneri per i ragazzi che usufruiscono dei benefici ex L.104/92

SERVIZIO PRE –SCUOLA

ISEE	CONTRIBUTO UTENTE
Tariffa Unica	€ 12,00 mese (96 annuale)

Agevolazioni:

per le famiglie con tre figli o più, prevedere:

- nel caso di un solo figlio che usufruisce del servizio: pagamento per intero;
- nel caso di due figli che usufruiscono del servizio: pagamento per intero;
- nel caso di tre o più figli che usufruiscono del servizio: concessione dell'esenzione per il terzo figlio e seguenti;
- esoneri per i ragazzi che usufruiscono dei benefici ex L.104/92

TARIFE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI

(Le tariffe riportate nelle seguenti tabelle sono tutte i.v.a inclusa.)

Campo sportivo "Galileo Speciale" via U. Foscolo

Categorie	Incontri Ufficiali con ingresso a pagamento	Incontri Ufficiali con ingresso gratuito	Concessione annuale o temporanea per allenamenti	Concessione straordinaria / occasionale	Utilizzo locale deposito (ove presente e come da Reg.)
Calcio a 11					
<i>Società e squadre non cittadine (tutte le categorie e sett. giovanili)</i>	€ 200,00	€ 150,00	€60,00 / ora	€ 210,00 / ora	€ 10,00/mese
<i>Società e squadre cittadine –</i>	€ 70,00	€ 40,00	€20,00/ ora	€ 70,00 / ora	€ 10,00/mese
<i>Categorie adulti</i>	€ 40,00	€ 40,00			
<i>Settori giovanili</i>					
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società non cittadine</i>	€ 250,00/giorno	€200,00/giorno			
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società cittadine</i>	€ 150,00/giorno	€100,00/giorno			
<i>Manifestazioni extra sportive con organizzazione soggetti non cittadini</i>	2.500/die 1.500/die	750/die 500/die			
<i>Evento musicale</i>					
<i>Evento teatrale,</i>					
<i>Manifestazioni extra sportive con organizzazione soggetti cittadini</i>	€ 1.500 € 500/die	€ 500/die € 250/die			
<i>Evento musicale</i>					
<i>Evento teatrale,</i>					

CAMPO SPORTIVO "ALDO MASTRANGELO" VIA SENNA

Categorie	Incontri Ufficiali con ingresso a pagamento	Incontri Ufficiali con ingresso gratuito	Concessione annuale o temporanea per allenamenti	Concessione straordinaria / occasionale	Utilizzo locale deposito (ove presente e come da Reg.)
Calcio a 11					

<i>Società e squadre non cittadine (tutte le categorie e sett. giovanili)</i>	€ 200,00	€ 150,00	€ 90,00/ora	€ 300,00 /ora	€ 10,00/mese
<i>Società e squadre cittadine –</i>	€ 80,00	€ 40,00	30,00/ora	€ 100,00/ora	€ 10,00/mese
<i>Categorie adulti</i>	€ 40,00	€ 40,00			
<i>Settori giovanili</i>					
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società non cittadine</i>	€ 400,00/giorno	€ 250,00/giorno			
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società cittadine</i>	€ 250,00/giorno	€ 150,00/giorno			
Manifestazioni extra sportive con organizzazione soggetti non cittadini <i>Evento musicale</i> <i>Evento teatrale, culturale</i>	2.500/ die	750/ die 500/ die			
	1.500/ die				
Manifestazioni extra sportive con organizzazione soggetti cittadini <i>Evento musicale</i> <i>Evento teatrale, culturale</i>	€ 1.500	€ 500/ die			
	€ 500/die	€ 250/ die			

PALAZZETTO DELLO SPORT “CORRADO ROMA” DI VIA SETTIMO TORINESE

Categorie	Incontri Ufficiali o eventi con ingresso a pagamento	Incontri Ufficiali con ingresso gratuito	Concessi one annuale o temporan ea per allename nti	Costi di gestione da riconoscere al concessiona ri o	Concessi on e straordina ria / occasiona l e	Utilizzo locale deposito (ove presente e come da Reg.)
<i>Società e squadre non cittadine (tutte le categorie e sett. giovanili)</i>	€200,00	€ 150,00	€45,00/ora		€ 150,00/ora	€ 10,00/mese
<i>Società e squadre cittadine – Categorie adulti Settori giovanili</i>	€ 70,00 € 40,00	€ 40,00 € 40,00	€15,00/ora		€ 50,00/ora	€ 10,00/mese
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società non cittadine</i>	€50,00/giorno	€200,00/giorno		€ 500/die		
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società cittadine</i>	€150,00/ giorno	€ 75,00/giorno		€ 500 die		
<i>Utilizzo da parte di istituti scolastici per attività sportive scolaresche,</i>				€ 40/ora o € 200/mattina 8,30-13-30		
<i>Manifestazioni extra sportive con organizzazione soggetti non cittadini Evento musicale Evento teatrale, culturale</i>	4.000/ die 2.500/ die	2.500/die		€ 500/ die Salve esigenze particolari		
		1.000/die				

Manifestazioni extra sportive con organizzazione soggetti cittadini Evento musicale Evento teatrale, culturale	€ 1.500	€ 500/ die	€ 500 die Salve esigenze particolari		
	€ 750/ die	€ 250/ die			

UTILIZZO PALESTRE SCOLASTICHE

Categorie	Incontri ufficiali con ingresso a pagamento (svolti di sabato o domenica)	Incontri ufficiali con ingresso gratuito (svolti di sabato o domenica)	Concessione annuale o temporanea per allenamenti	Concessione straordinaria/oc casionale	Utilizzo locale deposito (ove presente come da Reg.)
<i>Società e squadre non cittadine (tutte le categorie e sett. giovanili)</i>	€200,00	€ 100,00	30,00 / ora	€100,00 /ora	€ 10,00 /mese
<i>Società e squadre cittadine</i>	€ 50,00	€ 20,00	8,00/ ora	€ 30,00 / ora	€ 10,00 /mese
<i>Categorie adulti</i>	€ 20,00	€ 20,00			
<i>Settori giovanili</i>					
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società non cittadine</i>	€ 150,00 / giorno	€ 70,00 / giorno			
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società cittadine</i>	€ 100,00 / giorno	€ 40,00 / giorno			

Regime Tariffario Azienda speciale per i servizi sociali Centro Sportivo "Trisi" di via S. Gottardo

CALCIO A 5 prezzi per il campo

1h 1/2			
	Prezzo		
senza spogliatoio/doccia	50 (campo)	1,30 h	
con spogliatoio/doccia	60 (campo)	1,30 h	
TENNIS prezzi a persona			
Singolo			

TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI

Codice	Servizio	Tariffa	IVA 22%	Totale
--------	----------	---------	---------	--------

A01/A Tumulazione	salme in loculi	€ 150,00	€ 33,00	€ 183,00
A01/B Tumulazione	in ossario/cellette	€ 45,00	€ 9,90	€ 54,90
A01/C Tumulazione	salme in cappelle e fosse vergini, private	€ 250,00	€ 55,00	€ 305,00
A02/A	Esumazioni decennali	€ 200,00	€ 44,00	€ 244,00
A02/B	Esumazioni straordinarie e quinquennali (da rotazione)	€ 100,00	€ 22,00	€ 122,00
A03/A	Estumulazioni da loculi	€ 150,00	€ 33,00	€ 183,00
A03/B	Estumulazioni da cappelle e fosse vergini private	€ 200,00	€ 44,00	€ 244,00
A04/A	Inumazioni a terra decennale	€ 250,00	€ 55,00	€ 305,00
A04/B	Inumazioni a terra richiesta quinquennale	€ 150,00	€ 33,00	€ 183,00
A04/C	Inumazioni a terra richiesta bambini	GRATIS	GRATIS	GRATIS
Codice	Servizi particolari Solo in presenza di resti mineralizzati	Tariffa	IVA 22%	Totale
A05	Smaltimento cassa	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
A06	Cassettina per resti	€ 40,00	€ 8,80	€ 48,80
A07	Tumulazione resti (n. 2 operazioni apertura e chiusura) - importo totale € 109,80	€ 45,00	€ 9,90	€ 54,90
A08	Perdita liquidi	€ 100,00	€ 22,00	€ 122,00
Codice	Servizio lampade votive	Tariffa	IVA 22%	Totale
A09	Allaccio lampada votiva per loculo, ossario, fossa comune	€ 21,00	€ 4,62	€ 25,62
A10	Allaccio lampada votiva per cappella e tomba gentilizia	€ 52,00	€ 11,44	€ 63,44
A11	Canone annuo lampada votiva	€ 21,80	€ 4,80	€ 26,60
Codice	Altri servizi	Tariffa	IVA 22%	Totale
AI2/A	Pulizia lapide di loculo ed eventuale asporto/sostituzione fiori con cadenza settimanale	€ 20,00	€ 4,40	€ 24,40
AI2/B	Pulizia lapide di loculo ed eventuale asporto/sostituzione fiori con cadenza mensile	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20
AI2/C	Pulizia lapide di fossa vergine ed eventuale asporto/sostituzione fiori con cadenza settimanale	€ 50,00	€ 11,00	€ 61,00

AI2/D	Pulizia lapide di fossa vergine ed eventuale asporto/sostituzione fiori con cadenza mensile	€ 30,00	€ 6,60	€ 36,60
AI2/E	Pulizia cappella gentilizia ed eventuale asporto/sostituzione fiori con cadenza quindicinale	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
AI2/F	Pulizia cappella gentilizia ed eventuale asporto/sostituzione fiori con cadenza mensile	50,00	€ 11,00	€ 61,00
AI2/G	Pulizia lapide di loculo (occasionale)	€ 20,00	€ 4,40	24,40
AI2/H	Pulizia interna delle fosse vergini (occasionale)	€ 100,00	€ 22,00	€ 122,00
AI2/I	Pulizia cappella gentilizia (occasionale)	€ 100,00	€ 22,00	€ 122,00
A13/A	Attività di giardinaggio con cadenza settimanale (fino a 10 mq)	€ 50,00	€ 11,00	€ 61,00
A13/B	Attività di giardinaggio con cadenza settimanale (oltre a 10 mq)	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
A13/C	Attività di giardinaggio con cadenza mensile (fino a 10 mq)	C 40,00	€ 8,80	€ 48,80
A13/D	Attività di giardinaggio con cadenza mensile (oltre a 10 mq)	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20
A13/E	Attività di giardinaggio (occasionale)	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
A14	Manutenzione ordinaria (rifissaggio lettere, pannelli o arredi staccati in seguito a normale usura, aggiornamento scritte e applicazioni foto; lucidatura annuale degli arredi in metallo, maniglie, portafiori, portaritratti etc.)	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20

Gestione della Spesa

Nel prospetto seguente sono rappresentate le spese dell'ente, alla cui realizzazione è dedicata l'attività di accertamento delle entrate precedentemente riportate, anche in questo caso con indicazione della serie storiche delle stesse (2020-2022) e i dati previsioni del triennio 2023-2025.

	Impegni Comp. 2020	Impegni Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2023	2024	2025
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	34.838.778,19	40.561.258,37	55.491.699,30	51.556.611,54	49.304.930,62	49.067.460,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.621.336,63	3.298.170,02	35.066.935,34	45.413.730,41	15.578.430,64	14.511.330,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	727.091,86	1.912.009,35	2.922.845,54	2.956.753,04	1.849.435,50	1.696.980,87
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	4.300.144,27	4.001.819,72	6.103.827,59	5.052.000,00	5.052.000,00	4.969.000,00

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari, per l'anno 2023, al 2,60%.

Il programma dei lavori pubblici per il triennio 2023/2025 non prevede la contrazione di nuovi mutui per cui gli stanziamenti iscritti per interessi e quota capitale nel medesimo periodo si riferiscono alla contabilizzazione degli oneri derivanti da indebitamento già assunto, secondo le disposizioni del dlgs 118/2011.

Gestione del patrimonio

Di seguito si rappresenta il dato della consistenza patrimoniale dell'Ente, quale desunta dal conto del conto del patrimonio alla data del 31.12.2021.

Attivo	2021	Passivo	2021
Immobilizzazioni immateriali	126.533,75	Patrimonio netto	106.578.348,42
Immobilizzazioni materiali	128.952.058,01	Conferimenti	10.738.715,72
Immobilizzazioni finanziarie	11.163.875,90	Debiti	63.853.858,68
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	21.548.523,43
Crediti	18.503.946,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	43.943.660,57		
Ratei e risconti attivi	29.371,27		

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

Nel prospetto seguente sono rappresentate nel condizioni degli equilibri di bilancio relativamente all'esercizio 2023, sia in termini di competenza che di cassa.

ENTRATE	COMPETENZ A 2023	CASSA 2023	SPESE	COMPETENZ A 2023	CASSA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		46.826.821,16			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	4.014.928,62		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	3.473.607,27				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.494.000,00	35.633.753,67	Titolo 1 - Spese correnti	51.556.611,54	60.757.657,28
			- di cui fondo pluriennale vincolato	177.715,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.061.936,81	13.155.659,73			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.000.197,00	10.723.887,72	Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.413.730,41	45.398.189,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.882.425,29	42.630.348,43	- di cui fondo pluriennale vincolato	610.000,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	337.435,43	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	92.438.559,10	102.481.084,98	Totale spese finali	96.970.341,95	106.155.847,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.177.741,36	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.956.753,04	3.071.771,10
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.052.000,00	6.601.498,23	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.052.000,00	6.053.572,26
Totale Titoli	102.490.559,10	115.260.324,57	Totale Titoli	109.979.094,99	120.281.190,50
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		41.805.955,23			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	109.979.094,99	162.087.145,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	109.979.094,99	120.281.190,50

Risorse Umane

Nei prospetti che seguono è riportata la consistenza della dotazione organica, di diritto e di fatto, dell'Ente.

Posizione economica	Profilo professionale	Personale in servizio febbraio 2023	posti P.T. programmazione 2023	% tempo parziale	Posti in programmazione tempo pieno 2023	D.O. 2023
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO/ CONTABILE	DIRIGENTI	2				2
DIRIGENTE TECNICO		1				1
DIRIGENZA	TOTALE	3	0	0	0	3
D.6	Funzionario Tecnico	2				2
D.6	Istruttore direttivo amministrativo	1				1
D.5	Funzionario Tecnico	0				0
D.5	Istruttore Direttivo Amministrativo	3				3
D5	Istruttore Direttivo Contabile	1				1
D5	Istruttore Direttivo Contabile p.t. 83,33%	1				1
D5	Istruttore Direttivo Tecnico	1				1
D.4	Istruttore Direttivo Amministrativo	1				1
D.4	Istruttore Direttivo Tecnico	3				3
D.4	Istruttore Direttivo Contabile	0				0
D.4	Funzionario Tecnico	1				1
D.4	Funzionario Tecnico p.t.50%	1				1
D.3	Funzionario Tecnico	1				1
D.3	Istruttore Direttivo Tecnico	0				0
D.4	Funzionario Contabile	1				1
D.1	Istruttore Direttivo Contabile	5				5

D.1	Istruttore Direttivo Amministrativo	6				6
D.1	Istruttore Direttivo Amministrativo P.T 83,33%	1				1
D.1	Istruttore Direttivo Tecnico	3	1	50,00%		4
D.1	Istruttore direttivo di vigilanza/Specialista di vigilanza	3			2	5
D	TOTALE	35	1		2	38
C6	Istruttore amministrativo	6				6
C6	Istruttore amministrativo p.t. 50%	1				1
C5	Istruttore amministrativo	0				0
C5	Istruttore amministrativo p.t. 83,33%	1				1
C6	Istruttore contabile	4				4
C.5	Istruttore Contabile	0				0
C.5	Istruttore amministrativo (p.t. 50%)	1				1
C6	Istruttore di vigilanza	2				2
C.5	Istruttore di vigilanza	6				6
C.5	Istruttore Tecnico	1				1
C.4	Istruttore Amministrativo	1				1
C.4	Agente di vigilanza	2				2
C.4	Istruttore Tecnico	1				1
C.3	Istruttore Amministrativo	3				3
C.3	Istruttore Tecnico	2				2
C.3	Agente di vigilanza	1				1
C.2	Istruttore Tecnico	4				4
C.2	Istruttore amministrativo	5				5
C.2	Istruttore amministrativo P.T. 83.33%	1				1
C.2	Agente di vigilanza	2				2
C.1	Istruttore Amministrativo	5			7	12
C.1	Istruttore Amministrativo (part-time	1				1

	83,33%)					
C.1	Istruttore Amministrativo (part time 50%)	0				0
C.1	Istruttore Tecnico	3			1	4
C.1	Istruttore Tecnico (part time 50%)**	2				2
C.1	Istruttore Contabile	1	1	50%		2
C.1	Istruttore Contabile p.t. 50%	0				0
C.1	Istruttori amministrativo contabili da adibire a Funzionari Responsabili della riscossione	1			1	2
C.1	Agente di vigilanza	16			3	19
C.1	Istruttore informatico	1				1
C	TOTALE	74	1		12	87
B.8	Collaboratore Amministrativo Capo Messo	1				1
B.8	Collaboratore autista scuolabus	1				1
B.8	Collaboratore specializzato	1				1
B.8	Collaboratore Terminalista	1				1
B.7	Collaboratore Centralinista	1				1
B.7	Collaboratore Specializzato	0				0
B.7	Collaboratore Autista scuolabus Moc	0				0
B.6	Collaboratore Amministrativo	0				0
B.6	Collaboratore Specializzato	1				1
B.5	Collaboratore Autista scuolabus Moc	2				2
B.5	Esecutore Amministrativo	2				2
B.6	Esecutore Tecnico	1				1
B.5	Esecutore Tecnico	0				0
B.6	Esecutore Amministrativo	2				2
B.4	Esecutore Amministrativo	3				3
B.4	Esecutore Amministrativo (part-time	1				1

	83,33%)					
B.4	Esecutore Tecnico	1				1
B.4	Collaboratore Specializzato	1				1
B.4	Collaboratore Autista Scuolabus	2				2
B.4	Esecutore Centralinista	1				1
B.3	Esecutore Tecnico	0				0
B.3	Esecutore Amministrativo	1				1
B.3	Collaboratore Specializzato	1			1	2
B.3	Collaboratore Autista Scuolabus	3				3
B.2	Esecutore Amministrativo	2				2
B.1	Esecutore Amministrativo	2				2
B.1	Esecutore Tecnico/Custode	1			1	2
B.1	Operaio specializzato (muratore)					0
B.1	Operaio				2	2
B.1	Operaio specializzato (elettricista)					
B	TOTALE	32	0	0	4	36
A.6	Ausiliario Usciere	2				2
A.5	Ausiliario Usciere	0				0
A.6	Ausiliario	1				1
A.5	Ausiliario	2				2
A.4	Ausiliario	0				0
A.3	Ausiliario Usciere Autista	1				1
A.2	Ausiliario	1				1
A.1	Ausiliario Operaio	0				0
A	TOTALE	7	0		0	7
	Totale complessivo	151	2		18	171

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali, gestione e controllo	PROGRAMMI	OBIETTIVI STRATEGICI
	0102 Segreteria generale	1) Assicurare l'efficace ed efficiente svolgimento delle attività di cui all'art. 97 del d.lgs. 267/2000
		2) Promuovere la massima trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente
		4) Migliorare la pianificazione delle attività di prevenzione del rischio corruzione
		5) Garantire lo svolgimento tempestivo ed efficace del sistema dei controlli interni
	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1) Promuovere la cultura della programmazione
		2) Garantire il tempestivo ed efficace svolgimento del controllo di regolarità contabile e del monitoraggio degli equilibri finanziari
		3) Migliorare la qualità dell'informazione contabile
		4) Garantire la tempestiva ed efficace comunicazione esterna dell'informazione contabile
	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1) Potenziare il contrasto all'evasione dei tributi locali 2) Prevenire il contenzioso tributario ed incentivare l'adempimento degli obblighi tributari da parte dei contraenti
	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1) Promuovere azioni per la razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare attraverso la valorizzazione dei beni di maggior valore e l'alienazione dei cespiti che non vengono direttamente utilizzati dall'Ente
	0106 Ufficio tecnico	1) Ricorrere al capitale privato (per es. mediante la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo) al fine di garantire la corretta funzionalità delle infrastrutture, il rifacimento di alcune strade comunali, la ristrutturazione di parte dei fabbricati comunali;
	0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1) Potenziare l'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini
	0108 Statistica e sistemi informativi	1) Promuovere la digitalizzazione dell'attività amministrativa riducendo la produzione di documentazione cartacea e implementando i sistemi informativi dell'Ente per la produzione di atti in formato digitale 2) Favorire l'adeguamento delle dotazioni informatiche ai fabbisogni derivanti dalla progressiva digitalizzazione dell'attività 3) Potenziare l'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini
	0110 Risorse	1) Assicurare al personale lo svolgimento delle proprie mansioni in sicurezza in

	umane	ossequio alle previsioni vigenti in ordine alla prevenzione del rischio di contagio da Covid 19 2) Promuovere la ristrutturazione della struttura burocratica dell'Ente in modo che sia capace di rispondere al meglio ai cambiamenti in atto e a un nuovo modello di governance basato sull'efficienza e sulla soddisfazione dei cittadini 3) Revisionare il sistema di misurazione e valutazione del personale in un'ottica di valorizzazione del merito 4) Garantire lo svolgimento regolare della contrattazione decentrata integrativa per l'Area II Dirigenza Regioni ed Enti locali e per il personale del Comparto 5) Prevenire il contenzioso in materia di indennità retributive e voci stipendiali
	0111 Altri servizi generali	1) Garantire l'efficace svolgimento delle attività di precontenzioso e contenzioso giudiziale
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	0301 Polizia locale e amministrativa	1) Rafforzare il coordinamento delle attività della polizia locale con le altre forze dell'ordine 2) Aumentare la presenza della Polizia Locale sul Territorio, con specifici progetti 3) Attuare, per la parte di competenza, i progetti di recupero del gettito tributario oggetto di evasione 4) Potenziare i sistemi di controllo per continuare a combattere il fenomeno della prostituzione
	0302 Sistema integrato di sicurezza urbano	1) Estendere ad altre aree i sistemi di videosorveglianza
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	0401 Istruzione prescolastica	1) Garantire un adeguato livello di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici 2) Completare la realizzazione dei plessi scolastici in corso
	0402 Altri ordini di istruzione	1) Garantire un adeguato livello di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici 2) Reperire risorse straordinarie da destinare all'edilizia scolastica attraverso la partecipazione a Bandi Regionali, Statali ed Europei 3) Garantire l'osservanza delle prescrizioni anti COVID-19 all'interno dei plessi scolastici
	0406 Servizi ausiliari all'istruzione	1) Implementare il servizio del trasporto scolastico anche al fine di ridurre il traffico veicolare da e verso gli istituti scolastici 2) Promuovere visite didattiche che abbiano lo scopo di far comprendere agli alunni i benefici della tutela ambientale (Pineta, Montesilvano Colle, Fiume Saline) 3) Realizzare il servizio di assistenza pre scuola, ove ve ne sia la necessità, individuando almeno un plesso scolastico che svolga il suddetto servizio per

		ulteriori 5 anni
	0407 Diritto allo studio	1) Migliorare l'offerta formativa della scuola comunale di musica e teatro
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	1) Individuare, d'intesa con la Provincia di Pescara, proprietaria dell'edificio un'ideale sistemazione al complesso "Stella Maris", simbolo dell'identità di Montesilvano 2) Dotare la città di un polo culturale quale fulcro delle attività culturali mediante la riqualificazione dell'edificio dismesso di Villa Delfico e della sua parte esterna al fine di restituire alla cittadinanza una parte preziosa del proprio patrimonio storico architettonico
	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1) Stimolare la socializzazione e la coesione sociale dei cittadini attraverso la promozione e il sostegno di iniziative, eventi e manifestazioni di carattere culturale e l'attivazione di partnership con le città gemellate
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 Sport e tempo libero	1) Promuovere la pratica sportiva presso la cittadinanza anche al fine di favorire la socializzazione ed il grado di coesione sociale della cittadinanza 2) Promuovere il coinvolgimento dei capitali privati nell'implementazione dell'impiantistica sportiva 3) Garantire alle associazioni sportive locali l'accessibilità alle strutture comunali 4) Promuovere la realizzazione di un pattinodromo ed uno skate park; 5) Candidare la città quale sede di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale al fine di aumentare la presenza di visitatori e turisti
	0602 Giovani	1) Valorizzare e tutelare la categoria dei giovani partendo dal riconoscimento degli interessi e dei bisogni di cui sono portatori 2) Individuare uno spazio per la creazione di un centro di aggregazione giovanile (CAG)
MISSIONE 07 Turismo	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1) Diversificare il mercato turistico e destagionalizzare l'offerta mediante l'organizzazione di mostre e altri eventi culturali e musicali diretti a fasce sociali diverse (quali i singles dai 30 ai 50 e i giovani over 20) e a turisti stranieri 2) Creazione del brand "Montesilvano", riconoscibile sul mercato nazionale ed internazionale, idoneo a lanciare la promozione del territorio e delle sue attività 3) Creazione di un sito internet turistico 4) Progettare iniziative di riqualificazione di Montesilvano Colle quale "Borgo autentico d'Italia" 5) Pianificare la realizzazione di un anfiteatro
MISSIONE 08 Assetto del territorio	0801 Urbanistica e assetto del territorio	1) Favorire la preservazione del territorio prediligendo, in materia urbanistica, la riqualificazione del tessuto urbanistico esistente, conferendo alla città un centro urbano distinto, prevedendo idonee aree a parcheggio

edilizia abitativa		2) Favorire l'applicazione delle disposizioni del "Decreto Sviluppo" e del "Decreto Sisma – Bonus e Facciata" anche tramite un nuovo e più peculiare PRG, rinnovate NTA ed un aggiornato e più dinamico REC 3) Informatizzazione del procedimento di presentazione delle pratiche edilizie 4) Dare attuazione alle previsioni del piano demaniale marittimo approvato revisionando all'uopo alcuni aspetti onde consentire una maggiore sollecitazione degli operatori economici alle richieste di aperture quantomeno estive 5) Dare seguito alle ulteriori fasi di attuazione al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGIP) 6) Predisporre un nuovo strumento regolatore che finalizzi/incentivi l'intervento edilizio privato verso la riqualificazione della città, la creazione di un nuovo centro urbano e l'offerta di dotazioni infrastrutturali
	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1) Riqualificare le aree di edilizia economica e popolare con la predisposizione di opere pubbliche di abbellimento dei luoghi e di demo ricostruzione incentivata da indici e concertazione con operatori economici 2) Razionalizzare la gestione degli immobili di edilizia abitativa a disposizione del Comune
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901 Difesa del suolo	1) Garantire la prevenzione e la gestione del rischio idrogeologico provvedendo al ripristino ed alla messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni franosi e alluvionali
	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1) Riqualificare i parchi cittadini con particolare riferimento all'integrazione delle disabilità anche attraverso l'esternalizzazione della gestione 2) Garantire un adeguato livello di prestazione ambientale delle attività dell'amministrazione
	0903 Rifiuti	1) Ridurre il costo degli smaltimenti dei rifiuti al fine di incrementare la raccolta porta a porta e aumentare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio 2) Estensione del servizio di raccolta del servizio porta a porta 3) Ridurre il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti lungo le strade
	0904 Servizio idrico integrato	1) Programmare nuovi interventi di antiallagamento sul territorio 2) Monitorare le attività di gestione delle acque
	0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1) Promuovere la tutela delle aree di interesse ambientale 2) Attuare la Gestione dei Servizi Pubblici spiagge libere cittadine – art.13 NTA del PDMC
	0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1) Predisporre un sistema di monitoraggio dell'inquinamento ambientale dell'asta fluviale
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1002 Trasporto pubblico locale	1) Sensibilizzare le competenti autorità sulla necessità di potenziare i percorsi e gli orari del trasporto pubblico locale 2) Favorire l'attivazione della metropolitana di superficie

	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	1) Progettare nuovi interventi di miglioramento del sistema viario e di mobilità comunale 2) Potenziare la manutenzione delle strade 3) Completare, incrementare e favorire l'interconnessione dei percorsi ciclo-pedonali 4 Razionalizzare la mobilità su ruota sul territorio comunale anche attraverso idonei strumenti di pianificazione (PUT) 5) Razionalizzare la gestione degli impianti di pubblica illuminazione con efficientamento dei consumi energetici e conseguente riduzione dei costi 6) Adozione di ogni misura necessaria affinché la città sia dotata di mobilità di tipo sharing e micro mobilità 7) Garantire continuità nei servizi manutentivi ordinari mediante affidamento di medio periodo (min 2 anni) a ditte specializzate, in un ottica di ottimizzazione delle risorse
MISSIONE 11 Soccorso civile	1101 Sistema di protezione civile	1) Modificare e revisionare il piano di protezione civile in base alle nuove criticità rilevate 2) Favorire la realizzazione della Cittadella del Soccorso da realizzarsi con fondi regionali o nazionali 3) Programmare attività assistenziale, informativa e di soccorso e promuovere la collaborazione con le associazioni di settore operanti sul territorio 4) Razionalizzare e migliorare gli interventi da effettuarsi in caso di calamità naturali
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1) Realizzare nuove strutture per i nidi d'infanzia. 2) Mantenere, secondo le vigenti direttive nazionali, un adeguato sistema di protezione per i minori richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)
	1202 Interventi per la disabilità	1) Pianificare e realizzare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale 2) Realizzare nuovi servizi trasferiti in capo al Comune con la LR 32/2015 in materia di assistenza specialistica e trasporto disabili presso istituti scolastici di secondo grado, nonché di assistenza per sordi e ipovedenti 3) Garantire sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare con supporti in ambiti quali l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo e i progetti di vita indipendente 4) Supportare le associazioni che operano nel campo della disabilità 5) Elaborare un Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche
	1203 Interventi per gli anziani	
	1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1) Rafforzare e consolidare il sostegno per l'inclusione sociale attiva dei soggetti a rischio emarginazione; 2) Contrastare il fenomeno della povertà 3) Contrasto al fenomeno della ludopatia 4) Mantenere, secondo le vigenti direttive nazionali, un adeguato sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)
	1205 Interventi per le famiglie	1) Attuare le misure previste in tema di Piano nazionale di contrasto alla povertà
	1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	1) Approvare il Piano Regolatore Cimiteriale ed acquisire al patrimonio pubblico l'area adiacente all'attuale spazio cimiteriale, quantomeno per metri quadri 5 mila

MISSIONE 13 Tutela della salute		
	1307 Ulteriori spese in materia sanitaria	1) Coadiuvare la Asl nella realizzazione sul territorio del comune di Montesilvano dell'ospedale di prossimità 2) Estendere a tutto il territorio comunale la derattizzazione 3) Efficientare il servizio di disinfestazione
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		
	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1) Salvaguardare e proteggere le attività esistenti; 2) Semplificare gli adempimenti di competenza comunale necessari per aprire e mantenere un'attività economica favorendo l'insediamento di attività gestite da giovani; 3) Ristrutturare il Pala Dean Martin e inserirlo nel circuito nazionale congressuale
	1404 Ricerca e innovazione	1) Sostenere la nascita di start up
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
	1503 Sostegno all'occupazione	
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1) Valorizzare le filiere produttive dell'agroalimentare locale

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.”

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

Anche nel triennio oggetto del presente documento permane la generale debolezza strutturale della Parte Entrata che, già in passato, ha evidenziato una scarsa capacità di offrire un gettito adeguato alle esigenze scaturenti dalla dimensione demografica e dai flussi turistici estivi che interessano la città.

Pertanto, continuano a svolgere un ruolo determinante nel perseguimento degli obbligatori equilibri finanziari poste di carattere straordinario quali le entrate derivanti dal recupero dell'evasione fiscale.

La scarsità di risorse finanziarie disponibili per la spesa corrente è accentuata dalla flessione che si è registrata nel corso degli ultimi anni sul versante dei proventi per permessi da costruire, che già da molti anni concorrono in misura determinante al finanziamento delle spese dell'Ente.

Per il triennio in esame, viene ipotizzata una sostanziale stabilizzazione del gettito.

Conformemente alle disposizioni in vigore dal 1 gennaio 2018 i proventi per permessi da costruire vengono destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione.

Per le annualità 2023-2025 le condizioni di equilibrio economico vengono raggiunte attraverso un consolidamento del gettito tributario derivante dal recupero di base imponibile che verrà realizzato attraverso l'azione di contrasto dell'evasione fiscale dei tributi locali.

2.2 Fonti di finanziamento

Nel seguente prospetto sono riportate le fonti di finanziamento della spesa complessiva dell'Ente distinta nelle sue varie componenti, con specifica indicazione della serie storica (accertato 2020-2021 e previsioni assestate 2022), nonché le previsioni del triennio 2023-2025.

Entrata	Acc. Comp. 2020	Acc. Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2023	2024	2025
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	1.550.952,58	294.802,10	177.715,00	177.715,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	48.278.698,48	49.823.102,72	52.873.746,18	51.556.133,81	50.597.701,76	50.409.677,27
Totale Entrate Correnti (A)	48.278.698,48	49.823.102,72	54.424.698,76	51.850.935,91	50.775.416,76	50.587.392,27
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	5.141.836,56	2.687.786,40	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	952.420,83	934.374,03	221.900,00	20.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	442.200,00	454.400,00	504.400,00	504.400,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	5.652.057,39	3.167.760,43	-282.500,00	-484.400,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	6.140.097,59	3.178.805,17	610.000,00	2.330.000,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	378.909,60	1.327.142,22	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	2.710.511,47	5.303.049,79	27.395.937,67	40.882.425,29	15.347.380,00	12.358.380,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	952.420,83	934.374,03	221.900,00	20.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	442.200,00	454.400,00	504.400,00	504.400,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	2.710.511,47	5.303.049,79	33.404.724,03	44.908.398,65	16.239.880,00	15.172.780,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	4.300.144,27	4.001.819,72	6.103.827,59	5.052.000,00	5.052.000,00	4.969.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	55.289.354,22	59.127.972,23	104.585.307,77	109.979.094,99	76.784.796,76	75.244.772,27

2.3 Analisi delle risorse

Si riporta, di seguito, nei prospetti di seguito riportati, l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali delle entrate comunali, distinti per titoli e tipologie, con la precisazione che il dato relativo al 2022 è relativo alle previsioni assestate di bilancio: in calce ad ognuno dei prospetti riportanti i dati attinenti i singoli titoli di entrata, sono riportate considerazioni attinenti le politiche di bilancio seguite ed i criteri di quantificazione delle previsioni formulate.

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp. 2020	Acc. Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	23.564.148,67	26.225.301,41	27.436.750,00	27.824.000,00	27.852.000,00	27.829.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.383.934,23	4.880.744,12	5.541.451,58	5.670.000,00	5.670.000,00	5.670.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.948.082,90	31.106.045,53	32.978.201,58	33.494.000,00	33.522.000,00	33.499.000,00

Le previsioni delle entrate tributarie sono state formulate sulla scorta dell'ipotesi di invarianza delle aliquote in vigore nell'anno 2022.

Con riferimento alla TARI vi sono stati, a partire dal 2020, rilevanti novità, in quanto l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi del servizio integrato dei rifiuti (delibera ARERA n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del Piano Economico Finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di riferimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal soggetto gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi essendo necessaria anche una relazione illustrativa e una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 443/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti, ad oggi non ancora del tutto definiti con chiarezza, tra i quali il Comune non viene nemmeno citato, (si fa il generico rinvio ai "soggetti competenti"); ma soprattutto viene prevista l'approvazione delle tariffe da parte della stessa ARERA che *"verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa"*.

Con Delibera n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021, ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2).

Il d.l. 228/2021 convertito in legge dall'art. 1 della legge n. 15 del 25 febbraio 2022 prevede all'art. 3, comma 5-quinquies che: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno."*

Con la delibera 15/2022/R/rif ARERA introduce e rende operativo il Testo unico per la regolazione della **qualità** del servizio di gestione dei rifiuti urbani (abbreviato TQRIF), con il quale l'Autorità fissa una serie di standard, dal livello più basso di gestione al più efficiente, sul quale i gestori devono uniformarsi a partire dal 2023. Tuttavia, tali meccanismi rientrano nell'attività programmatica del nuovo **PEF** 2022-2025, per cui le scelte operative e le valorizzazioni dei costi di adeguamento devono essere inserite nel **PEF**. Oltre a questi

passaggi il TQRIF considera anche l'applicazione dei criteri di gestione delle utenze non domestiche che nel rispetto dei criteri indicati nel D.lgs 116/2020 decidono di uscire dalla gestione del servizio pubblico. Procedura di revisione completa che culmina con l'obbligo di presentare una Carta dei Servizi unificata per ogni gestione TARI.

ALiquOTA ADDIZIONALE IRPEF per l'anno 2023

Aliquota ordinaria dello 0,8% con una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad € 10.000,00

Aliquote IMU (con assorbimento TASI) – le aliquote sono riportate nella sezione 1.3

Tariffe TARI: si veda quanto esposto in precedenza nella sezione “Analisi strategica delle condizioni interne”

Importo del Fondo di Solidarietà comunale 2023

Per le annualità 2023 - 2025 si è ipotizza la sostanziale invarianza dell'importo delle assegnazioni.

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp. 2020	Acc. Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata				2023	2024	2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.330.505,75	11.482.043,14	10.047.876,12	9.061.936,81	8.213.504,76	8.053.643,27
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	2.774,97	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.335.880,72	11.482.143,14	10.047.876,12	9.061.936,81	8.213.504,76	8.053.643,27

Nel Titolo II trovano rappresentazione le entrate connesse ai trasferimenti effettuati da parte degli altri Enti e, *in primis*, dallo Stato e dalla Regione.

Relativamente ai trasferimenti statali, le innovazioni introdotte nell'ambito del processo di attuazione del federalismo fiscale hanno comportato la soppressione dei trasferimenti ordinari che, in passato, venivano operati in favore degli enti locali e la loro sostituzione con assegnazioni che, formalmente, trovano rappresentazione, nel Titolo I dell'Entrata; conseguentemente, nella categoria 1^a sono state inserite previsioni che afferiscono contribuzioni che non hanno formato oggetto di soppressione (c.d. trasferimenti non fiscalizzati), ovvero che sono state previste da disposizioni successive al processo di riforma ovvero da norme speciali.

Per quanto sopra, l'importo delle previsioni è determinato per la maggior parte dai trasferimenti con vincolo di destinazione di cui è prevista l'acquisizione nel triennio di riferimento, per i quali si è ipotizzata la conferma delle progettualità passate.

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp. 2020	Acc. Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata				2023	2024	2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.262.447,35	3.306.740,44	3.442.767,03	3.781.903,00	3.773.903,00	3.768.740,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.895.162,75	2.620.361,19	4.326.550,00	3.644.500,00	3.644.500,00	3.644.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	2.839,68	5,96	10,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	834.285,08	1.307.806,46	2.078.341,45	1.573.694,00	1.443.694,00	1.443.694,00
Totale	5.994.734,86	7.234.914,05	9.847.668,48	9.000.197,00	8.862.197,00	8.857.034,00

Le entrate extratributarie includono tutte le entrate di parte corrente, ossia utilizzabili per il finanziamento delle spese "ordinarie" dell'Ente, che non hanno natura tributaria o di trasferimento.

Particolarmente significativa risulta la 1^a Tipologia in quanto, fra l'altro, include le entrate derivanti dall'erogazione di servizi a carattere individuale, ossia proventi legati a servizi che non vengono erogati alla generalità dei cittadini, ma solo a coloro che fanno richiesta dello specifico servizio offerto dal Comune, nonché i proventi che si prevede di conseguire dalla gestione dei beni dell'Ente.

I relativi gettiti sono stati definiti sulla base dei dati storici ed in relazione alle tariffe vigenti e per i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, sulla base dei contratti di locazione già stipulati, dei dati storici e dell'andamento degli incassi registrato nel corso degli anni passati.

A decorrere dal 2021 risulta previsto il nuovo Canone Unico istituito con Legge di Bilancio 2020 (Art. 1 commi da 816 a 847), in sostituzione dei canoni e tributi minori aboliti con la stessa Legge.

Le previsioni della 2^a Tipologia si basano sulla scorta delle azioni che l'Ente gestirà per garantire la sicurezza sul territorio comunale; di importo molto significativo risulta essere l'entrata derivante da contravvenzioni irrogate per mancato rispetto del codice della strada.

La 5^a Tipologia riveste natura residuale. Le principali voci sono:

Rimborso dovuto dall'A.C.A. per le rate di ammortamento relative ai mutui contratti in passato dall'Ente per la realizzazione di opere sulla rete idrica, fognaria e sul sistema di depurazione delle acque;

Rimborso della somma da parte del consorzio di bonifica a seguito di sentenza.

Rimborso di spese legali poste a carico della parte soccombente per sentenze favorevoli

Recupero IVA per acquisti afferenti attività rilevanti (es: mensa, trasporto scolastico, impianti sportivi).

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp. 2020	Acc. Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata				2023	2024	2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.504.733,43	3.819.657,08	15.842.470,86	30.086.208,99	11.642.000,00	10.672.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da	117.521,10	235.033,56	9.564.889,11	9.158.740,30	2.034.000,00	15.000,00

alienazione di beni materiali e immateriali						
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	970.042,51	1.248.359,15	1.521.880,00	1.637.476,00	1.671.380,00	1.671.380,00
Totale	2.592.297,04	5.303.049,79	26.929.239,97	40.882.425,29	15.347.380,00	12.358.380,00

Il presente Titolo include le previsioni di entrata afferenti i proventi relativi al rilascio di permessi di costruzione, compresi quelli relativi alla cd "monetizzazione delle aree", i contributi degli altri enti finalizzati al finanziamento di opere pubbliche, ed i corrispettivi derivanti dalle alienazioni che l'Ente intende effettuare nel corso del triennio di riferimento.

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	76.558,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	76.558,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	41.655,93	0,00	466.697,70	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	41.655,93	0,00	466.697,70	0,00	0,00	0,00

In linea generale, il ricorso a nuovo indebitamento consente la realizzazione di investimenti che "assorbono" risorse finanziarie di importo significativo e, comunque, di regola non reperibili nell'ambito di quelle correnti; tuttavia tale scelta deve essere attentamente ponderata sotto due profili:

1) l'impatto che determina sugli esercizi futuri, in termini di sottrazione di risorse disponibili per altre spese: ogni forma di indebitamento comporta il pagamento di rate di ammortamento che, negli esercizi futuri, devono trovare copertura nell'ambito delle risorse correnti dell'Ente; in scenari caratterizzati da invarianza o, peggio, da riduzione di risorse, l'Ente è costretto a ridurre le spese che sostiene per l'erogazione ordinaria dei servizi ai cittadini, con potenziali ricadute in termini di livello quali-quantitativo dei servizi offerti;

2) la capacità di effettuare i pagamenti alle imprese appaltatrici; le spese finanziate con ricorso all'indebitamento comportano un peggioramento del saldo finanziario rilevante, in termini di pareggio finanziario (già patto di stabilità), pari all'importo dei pagamenti eseguiti in corrispondenza dei singoli S.A.L.; pertanto, occorre individuare ulteriori entrate, diverse dall'indebitamento, che garantiscano la copertura in termini di saldo finanziario rilevante ai fini del patto di Stabilità Interno.

Sebbene non sussistano situazioni di criticità sul versante del pareggio finanziario, allo stato non è previsto il ricorso all'assunzione di nuovi mutui passivi.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc.	Acc.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE
--	------	------	-----------	----------------------------

Entrata	Comp. 2020	Comp. 2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

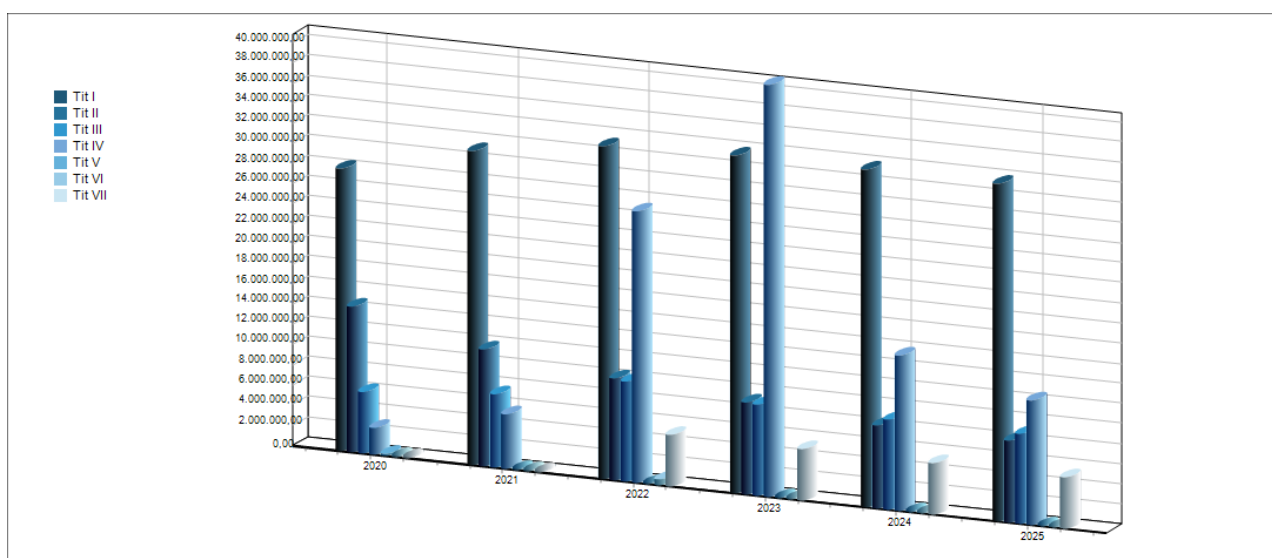
Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti).

Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa.

Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimento di fondi.

L'anticipazione di cassa prevista non supera il limite dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata così come previsto dalle disposizioni vigenti.

Lo stanziamento è stato previsto a scopo prudenziale e l'anticipazione verrà attivata qualora le disponibilità di cassa non dovessero essere sufficienti per effettuare pagamenti indifferibili



2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Obiettivo primario dell'amministrazione comunale risulta essere l'invarianza, se non la riduzione del prelievo, tributario ed extratributario, a carico della cittadinanza, mediante inerenti diretti al potenziamento delle attività di accertamento in materia tributaria e alla razionalizzazione delle componenti di costo dei principali servizi comunali.

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Nel rispetto del limite di indebitamento di seguito esposto, si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione non ha programmato interventi che incrementano l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

Obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale è, in effetti, il finanziamento del programma di investimenti attraverso il ricorso ad entrate proprie dell'ente e trasferimenti di parte capitale.

Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	31.106.045,53	32.978.201,58	33.494.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	11.482.143,14	10.047.876,12	9.061.936,81
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	7.234.914,05	9.847.668,48	9.504.640,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		49.823.102,72	52.873.746,18	52.060.576,81
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	4.982.310,27	5.287.374,62	5.206.057,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	(-)	1.297.794,43	1.246.190,31	1.199.495,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.684.515,84	4.041.184,31	4.006.562,37
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	43.052.206,91	41.738.345,56	40.379.564,58
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		43.052.206,91	41.738.345,56	40.379.564,58
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

e risulta sostenibile relativamente agli equilibri di bilancio e compatibile con i vincoli di finanza pubblica

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

PIANO REGOLATORE. Approvato con deliberazione di C.C. n.20/2001

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
Art. 40 N.T.A. (P.U.E.)	795.858	560.000	235.858

PIANI PARTICOLAREGGIATI

PP1 – Approvato con deliberazione di C.C. n.48/1996

PP2 – Approvato con deliberazione di C.C. n. 4/2011

PP3 – Approvato con deliberazione di C.C. n. 6/2011

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	277.000	-
In corso di attuazione	192.000	

Comparti residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	1.500.000	
In corso di attuazione	355.000	

P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	ANNO Approvazione	Attuatore
SOTTOZONA C3	68.554	51.984	2001	PRIVATI

P.I.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Industriali	-	-	-	
Artigianali	-	-	-	
Commerciali				

2.6-1 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'[art. 21](#), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, risulta dall'allegato d) al presente documento unico di programmazione.

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

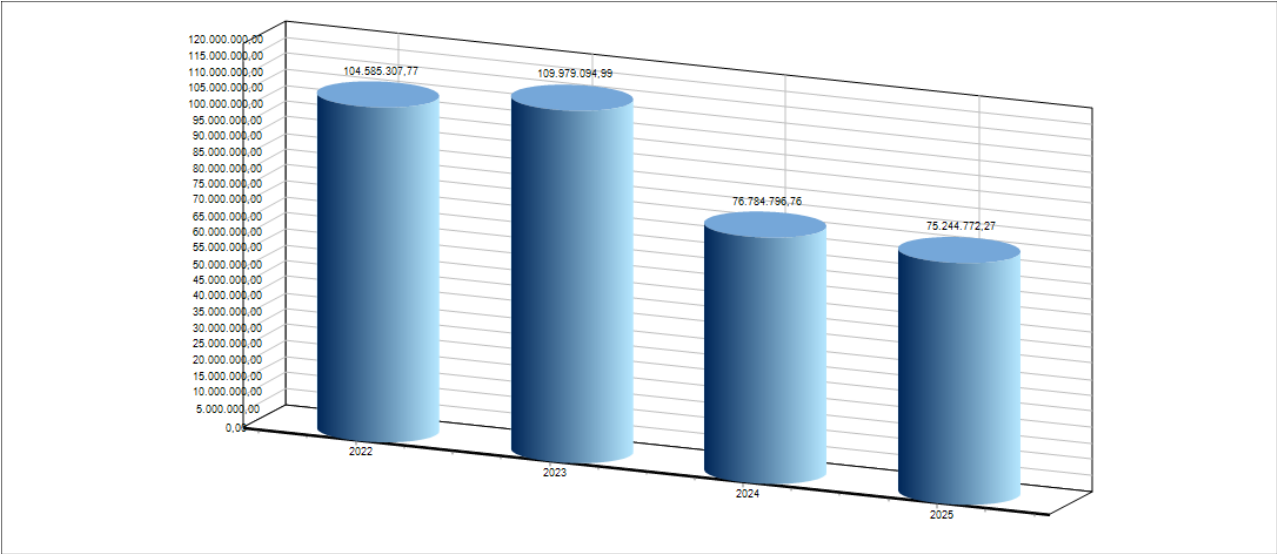
Riepilogo della Spesa per Missioni

Nel seguente prospetto sono riportate le previsioni assestate 2022, nonché la programmazione del triennio 2023-2025, relativamente alle singole missioni di spesa del bilancio di previsione triennale.

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	2022	2023	2024	2025
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.260.301,63	10.009.410,21	9.414.690,18	8.644.921,65
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.431.619,58	2.486.878,55	2.547.547,13	2.506.514,44
04 - Istruzione e diritto allo studio	9.737.691,43	25.605.642,15	7.930.794,34	8.860.262,77
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.980.172,00	670.777,98	60.248,67	59.366,81
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.263.466,19	5.159.110,25	954.689,38	1.102.093,71
07 - Turismo	500.165,00	477.083,13	484.433,88	401.277,78
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.914.361,37	9.801.037,52	3.558.745,08	3.056.514,44
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.434.811,53	12.648.516,94	15.945.508,84	15.672.998,79
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.050.562,63	9.121.121,27	5.968.173,55	5.265.454,63
11 - Soccorso civile	414.805,15	147.238,93	135.772,07	135.520,55
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.241.004,36	11.648.778,32	9.826.055,29	9.828.468,21
13 - Tutela della salute	224.374,18	251.556,50	244.647,47	244.032,15
14 - Sviluppo economico e competitività	628.624,86	1.409.370,72	415.056,27	413.184,81
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	8.460.674,73	7.517.819,48	7.380.999,11	7.372.180,66
50 - Debito pubblico	2.922.845,54	2.956.753,04	1.849.435,50	1.696.980,87
60 - Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	6.103.827,59	5.052.000,00	5.052.000,00	4.969.000,00
Totale	104.585.307,77	109.979.094,99	76.784.796,76	75.244.772,27

La spesa delle singole missioni, come sopra rappresentata, riguarda la spesa corrente di investimento e per rimborso prestiti.

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

L'importo complessivo del Fondo Pluriennale vincolato risulta composto da impegni assunti nell'anno 2022 con imputazione al 2023 e contestuale prenotazione di FPV.

Gestione della Entrata

	2023	2024	2025
<i>Parte Corrente</i>	294.802,10	177.715,00	177.715,00
<i>Parte Capitale</i>	3.178.805,17	610.000,00	2.330.000,00
Totale	3.473.607,27	787.715,00	2.507.715,00

Gestione della Spesa

	2023	2024	2025
<i>Parte Corrente</i>	177.715,00	177.715,00	177.715,00
<i>Parte Capitale</i>	610.000,00	2.330.000,00	3.300.000,00
Totale	787.715,00	2.507.715,00	3.477.715,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Amministrazione perseguirà le linee di indirizzo, finora perseguite, rivolte all'attivazione di un nuovo modello di governance, in cui il cittadino, con i suoi bisogni e le sue esigenze, sia posto al centro dell'azione amministrativa: obiettivo primario è, altresì, il potenziamento di istituti che favoriscano la conoscibilità dell'attività e la partecipazione della comunità alle decisioni dell'Ente, anche, e soprattutto, potenziando l'utilizzo degli strumenti informatici, oggi disponibili, attraverso la dematerializzazione e la fornitura di servizi on line.

Obiettivi:

- 1) sviluppare forme di collaborazione dei cittadini, in forma singola, associata o collettiva, quale modalità di cura dei beni comuni urbani, espressione e concretizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale.
- 2) istituire forme innovative di comunicazione pubblica ed istituzionale per il coinvolgimento dei cittadini alla vita amministrativa della città, anche mediante canali telematici

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.109.311,66	1.011.955,00	1.031.955,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.109.311,66	1.011.955,00	1.031.955,00
II	Spesa in conto capitale	500,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.109.811,66	1.011.955,00	1.031.955,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	70.000,00	0,00	87.000,00	0,00	87.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.039.790,00	0,00	924.955,00	0,00	944.955,00	0,00
TOTALE	1.109.790,00	0,00	1.011.955,00	0,00	1.031.955,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'art. 97 del d.lgs. 267/2000 sancisce che: *“Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 108 il sindaco e il presidente della provincia abbiano nominato il direttore generale. Il segretario inoltre: a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione; b) esprime il parere di cui all'articolo 49, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi; c) roga, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente; d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco o dal presidente della provincia; e) esercita le funzioni di direttore generale nell'ipotesi prevista dall'articolo 108 comma 4.”.*

Il Segretario è responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Svolge, inoltre, tutti gli altri compiti e le attività che norme di legge o di regolamento gli riconoscono o che gli conferisce il Sindaco con proprio atto.

L'organizzazione e la struttura dell'Ufficio rispondono a tali finalità: l'Ufficio di Segreteria Generale risponde, quindi, all'esigenza di consentire al Segretario di svolgere con efficienza le attività istituzionali che gli sono proprie.

Gli obiettivi di riferimento sono i seguenti:

- 1) consolidamento delle misure di coordinamento volte a garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente;
- 2) introdurre misure tracciabili di coordinamento dell'attività dei dirigenti;
- 3) inserire nuove misure di prevenzione e contrasto del rischio corruzione all'interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del trasparenza.
- 4) garantire il consolidamento di un nuovo sistema dei controlli interni.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni conseguenti all'attuazione del programma delle assunzioni e/o a processi di mobilità interna

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.178.185,03	1.095.888,52	1.088.173,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.178.185,03	1.095.888,52	1.088.173,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.178.185,03	1.095.888,52	1.088.173,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	31.039,99	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.147.145,04	0,00	1.063.888,52	0,00	1.056.173,00	0,00
TOTALE	1.178.185,0	0,00	1.095.888,5	0,00	1.088.173,0	0,00

	3		2		0	
--	----------	--	----------	--	----------	--

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il servizio economico - finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Collegio dei Revisori dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Le **attività** principali riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria;
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti;
- la digitalizzazione dei documenti contabili (fatture e determinazioni) e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica con firma digitale

Obiettivi:

1. Garantire la coerenza e l'affidabilità dei sistemi di programmazione e pianificazione economico – finanziaria;
2. Raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (ieri patto di stabilità interno, oggi saldo di competenza potenziata) coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
3. Miglioramento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire
 - il controllo di regolarità contabile;
 - il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;
 - il bilancio consolidato;
- gestione dei nuovi sistemi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

Economato

Nell'ambito del programma relativo all'attuazione delle attività afferenti il Provveditorato si evidenzia quanto segue:

il Servizio provvederà all'acquisizione dei beni e dei servizi che siano riconducibili alle comuni necessità dei diversi Settori/Servizi comunali svolgendo un'attività che vada, quindi, a vantaggio dell'intera struttura dell'ente mediante ricorso alle procedure di volta in volta ritenute più opportune (acquisti in economia, gare officiose, gare ad evidenza pubblica).

L'obiettivo verrà perseguito secondo modalità operative differenti, in ossequio alla legislazione vigente in particolare, il Servizio provvederà al soddisfacimento dei fabbisogni di materiali di consumo utilizzati dalla struttura comunale nell'espletamento dell'ordinario lavoro d'ufficio (trattasi di **di materiale di cancelleria, cd, dvd e materiale di consumo per stampanti (nastri, cartucce di inchiostro, toner), carta per fotocopie, buste intestate**, ecc.).

Obiettivi:

1. garantire la tempestività e l'economicità della gestione delle procedure di minuti approvvigionamenti di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato
2. garantire la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.
3. gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge
4. gestire l'aggiornamento del patrimonio comunale.
5. aggiornare l'inventario dei beni mobili.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del

programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	838.150,92	796.748,25	789.581,50
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	838.150,92	796.748,25	789.581,50
II	Spesa in conto capitale	150,00	150,00	150,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	838.300,92	796.898,25	789.731,50

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	838.300,92	0,00	796.898,25	0,00	789.731,50	0,00
TOTALE	838.300,92	0,00	796.898,25	0,00	789.731,50	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

I tributi locali sono diventati la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune; pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale.

Bisogna in ogni caso curare l'attività di riscossione delle entrate tributarie per assicurare la liquidità all'Ente e garantire la continuità dei servizi.

Obiettivo di questa Amministrazione è il miglioramento quali-quantitativo delle attività rivolte alla lotta all'evasione, sia in relazione ai principali tributi comunali (IMU/TARI) sia per quanto concerne il canone unico, nelle sue varie componenti (oltre alle annualità di imposta ancora accertabili relative ai c.d. tributi minori - Imposta sulla pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni e Tosap).

Relativamente alla gestione del contenzioso verrà promosso il ricorso a strumenti deflattivi e saranno potenziate le sinergie tra gli uffici, affinché possa essere garantito un effettivo e significativo contenimento delle relative spese.

Obiettivi:

1. Potenziare il contrasto all'evasione fiscale;
2. Promuovere politiche di incremento del gettito dei tributi minori, ad invarianza di tariffe e azioni per aumentare il tasso di riscossione spontanea dei tributi;
3. Prevenire il contenzioso tributario ed incentivare l'adempimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti;
4. Definire ed attivare modalità di gestione del recupero del non riscosso che consentano di aumentare le riscossioni effettive senza attività vessatorie nei confronti dei contribuenti.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.227.170,55	1.247.578,00	1.247.578,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.227.170,55	1.247.578,00	1.247.578,00
II	Spesa in conto capitale	35.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.262.170,55	1.247.578,00	1.247.578,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.227.170,55	0,00	1.247.578,00	0,00	1.247.578,00	0,00
TOTALE	1.262.170,55	0,00	1.247.578,00	0,00	1.247.578,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Obiettivo primario di questa Amministrazione Comunale è garantire un efficace manutenzione del patrimonio in essere, presupposto indifferibile per la corretta ed efficiente resa dei servizi pubblici gestiti: si tratta di attività ovviamente condizionata dalla scarsità di risorse disponibili, e proprio per questo da condurre con la massima attenzione e secondo un approccio fortemente ancorato al criterio della priorità degli interventi.

Si tratta quindi innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità, con interventi legati, ad esempio, al rifacimento di alcune tratti di strade comunali e alla ristrutturazione di parte di fabbricati comunali.

Obiettivi

1. Reperimento di risorse straordinarie da destinare all'edilizia scolastica attraverso la partecipazione a Bandi Regionali, Statali ed Europei;
2. Definizione di sistemi telematici di raccolta delle segnalazioni relativamente alle esigenze di manutenzione dei beni.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	566.074,00	565.776,00	565.716,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	566.074,00	565.776,00	565.716,00
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	520.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	586.074,00	1.085.776,00	585.716,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	48.500,00	0,00	575.500,00	0,00	75.500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	537.574,00	0,00	510.276,00	0,00	510.216,00	0,00
TOTALE	586.074,00	0,00	1.085.776,00	0,00	585.716,00	0,00

Finalità da conseguire

Compatibilmente con il rispetto dei limiti/obiettivi di finanza pubblica, la struttura collaborerà con l'organo esecutivo dell'ente nonché, con gli altri settori servizi connessi, alla programmazione, attuazione ed esecuzione amministrativa/gestionale delle misure di intervento necessarie al conseguimento degli obiettivi di mandato.

Il programma garantisce una corretta, efficace e tempestiva programmazione, progettazione ed esecuzione di opere e lavori pubblici e di manutenzione straordinaria delle opere esistenti utilizzando al massimo le fonti di finanziamento che possono derivare dall'esterno.

Al contempo assicura la manutenzione ordinaria delle opere e degli edifici esistenti compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

OBIETTIVI:

1. Ricorso al capitale privato (per es. mediante la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo) al fine di garantire la corretta funzionalità delle infrastrutture, il rifacimento di alcune strade comunali, la ristrutturazione di parte di fabbricati comunali

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	963.470,58	1.057.281,00	998.171,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	963.470,58	1.057.281,00	998.171,00
II	Spesa in conto capitale	25.150,00	25.150,00	25.150,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	988.620,58	1.082.431,00	1.023.321,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	107.303,00	0,00	107.303,00	0,00	75.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	881.317,58	0,00	975.128,00	0,00	948.321,00	0,00
TOTALE	988.620,58	0,00	1.082.431,00	0,00	1.023.321,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente, e lo scambio di informazioni puntuale tra di loro è fondamentale per una corretta gestione degli uffici.

Per ciò che riguarda l'anagrafe, tra le altre cose, occorre tendere al rispetto della normativa che prevede l'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie, anche all'utilizzo della posta elettronica.

Lo stato civile provvede alla regolare tenuta dei registri, completando come sempre il lavoro con le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti relativi agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura).

In relazione allo stato civile, si provvederà ad implementare la reperibilità delle unità lavorative addette nelle giornate non lavorative pre-festive e festive, nell'intento di migliorare la fruibilità da parte dell'utenza e ciò con riferimento particolare alle incombenze amministrative legate ai funerali.

L'ufficio Elettorale provvederà alle revisioni fissate per legge nello scadenziario dei prossimi anni.

L'ufficio Carte di identità si trova invece a gestire un carico di lavoro maggiore dovuto alla normativa che ha accentrato a livello nazionale la stampa delle carte di identità elettroniche imponendo il doppio accesso a gran parte dei cittadini (prenotazione e ritiro del documento).

Per quanto riguarda nuovi servizi che sono stati assegnati alla Struttura, lo stato civile, in collaborazione con l'ufficio anagrafe, si occuperà della gestione di due nuovi registri comunali: il registro comunale amministrativo delle unioni di fatto e il registro per il conferimento della cittadinanza civica " *ius soli*".

I dipendenti del settore hanno la necessità di aggiornarsi sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente che sono in continua evoluzione.

Sarà utilizzata sempre ove possibile, anche nei rapporti con la cittadinanza, la posta elettronica e la pec.

Obiettivi

- 1) Istituzione del Registro Cremazioni
- 2) Mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo delle prestazioni rese dal servizio demografici, elettorale e statistica, stato civile
- 3) Potenziamento dell'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	567.762,00	709.472,00	504.604,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	567.762,00	709.472,00	504.604,00
II	Spesa in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	569.762,00	709.472,00	504.604,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	69.770,00	0,00	157.435,00	0,00	69.770,00	0,00
Vendita di beni e servizi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Quote di risorse generali	449.992,00	0,00	502.037,00	0,00	384.834,00	0,00
TOTALE	569.762,00	0,00	709.472,00	0,00	504.604,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Investire nell'informatizzazione consentirà di abbattere tempi e costi dei procedimenti e ridurre l'eccessivo utilizzo di carta, con il conseguente recupero di spazio necessario per lo stoccaggio del materiale da archiviare.

Sono in corso i lavori per l'installazione della fibra ottica che consentirà una maggiore velocità della trasmissione dei dati.

L'Amministrazione ritiene essenziale attuare un nuovo modello di governance, in cui il cittadino, con i suoi bisogni e le sue esigenze sia posto al centro dell'azione amministrativa, anche attraverso il potenziamento di istituti che favoriscano la conoscibilità dell'attività e la partecipazione della comunità alle decisioni dell'Ente. Le politiche da perseguire in materia di struttura e di personale sono conseguenti alle criticità rilevate, così come illustrate nella parte descrittiva del relativo programma ed alla necessità di aumentare il grado di efficienza nell'impiego di risorse che, a causa dei continui tagli e degli stringenti vincoli legislativi, diventano sempre più scarse in relazione ai bisogni della cittadinanza.

Obiettivi:

1. Aumento della produzione di atti in formato digitale e riduzione della produzione cartacea dei documenti
2. Potenziare la rete telematica;
3. Potenziare l'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	34.860,00	34.860,00	30.700,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	34.860,00	34.860,00	30.700,00
II	Spesa in conto capitale	1.039.480,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.074.340,00	34.860,00	30.700,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.039.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	34.860,00	0,00	34.860,00	0,00	30.700,00	0,00
TOTALE	1.074.340,00	0,00	34.860,00	0,00	30.700,00	0,00

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte

L'art. 33 del decreto-legge 34/2019, superando il principio del *turn over*, stabilisce che: *“i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* disciplina, con decorrenza 20 aprile 2020, la nuova metodologia di calcolo del limite di spesa per le assunzioni di personale a tempo indeterminato e permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006.

Nelle future annualità si prenderanno in considerazione i dati dei rendiconti approvati che, a scorrimento, saranno di volta in volta diversi. Ogni anno, quindi, ci sarà la possibilità di ottenere un risultato differente che costituirà il margine assunzionale da utilizzare per quell'anno.

L'obiettivo del legislatore è quello di ampliare organici fortemente depauperati durante il blocco assunzionale della *spending review*.

In concomitanza con l'attuazione della programma assunzionale, si procederà ad una revisione della struttura organizzativa, al fine di assicurare il più possibile la massima efficienza e la coerenza con i programmi dell'Amministrazione.

Si pianificheranno, poi, tutte le misure necessarie per garantire una tempestiva ed efficace attività di contrattazione decentrata integrativa sia relativamente al Comparto dipendenti Funzioni locali che relativamente all'Area II Dirigenza Regioni ed Autonomie Locali, prevenendo controversie e potenziali liti giudiziarie.

Si pianificheranno tutte le azioni necessarie alla revisione del sistema di misurazione e valutazione dei dipendenti e dei dirigenti.

Obiettivi:

1. Incrementare la dotazione risorse umane dell'Ente, nel rispetto dei vincoli normativi e di bilancio, garantendo priorità ai settori con le carenze più importanti in relazione ai programmi da attuare;
2. Revisionare il sistema di misurazione e valutazione del personale dirigente e non dirigente in un'ottica di valorizzazione del merito e della produttività;
3. Favorire la crescita professionale del personale, attraverso l'acquisizione delle competenze richieste dalle innovazioni normative, gestionali ed informatiche;
4. Garantire il tempestivo svolgimento delle attività di contrattazione decentrata integrativa sia relativamente al Comparto dipendenti Funzioni locali che relativamente all'Area II Dirigenza Regioni ed Autonomie Locali, prevedendo controversie e potenziali liti giudiziarie.
5. Prevenire il contenzioso in materia di indennità retributive e voci stipendiali.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione

delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.850.612,34	1.799.296,00	1.793.443,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.850.612,34	1.799.296,00	1.793.443,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.850.612,34	1.799.296,00	1.793.443,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	241.273,93	0,00	145.715,00	0,00	147.715,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	135.440,00	0,00	135.440,00	0,00	135.440,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.473.898,41	0,00	1.518.141,00	0,00	1.510.288,00	0,00
TOTALE	1.850.612,34	0,00	1.799.296,00	0,00	1.793.443,00	0,00

Finalità da conseguire

Il programma si riferisce alle attività dell'ufficio legale e degli altri uffici che operano in modo trasversale per l'intera struttura.

Nel programma vi è inoltre la gestione del protocollo, dell'Albo pretorio on line e delle notifiche.

Obiettivi:

1. Riduzione dei tempi e dei costi di risposta alle istanze di accesso agli atti;
2. Assicurare l'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini

Prosegue il programma di trasparenza dell'Amministrazione.

Si tratta di un'azione importante che incide profondamente non solo sulla cultura dei singoli dipendenti del Comune, ma anche nel rapporto con la cittadinanza che per troppo tempo è stata considerata lontana dalla cosa pubblica. Riportare al centro il cittadino come persona è uno degli obiettivi strategici di questa Amministrazione. Il processo di trasparenza è uno dei modi per favorire una più ampia partecipazione della cittadinanza ai processi decisionali dell'Ente.

L'Amministrazione ritiene essenziale attuare un nuovo modello di governance, in cui il cittadino, con i suoi bisogni e le sue esigenze sia posto al centro dell'azione amministrativa, anche attraverso il potenziamento di istituti che favoriscano la conoscibilità dell'attività e la partecipazione della comunità alle decisioni dell'Ente.

Obiettivi Servizio legale:

- a) Supporto agli organi politici e gestionali dell'Ente (espressione di pareri e consulenze, assistenza nei rapporti con altri enti, ivi comprese le Società, Aziende e Istituzioni di interesse comunale);
- b) Cura del contenzioso giudiziale di cui sia parte il Comune, difesa e rappresentanza in giudizio
- c) Assistenza e rappresentanza dell'Ente nelle procedure contenziose extragiudiziali
- d) Tenuta dell'Elenco dei legali esterni, convenzioni d'incarico, rapporti con i legali incaricati
- e) Assistenza giuridica nella stipula di atti negoziali e nella redazione dei regolamenti e adempimenti amministrativi connessi, presupposti e conseguenti alle attività di competenza del servizio

Investimento:

Gli investimenti previsti nella presente missione riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	530.433,13	529.435,41	528.600,15
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	530.433,13	529.435,41	528.600,15
II	Spesa in conto capitale	21.100,00	21.100,00	21.100,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	551.533,13	550.535,41	549.700,15

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	34.100,00	0,00	34.100,00	0,00	34.100,00	0,00
Quote di risorse generali	487.433,13	0,00	491.673,82	0,00	485.600,15	0,00
TOTALE	551.533,13	0,00	555.773,82	0,00	549.700,15	0,00

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Garantire la sicurezza è una condizione essenziale della vivibilità di una città; è con questa convinzione che abbiamo posto il tema della sicurezza al centro del nostro programma di governo e che riproponiamo con forza in questa sede. La sicurezza di una città inizia dal presidio, quindi dalla presenza delle forze dell'ordine sul territorio; da questo punto di vista, non v'è dubbio che Montesilvano risulti fortemente penalizzata rispetto ad altre città, anche abruzzesi, di pari dimensioni demografiche, potendo contare su un numero di operatori per abitante nettamente inferiore rispetto ad altre realtà. Per queste ragioni ci batteremo presso le competenti autorità affinché venga istituito un posto della polizia di Stato nella nostra città ed il potenziamento del servizio di presidio assicurato durante i mesi estivi; pertanto, oltre a sensibilizzare le competenti autorità sulla necessità di rafforzare il presidio del territorio, offriremo il supporto logistico del Comune, ove si rendesse necessario, affinché tutto ciò diventi realtà.

Il rafforzamento del controllo del territorio dovrà guidare anche l'intera attività del Corpo di Polizia Locale. Per tale ragione, l'Amministrazione intende potenziare l'impiego degli agenti in mansioni di carattere operativo ed attuare progetti che siano in grado di assicurare una maggiore presenza sul territorio, anche nelle ore notturne, in particolare nel corso della stagione estiva.

Il ruolo della Polizia Locale dovrà essere determinante anche nel contrasto di quei comportamenti che minano la vivibilità e fruibilità della città che questa Amministrazione intende assicurare; in particolare, oltre agli atti vandalici e di danneggiamento dei beni pubblici dovrà essere assicurata la massima repressione al fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti che, oltre a provocare un danno economico all'Ente, svislaccia l'immagine di accoglienza a cui è legato lo sviluppo turistico della nostra città.

La Polizia Locale avrà, inoltre, un ruolo essenziale nel contrasto dei fenomeni di abusivismo edilizio e commerciale, nonché nell'azione di recupero del gettito tributario attualmente evaso, in particolare per quei tributi il cui gettito è legato all'occupazione e/o all'utilizzo di beni pubblici (Imposta comunale sulla pubblicità e Tosap).

Le scelte sono legate dalla centralità che il tema della sicurezza riveste nella definizione delle condizioni di vivibilità e di qualità della vita di una città. Montesilvano registra un gap, rispetto ad altre città di pari dimensioni demografiche, relativamente alla presenza di operatori delle forze dell'ordine, che va ridotto, anche per l'effetto deterrente che una maggiore presenza sul territorio delle forze dell'ordine è in grado di assicurare sui fenomeni di microcriminalità, di vandalismo e di abusivismo.

Obiettivi:

1. Rafforzare il coordinamento delle attività della Polizia Locale con quelle delle altre forze dell'ordine
2. Aumentare la presenza della Polizia Locale sul territorio, anche attraverso specifici progetti
3. Potenziare il contrasto a fenomeni di vandalismo e di abbandono incontrollato dei rifiuti
4. Potenziare le azioni di contrasto ai fenomeni di abusivismo
5. Attuare, per la parte di propria competenza, i progetti di recupero del gettito tributario oggetto di evasione
6. Definire azioni per ampliare le aree in cui risultano attivi sistemi di videosorveglianza
7. Contrastare il fenomeno di sfruttamento della prostituzione
8. Contrastare i fenomeni di bivio

Risorse umane

L'attuale organico della Polizia Locale verrà integrato secondo quanto previsto dal programma delle assunzioni e da un congruo numero di agenti a tempo determinato per far fronte ad esigenze di carattere stagionale. Gli ulteriori carichi di lavoro (procedimenti sanzionatori) richiedono un sensibile aumento delle risorse umane, che potrà essere attuato nei limiti delle compatibilità finanziarie da destinarsi a tale scopo.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Nel corso del periodo di riferimento si procederà al graduale rinnovo del parco mezzi della Polizia

Municipale, nei limiti delle risorse disponibili.

Si procederà, inoltre, all'acquisto delle attrezzature e delle dotazioni d'ufficio che verranno richieste per l'attivazione del posto fisso della Polizia di Stato. Utilizzo di ulteriore strumentazione digitale per la repressione delle infrazioni al codice della strada.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.236.970,20	2.298.791,50	2.258.957,01
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.236.970,20	2.298.791,50	2.258.957,01
II	Spesa in conto capitale	130.500,00	130.500,00	130.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.367.470,20	2.429.291,50	2.389.457,01

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	17.893,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	19.893,49	0,00	19.893,49	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	818.769,43	0,00	818.769,43	0,00	818.769,43	0,00
Quote di risorse generali	1.510.913,79	0,00	1.590.628,58	0,00	1.570.687,58	0,00
TOTALE	2.367.470,20	0,00	2.429.291,50	0,00	2.389.457,01	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana****Finalità da conseguire**

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel presente programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Obiettivi:

1) Estendere alle aree non servite i sistemi di videosorveglianza

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	85.508,35	84.355,63	83.157,43
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	85.508,35	84.355,63	83.157,43
II	Spesa in conto capitale	33.900,00	33.900,00	33.900,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	119.408,35	118.255,63	117.057,43

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	89.408,35	0,00	88.255,63	0,00	97.057,43	0,00
TOTALE	119.408,35	0,00	118.255,63	0,00	117.057,43	0,00

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia di scuola dell'infanzia.

Obiettivi:

1. Garantire un adeguato livello di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici;
 2. Garantire la realizzazione di nuovi edifici scolastici.
- A tali fini sono stati presentati, nell'ambito del Piano Nazionale di resistenza e resilienza, i seguenti progetti:
- a. Realizzazione scuola infanzia via Saragat (CUP H75E22000100006 per € 2.034.067,26)
 - b. Realizzazione scuola infanzia via Ugo Foscolo (CUP H75E22000060006 per € 1.395.130,83)
 - c. Realizzazione scuola infanzia via Verdi (CUP H75E22000080006 per € 1.835.446,57)
3. Continuare a garantire, ove e se necessario, il rispetto delle direttive nazionali anti COVID 19 per la frequenza da parte degli alunni degli istituti scolastici

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	899.144,66	945.324,93	993.119,89
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	899.144,66	945.324,93	993.119,89
II	Spesa in conto capitale	12.992.648,10	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.891.792,76	945.324,93	993.119,89

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	57.323,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	1.034.942,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	11.828.847,84	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	970.679,38	0,00	905.324,93	0,00	953.119,89	0,00
TOTALE	13.891.792,76	0,00	945.324,93	0,00	993.119,89	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Amministrazione è consapevole della centralità dell'istruzione pubblica e della sua importanza nel processo di crescita dei giovani; pertanto, intende operare fattivamente per garantire un'educazione di qualità, affinché attraverso la crescita culturale e formativa i nostri ragazzi possano acquisire una piena maturità e beneficiare di maggiori opportunità di lavoro.

L'educazione di qualità inizia nel garantire la disponibilità di plessi idonei e funzionali alle attività didattiche; pertanto, l'Amministrazione intende definire e realizzare, attraverso l'accesso a fondi di derivazione regionale e statale, un programma di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli attuali edifici scolastici. Tale programma sarà affiancato da un'attività di manutenzione ordinaria che, necessariamente, dovrà tener conto delle risorse effettivamente disponibili.

Obiettivi:

1. Garantire un adeguato livello di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici;
 2. Garantire la realizzazione di nuovi edifici scolastici e/o di palestre all'interno delle scuole
- A tali fini sono stati presentati, nell'ambito del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR), i seguenti progetti:
- a. *Realizzazione di una nuova palestra nel plesso scolastico della scuola primaria di via Campo Imperatore (CUP H75E22000180006 per € 798.856,52)*
 - b. *Demolizione e ricostruzione della scuola di via San Francesco, 1 (CUP H72C22000030006 per € 10.045.920)*
 - c. *Realizzazione di una nuova mensa nel plesso della scuola dell'infanzia di via Almirante (CUP H75E22000030006 per € 383.451,13)*
 - d. *Realizzazione di una nuova mensa via San gottardo (CUP H75E22000040006 per € 858.770,76)*
3. Continuare a garantire, ove e se necessario, il rispetto delle direttive nazionali anti COVID 19 per la frequenza da parte degli alunni degli istituti scolastici

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici e delle scuole

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.181.600,38	1.231.525,56	1.263.386,43
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.181.600,38	1.231.525,56	1.263.386,43
II	Spesa in conto capitale	7.777.554,08	4.270.000,00	5.120.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.959.154,46	5.501.525,56	6.383.386,43

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	844.694,08	0,00	400.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	6.831.600,00	0,00	4.131.408,00	0,00	4.131.408,00	0,00

Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.282.860,3 8	0,00	970.117,56	0,00	1.001.978,4 3	0,00
TOTALE	8.959.154,4 6	0,00	5.501.525,5 6	0,00	6.383.386,4 3	0,00

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché, al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Relativamente ai servizi di assistenza scolastica l'Amministrazione presterà la massima attenzione affinché il livello qualitativo del servizio di mensa scolastica sia mantenuto elevato e sia rispondente alle esigenze degli alunni e delle famiglie; pertanto, verranno definite e realizzate azioni per verificare e monitorare la sicurezza igienico-alimentare e sanitaria, nonché la qualità dei pasti erogati.

Verranno assunte le iniziative di competenza dell'ente per vedere rispettati per l'espletamento servizio mensa i protocolli di sicurezza che saranno emanati in tema di contrasto al diffondersi dell'emergenza covid-19.

Malgrado le già ricordate difficoltà economiche, è intenzione, ove possibile, di confermare l'attuale rapporto di copertura dei costi dei servizi afferenti alla scuola (mensa, trasporto, pre-scuola); In tale contesto l'amministrazione proseguirà nel lavoro già avviato da tempo di monitoraggio dell'andamento del rapporto costi dei servizi ed introiti dall'utenza, e di attivazione delle procedure normative e regolamentari volte alla regolarizzazione delle posizioni creditorie del Comune nei confronti dell'utenza.

Anche qui, come detto più sopra per il servizio mensa, verranno assunte le iniziative di competenza dell'ente per vedere rispettati i protocolli di sicurezza, ove e se necessario ai fini del contrasto alla diffusione del virus Covid – 19.

Viene confermato il servizio di assistenza pre-scuola ove ve ne sia la necessità, il tutto sempre compatibilmente con le disponibilità delle risorse finanziarie.

In considerazione dei risultati ottenuti, si prevede di confermare il supporto agli istituti scolastici con la messa a disposizione di contributi per l'acquisto di beni/servizi e per la piccola manutenzione.

Obiettivi:

1. Garantire un adeguato livello qualitativo del servizio di refezione scolastica, anche attraverso azioni di verifica e monitoraggio della sicurezza igienico-sanitaria dei pasti;
2. Garantire il mantenimento del livello del servizio di trasporto scolastico anche al fine di ridurre il traffico veicolare da e verso gli istituti scolastici;
3. Prevedere il servizio di assistenza pre - scuola

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia di scuola dell'infanzia.

Obiettivi:

1. Garantire un adeguato livello di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici;
 2. Garantire la realizzazione di nuovi edifici scolastici.
- A tali fini sono stati presentanti, nell'ambito del Piano Nazionale di resistenza e resilienza, i seguenti progetti:
- a. Realizzazione scuola infanzia via Saragat (CUP H75E22000100006 per € 2.034.067,26)
 - b. Realizzazione scuola infanzia via Ugo Foscolo (CUP H75E22000060006 per € 1.395.130,83)
 - c. Realizzazione scuola infanzia via Verdi (CUP H75E22000080006 per € 1.835.446,57)
3. Continuare a garantire, ove e se necessario, il rispetto delle direttive nazionali anti COVID 19 per la frequenza da parte degli alunni degli istituti scolastici

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.188.060,00	1.159.713,00	1.159.713,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.188.060,00	1.159.713,00	1.159.713,00
II	Spesa in conto capitale	1.242.223,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.430.283,00	1.159.713,00	1.159.713,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	128.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.153.060,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	415.500,00	0,00	415.500,00	0,00	415.500,00	0,00
Quote di risorse generali	733.453,00	0,00	709.213,00	0,00	709.213,00	0,00
TOTALE	2.430.283,00	0,00	1.159.713,00	0,00	1.159.713,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il programma mira a garantire il rimborso dei costi dei libri di testo scuole primarie, in attuazione dell'art.42 del Dpr 616/77, in materia di assistenza scolastica.

In attuazione della Legge 23.12.1998, n.448, si prevedono interventi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché la fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti delle scuole secondarie superiori, con autorizzazione di spesa a carico del bilancio dello stato; la Regione Abruzzo ha emanato la L.R. 15.12.1978, n.78 recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio"; In virtù di tale quadro normativo la Regione annualmente dispone il riparto dei fondi destinati sia alla fornitura di libri agli alunni che adempiano l'obbligo scolastico (scuola secondaria di 1° grado ed il 1° e 2° anno della scuola secondaria di II° grado), sia alla fornitura agli alunni delle classi 3, 4 e 5 della secondaria di II° grado.

Nel quadro delle misure volte a garantire la crescita culturale e formativa per i ragazzi, si prevede di confermare, anche se con possibili misure volte alla riduzione dei costi, la Nuova scuola civica di Musica, quale importante realtà locale che costituisce un punto di riferimento per la crescita culturale e civile dei ragazzi in primis ma anche per le istituzioni locali e per l'intera collettività amministrata. Per le medesime finalità si pensa ad una implementazione e miglioramento della sezione dedicata alla scuola comunale di teatro, avviata agli inizi del 2020 già introdotta dal Consiglio comunale con la delibera n. 46 del 22.10.2019

Come per gli altri servizi, anche qui potranno essere assunte delle iniziative volte alla riorganizzazione delle attività per vedere rispettati i protocolli di sicurezza ove e se saranno ancora vigenti norme in tema di contrasto al diffondersi dell'emergenza covid-19; in ragione di tali misure, l'amministrazione comunale si riserva di adottare una possibile riorganizzazione del servizio che sia compatibile con le risorse finanziarie dell'ente e nei limiti dell'organico disponibile.

Nel quadro delle misure volte a garantire la crescita culturale e formativa per i ragazzi, si prevede di confermare, anche se con possibili misure volte alla riduzione dei costi, la Scuola comunale di Musica e Teatro, quale importante realtà locale che costituisce un punto di riferimento *in primis* per la crescita culturale e civile dei ragazzi ma anche per le istituzioni locali e per l'intera collettività amministrata.

L'ente, inoltre, è tenuto ad esercitare le funzioni ex art. 4, co. 1, della L.R. 32/2015 (assistenza scolastica e diritto allo studio di cui all'art. 5-bis della L.R. 78/1978 e i compiti in materia di non vedenti e non udenti, di cui all'articolo 3 della L.R. 32/1997). Verrà monitorato il rapporto Comune / Regione in ordine alle modalità di copertura finanziaria delle funzioni attribuite.

Tali funzioni vengono esercitate con ricorso all'Azienda Speciale del Comune in virtù del contratto di servizio in essere n. 2 di Rep. del 28.04.2010.

Obiettivi:

1. Supportare l'accesso all'istruzione musicale attraverso l'attività della Scuola Comunale di Musica e Teatro
2. Migliorare l'offerta formativa della Scuola Comunale di Musica e Teatro

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Razionalizzazione delle attuali dotazioni strumentali a disposizione degli uffici, salvo integrazioni o rettifiche.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	324.411,93	324.230,85	324.043,45
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	324.411,93	324.230,85	324.043,45
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	324.411,93	324.230,85	324.043,45

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	154.411,93	0,00	154.230,85	0,00	154.043,45	0,00
TOTALE	324.411,93	0,00	324.230,85	0,00	324.043,45	0,00

Finalità da conseguire

La riqualificazione e la ristrutturazione di Villa Delfico sono finalizzate alla creazione di un Polo Culturale per trasformare la parte più meridionale della città di Montesilvano in quella destinata ad ospitare eventi e manifestazioni culturali. A tal fine l'amministrazione comunale si è attivata per intercettare finanziamenti regionali, europei nonché per la creazione di partenariati locali. Ha partecipato, insieme alla Regione Abruzzo - capofila, con i Comuni di Silvi e Città Sant'Angelo, al bando di finanziamento "PINQuA".

PINQuA è il programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare attraverso il quale vengono messi a disposizione di Regioni, Comuni e Città Metropolitane fondi per riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale. Si tratta di progetti di rigenerazione urbana ed edilizia residenziale pubblica finanziati con un investimento articolato in due linee di intervento, da realizzare senza consumo di nuovo suolo "*do not significant harm*", DNSH".

Obiettivi:

1. Riqualificare Villa Delfico e creare al suo interno un Polo Culturale destinato ad ospitare eventi culturali, espositivi e museali
2. Individuare, d'intesa con la Provincia di Pescara, proprietaria dell'edificio un'ideale sistemazione al complesso "Stella Maris", simbolo dell'identità di Montesilvano.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	48.743,80	49.708,65	48.924,58
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	48.743,80	49.708,65	48.924,58
II	Spesa in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	78.743,80	49.708,65	48.924,58

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	48.743,80	0,00	49.708,65	0,00	48.924,58	0,00
TOTALE	78.743,80	0,00	49.708,65	0,00	48.924,58	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

La cultura è in grado di offrire un contributo determinante alla crescita di una comunità ed alla valorizzazione dell'attrattività della città; gli investimenti nella cultura devono essere concepiti, definiti ed attuati abbandonando una visione assistenzialistica delle relative attività per abbracciarne una strategica in cui gli interventi diventano parte integrante del processo di sviluppo e crescita della città e della comunità locale.

In tale ottica l'amministrazione asseconda, partecipa e sostiene le meritorie iniziative di carattere culturale, artistico, benefico, didattico - scientifico, ludico -sportivo e altre ancora, aventi lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla elevazione del livello della qualità della vita.

In tale contesto, sarà essenziale la collaborazione delle associazioni operanti sul territorio, nonché una chiara definizione dei ruoli di ciascun attore.

L'Amministrazione pianificherà e sosterrà iniziative di carattere culturale che siano funzionali rispetto ai predetti obiettivi.

Obiettivi:

1) Promuovere iniziative culturali in grado di valorizzare l'attrattività del territorio: quali a titolo esemplificativo festival internazionale di Street Art, premio Nassiriya e Premio Dean Martin;

2) Sostenere iniziative culturali funzionali alla valorizzazione culturale del territorio promosse dalle organizzazioni locali operanti nel settore culturale nonché attività legate alla rete dei gemellaggi cui il Comune di Montesilvano aderisce;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	16.034,18	10.540,02	10.442,23
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	16.034,18	10.540,02	10.442,23
II	Spesa in conto capitale	576.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	592.034,18	10.540,02	10.442,23

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Quote di risorse generali	15.034,18	0,00	9.540,02	0,00	9.442,23	0,00
TOTALE	592.034,18	0,00	10.540,02	0,00	10.442,23	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende riservare particolare attenzione allo sport, attesa la sua valenza sociale, sia in termini di promozione della salute, sia in termini di prevenzione della devianza giovanile e di uso sano e positivo del tempo libero. Pertanto, verrà favorito l'accesso alle attività sportive da parte di tutti.

Nell'ambito delle risorse disponibili, verrà garantita una manutenzione che consenta di preservare la funzionalità degli impianti sportivi; si procederà in tempi ragionevolmente brevi al completamento del cosiddetto anti-stadio di via Senna denominato "Q. Cianfarani", con la realizzazione di una struttura spogliatoi.

L'Amministrazione intende definire ed attuare progetti di valorizzazione dei propri impianti, affinché la città possa candidarsi ad ospitare eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale.

Nell'ambito del presente programma, in collaborazione con le associazioni sportive si procederà alla organizzazione e si garantirà sostegno agli eventi manifestazioni in grado di promuovere la pratica sportiva, di promuovere Montesilvano anche in ambito ultra-regionale e di attrarre visitatori e turisti nella nostra città.

Verrà garantito l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, pur rilevando le criticità legate alla limitata dotazione di strutture rispetto alle esigenze manifestate dalle innumerevoli associazioni che praticano attività sportive;

Così come già operato per il palazzetto "C. Roma", in relazione al quale a conclusione di un articolato iter-amministrativo si è giunti alla formalizzazione di una nuova concessione ottenendo un rilevante vantaggio economico per l'ente, l'amministrazione intende confermare l'obiettivo già fissato negli precedenti di procedere in tal senso per tutti gli altri impianti sportivi.

L'affidamento in concessione avverrà sulla base di uno schema convenzionale, calibrato in base alle caratteristiche e peculiarità di ciascuno impianto sportivo, la cui definizione viene demandata alla Giunta comunale, che dovrà porre come obiettivo fondamentale il contenimento della spesa pubblica oltre che una aggiornata modalità di gestione ed utilizzo delle strutture, il tutto nel rispetto di quanto già previsto nel Regolamento comunale per la gestione ed utilizzo degli impianti sportivi; In tale direzione è fatto obbligo o comunque di favorire l'accollo in capo al concessionario del costo delle utenze oltre che della manutenzione ordinaria delle strutture.

Obiettivo da conseguire è la riqualificazione del Centro Sportivo Trisi; quale bene patrimoniale di grande rilievo sia sul piano sportivo-aggregativo e che sul piano sociale è intenzione dell'amministrazione di mettere in campo misure volte al recupero, miglioramento e valorizzazione della struttura utilizzando gli istituti contrattuali previsti dall'ordinamento giuridico nonché attingendo possibili linee di finanziamento comunitarie; in tale direzione verrà dato impulso alle iniziative e progettualità già in corso ed in parte già appaltate.

Relativamente al tempo libero, l'Amministrazione intende continuare a promuovere e supportare le numerose iniziative ed eventi promossi anche da soggetti esterni all'ente che stimolino i residenti a "vivere la città" e che possano rappresentare validi momenti di socializzazione.

Le scelte sono definite in funzione della valenza sociale ed in termini di promozione della salute e del benessere dello sport.

Obiettivi:

- 1) Completare la riqualificazione del centro sportivo Trisi
- 2) Razionalizzare le modalità di gestione degli impianti sportivi, anche mediante il coinvolgimento di soggetti esterni
- 3) Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi;
- 4) Definire e realizzare progetti che, attraverso il supporto finanziario dei privati, potenzino l'impiantistica sportiva comunale;
- 5) Promuovere la realizzazione di un pattinodromo e di uno skatepark

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici e degli impianti sportivi

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	683.959,59	639.689,38	637.093,71
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	683.959,59	639.689,38	637.093,71
II	Spesa in conto capitale	4.409.550,66	315.000,00	465.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.093.510,25	954.689,38	1.102.093,71

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	597.530,66	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Avanzo vincolato	155.935,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	3.903.898,09	0,00	451.349,36	0,00	542.849,36	0,00
Vendita di beni e servizi	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
Quote di risorse generali	341.145,58	0,00	408.340,02	0,00	414.244,35	0,00
TOTALE	5.093.510,25	0,00	954.689,38	0,00	1.102.093,71	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

In tema di interventi per i Giovani, l'amministrazione intende programmare iniziative per la valorizzazione e di tale target (l'istituzione di riconoscimenti per gli studenti meritevoli, per supportare ed incentivare i ragazzi "Talentuosi" nelle varie discipline in campo culturale) e tutelare la suddetta categoria con strumenti elaborati di concerto con gli istituti scolastici e volti a prevenire e contrastare il bullismo.

L'amministrazione inoltre intende individuare uno spazio idoneo per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile.

OBIETTIVI:

- 1) Creare un percorso virtuoso per giovani "talentuosi" anche attraverso l'istituzione di forme di riconoscimento di traguardi culturali
- 2) Promuovere misure di contrasto al bullismo in sinergia con le istituzioni scolastiche
- 3) Individuare uno spazio idoneo alla realizzazione di un centro di aggregazione giovanile finalizzato a favorire forme di inclusione e solidarietà sociale e di contrasto a fenomeni di esclusione o isolamento relazionale, verosimilmente presso una struttura già adibita a centro sociale per anziani

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	65.600,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	65.600,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	65.600,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	55.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	65.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende ripensare l'offerta turistica montesilvanese arricchendola con una proposta differenziata e attenta al mondo culturale nelle sue variegate forme dell'arte, della musica, della letteratura e dei circuiti museali.

Si cercherà di puntare sia sul turismo tradizionalmente balneare e sia su un turismo maggiormente orientato al campo culturale.

Si procederà a un'operazione di destagionalizzazione della struttura "Pala Dean Martin", usandola per congressi e convegni.

Si organizzeranno mostre e altri eventi culturali e musicali diretti a fasce sociali particolari, quali i singles dai 30 ai 50 e i giovani over 20 che contribuiranno anch'essi al processo di diversificazione del mercato e alla destagionalizzazione.

Si procederà anche al tentativo di attrarre turisti stranieri, un tempo voce importante del bilancio turistico di Montesilvano.

Si è creato il *brand* "Montesilvano" con la finalità di far divenire riconoscibile la Città di Montesilvano sul mercato nazionale e, nel prossimo futuro, si effettueranno operazioni di promozione rivolte ad aree metropolitane del Nord Italia e a città europee, identificate di concerto con gli operatori locali, che siano destinazioni dei voli in partenza dall'aeroporto di Pescara, con l'ausilio delle più moderne tecnologie e di un sito internet dedicato al turismo territoriale.

Per l'Italia si ipotizza un *roadshow* da effettuare con un camper, nelle piazze di città piemontesi, lombarde ed emiliane (identificate ancora di concerto con gli operatori), che promuova soprattutto il prodotto Mare Estate, corredandolo di valori accessori come *Cultura* e *Food*, al fine di intercettare una domanda di vacanza balneare più qualificata dell'attuale, che alzi il livello socio-culturale delle presenze turistiche sul territorio.

È stato richiesto alla Regione l'inserimento del **Pala Dean Martin** nel *Master Plan*, per provvedere a una completa riqualificazione della struttura. Le potenzialità del Palacongressi sono purtroppo rimaste, nel corso degli anni, quasi totalmente inesprese e ci sono stati problemi di manutenzione che si sono aggravati fino a compromettere il decoro e la funzionalità della struttura, rendendola poco appetibile proprio per quegli eventi di qualità in grado di rimettere in moto un'economia turistica di livello medio-alto.

Nella direzione anzidetta l'Amministrazione intende implementare i rapporti e le attività dell'Ufficio Unico Europa Area Metropolitana costituito in sinergia con i Comuni di Pescara e Spoltore, con la finalità di vedere collocata la nostra città in possibili circuiti internazionali che ne promuovano l'immagine oltre che ammessa insieme ad altre realtà della costa abruzzese in linee di finanziamenti comunitari che consentano di realizzare cospicui investimenti sul territorio sia in termini strutturali che di promozione.

Si procederà programmando Stagioni Estive e Invernali molti mesi prima, in modo che possano essere pubblicizzate e diffuse in maniera da indirizzare le scelte dei turisti riguardo il luogo nel quale trascorrere le vacanze estive e natalizie già mesi prima della loro effettuazione

Si prevedono anche Eventi calendarizzati durante l'anno, legati principalmente al Palacongressi e al borgo sul Colle. Si tratterà di iniziative legate alla stagionalità, a manifestazioni annuali e a mostre particolari.

Il borgo antico continuerà a far parte del *club Borghi Autentici d'Italia* e sarà protagonista di un'altra iniziativa volta alla destagionalizzazione turistica

Sull'esempio di manifestazioni invernali organizzate nelle Marche, in paesi analoghi a Montesilvano Colle per dimensione e caratteristiche paesaggistiche e urbanistiche (Sant'Agata Feltria, Candelara, Mombaroccio e Gradara), nel periodo natalizio esso diventerà un "paese del Natale" con spettacoli, eventi ed esposizioni.

Il mercato turistico contemporaneo è estremamente attratto da situazioni del genere e i mercatini natalizi dei paesi delle Marche hanno quasi esaurito il loro ciclo vitale, essendo stati organizzati da molti anni e visitati ormai da centinaia di migliaia di persone. Montesilvano Colle prenderebbe il loro posto e potrebbe attrarre turisti anche da luoghi non particolarmente prossimi, data l'abbondanza di strutture alberghiere in grado di far alloggiare i turisti e trattenerli sul territorio.

In questo progetto di riqualificazione infrastrutturale e di riposizionamento di Montesilvano sul mercato, è completamente da rivedere anche la location degli spettacoli estivi: ovviamente spazio, immagine e logistica dell'attuale *Teatro del Mare* non sono adeguati e si dovrà provvedere nel più breve tempo possibile alla realizzazione di un nuovo luogo in sostituzione del vecchio.

Il nuovo PRG contempla la completa riprogettazione del lungomare, soprattutto all'altezza dell'area affiancata dalla pineta.

Le strutture alberghiere di questa zona della città si troveranno quindi in una situazione ambientale molto diversa dall'attuale, che si andrà a collegare con il progetto di riqualificazione di Villa Delfico come polo culturale cittadino (di cui alla missione

Obiettivi:

1. Valorizzare il brand "Montesilvano", in modo da renderlo riconoscibile sul mercato nazionale ed internazionale, al fine di promuovere il territorio e le sue attività, con l'ausilio delle tecnologie moderne e di un sito internet destinato al turismo;
2. Promuovere la differenziazione dell'offerta turistica al fine di destagionalizzare la presenza turistica sul territorio
3. Progettare iniziative di riqualificazione di Montesilvano Colle
4. Realizzare un anfiteatro;
5. Realizzare un *roadshow* da effettuare nel città del nord Italia al fine di promuovere soprattutto il prodotto Mare Estate, corredandolo di valori accessori come *Cultura e Food*
6. Valorizzare, in chiave turistica e culturale, il Palacongressi, mediante la corretta ed attenta gestione del medesimo favorendo ogni iniziativa che possa contribuire alla destagionalizzazione del turismo, accompagnando a ciò altre iniziative di carattere sportivo a livello regionale e nazionale al fine di garantire ulteriori presenze destagionalizzate sul territorio comunale;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici e delle strutture pubbliche.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	476.083,13	484.433,88	401.277,78
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	476.083,13	484.433,88	401.277,78
II	Spesa in conto capitale	1.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	477.083,13	484.433,88	401.277,78

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	31.320,00	0,00	27.820,00	0,00	27.820,00	0,00
Vendita di beni e servizi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Quote di risorse generali	440.763,13	0,00	451.613,88	0,00	367.457,78	0,00
TOTALE	477.083,13	0,00	484.433,88	0,00	400.277,78	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'amministrazione intende assegnare valenza strategica alle attività dirette alla manutenzione urbana, all'arredo e alla pulizia costante degli spazi pubblici, a garantire la loro accessibilità diffusa, con un'attenzione particolare per i fruitori deboli. Per questo l'Amministrazione intende valorizzare il verde pubblico ed attivare progetti di cura degli spazi pubblici da parte dei cittadini, associazioni e/o privati sensibili al bene comune, agevolando la cura del verde urbano o la realizzazione di prodotti edibili.

Una particolare attenzione sarà riservata alla prevenzione del rischio idrogeologico, attraverso l'utilizzo delle risorse di natura statale e regionale che saranno assegnate al Comune.

Saranno adottate opportune azioni mirate a ridurre l'inquinamento acustico per le infrastrutture più rumorose, come il tracciato ferroviario che attraversa tutta la città, per il quale verrà dato compimento a quanto già previsto circa l'installazione delle barriere acustiche.

In tema di urbanistica la priorità sarà quella di ripristinare un corretto rapporto tra gli operatori economici edili privati e l'Ente Pubblico, per mezzo di un nuovo strumento urbanistico che miri a limitare il consumo di territorio e, dunque, a prediligere piuttosto un piano di recupero degli standard e di ristrutturazione, anche in sintonia con il decreto sisma – bonus.

Un corretto stimolo del mercato potrà consentire all'Ente Comunale di approvvigionare maggiori entrate, convenzionare opere di interesse pubblico destinate a riqualificare aree della città depresse e ad individuare spazi di aggregazione che consentano di poter conferire al territorio una propria identità.

Obiettivi:

1. Favorire l'applicazione delle disposizioni del “Decreto Sviluppo” e del “Decreto Sisma – Bonus” anche tramite un nuovo e più peculiare PRG, rinnovate NTA ed un aggiornato e più dinamico REC;
2. Potenziare il monitoraggio degli adempimenti in materia di versamento degli Oneri Concessori e semplificare i processi di rilascio dei titoli o di evasione delle posizioni urbanistiche;
3. Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale affinché sia reso più consono alle necessità del territorio e più dinamico;
4. Dare attuazione alle previsioni del piano demaniale marittimo approvato revisionando all'uopo alcuni aspetti peculiari onde consentire una maggiore sollecitazione degli operatori economici alle richieste di aperture quantomeno estive;
5. Predisposizione di un nuovo strumento regolatore che finalizzi/incentivi l'intervento edilizio privato verso la riqualificazione della città, la creazione di un nuovo centro urbano e l'offerta di dotazioni infrastrutturali

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.014.949,71	948.135,26	893.499,18

	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.014.949,71	948.135,26	893.499,18
II	Spesa in conto capitale	8.048.046,27	2.022.100,00	1.575.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.062.995,98	2.970.235,26	2.468.499,18

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	206.000,00	0,00	110.000,00	0,00	180.000,00	0,00
Avanzo vincolato	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	7.419.046,27	0,00	1.914.600,00	0,00	1.397.500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Quote di risorse generali	1.102.949,71	0,00	940.635,26	0,00	885.999,18	0,00
TOTALE	9.062.995,98	0,00	2.970.235,26	0,00	2.468.499,18	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Nel corso degli ultimi esercizi è stato avviato un programma volto a realizzare una palazzina (in Via Salieri). E' ancora in essere, invece, l'azione di recupero dei quartieri popolari di via Rimini e via Lazio ove si punta ad una riqualificazione delle aree per mezzo di interventi – nel caso di via Rimini – di completamento della struttura bocciofila nonché con la predisposizione di opere pubbliche, se del caso convenzionate, che mirino ad un abbellimento dei luoghi e – nel caso di via Lazio – di demo ricostruzione incentivata da indici e concertazione con operatori economici.

Obiettivi:

- 1) Riqualificare le aree di edilizia economica e popolare con la predisposizione di opere pubbliche di abbellimento dei luoghi e di demo ricostruzione incentivata da indici e concertazione con operatori economici;
- 2) Razionalizzare la gestione degli immobili di edilizia abitativa a disposizione del Comune

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	471.541,54	478.509,82	478.015,26
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	471.541,54	478.509,82	478.015,26
II	Spesa in conto capitale	266.500,00	110.000,00	110.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	738.041,54	588.509,82	588.015,26

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	488.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	180.041,54	0,00	188.509,82	0,00	188.015,26	0,00
TOTALE	738.041,54	0,00	588.509,82	0,00	588.015,26	0,00

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché, al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

E' già operativo un tavolo di concertazione con la Regione Abruzzo, affinché sia dato il giusto peso contabile al problema erosione di cui è afflitta la costa marittima montesilvanese.

L'obiettivo è anche quello di meglio razionalizzare le barriere scogliere presenti, rafforzandole dove necessario e, per l'effetto, procedere con un indispensabile ripascimento che consenta di incrementare la profondità della battigia di almeno venti metri.

Obiettivi:

1. Contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico e di erosione della costa
2. Attuare un piano di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico provvedendo al ripristino ed alla messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni franosi e alluvionali;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.614,73	1.573,33	1.530,02
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.614,73	1.573,33	1.530,02
II	Spesa in conto capitale	1.100.000,00	1.800.000,00	2.750.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.101.614,73	1.801.573,33	2.751.530,02

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.100.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
	0		0		0	
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.614,73	0,00	1.573,33	0,00	1.530,02	0,00
TOTALE	1.101.614,73	0,00	1.801.573,33	0,00	2.751.530,02	0,00
	3		3		2	

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Promuovere ed incentivare attività meno impattanti sull'ambiente in modo da favorire la salute dei cittadini è tra le priorità dell'Amministrazione; tale attività sarà svolta attraverso la definizione di un piano integrato che concili, in ottica ambientale, le politiche urbanistiche, la mobilità e la gestione dei rifiuti, in modo da conseguire una riduzione dell'inquinamento sia ambientale che acustico.

Obiettivi:

1. Garantire un soddisfacente livello di manutenzione del verde pubblico alla luce delle minori risorse disponibili, puntando sulla collaborazione dei cittadini;
2. Riqualificare i parchi comunali con particolare riferimento all'integrazione delle disabilità
3. Garantire un adeguato livello di prestazioni ambientali nelle attività comunali

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	573.799,50	502.651,21	610.734,11
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	573.799,50	502.651,21	610.734,11
II	Spesa in conto capitale	285.000,00	70.000,00	70.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	858.799,50	572.651,21	680.734,11

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	325.000,00	0,00	110.000,00	0,00	90.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	533.799,50	0,00	462.651,21	0,00	590.734,11	0,00
TOTALE	858.799,50	0,00	572.651,21	0,00	680.734,11	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

La riduzione della produzione di rifiuti e la valorizzazione della raccolta differenziata sul territorio comunale costituiranno delle priorità. E' stato realizzato, nel corso dell'annualità 2021, un centro di raccolta ed attivato un centro del riuso, strumenti fondamentali, da affiancare al servizio di raccolta porta a porta, per garantire il miglioramento delle performance dell'Ente in materia di igiene ambientale.

L'amministrazione promuoverà azioni di comunicazione a favore dei cittadini, anche e soprattutto in ambito scolastico.

La più volte richiamata riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, impone un cambio di paradigma nella gestione dell'ambiente che vede nella collaborazione con il cittadino la strada maestra per il conseguimento di risultati diversamente di difficile realizzazione. Per questo fondamentale saranno le politiche di coinvolgimento della cittadinanza nella gestione della città soprattutto in tema di manutenzione del verde pubblico, di produzione e gestione dei rifiuti, di igiene urbana e di conservazione e mantenimento dei beni pubblici.

Al tal fine è stata presentata, nell'ambito del Piano Nazionale di resistenza e resilienza (PNRR) una domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani finalizzata alla estensione della PAP sulla riviera e al miglioramento della raccolta differenziata stradale. Si tratta di estendere la raccolta domiciliare nella zona costiera individuata tra Viale Europa e via Marinelli, la riviera e la strada parco. Inoltre nel tratto centrale di Corso Umberto si prevede di eliminare i cassonetti stradali a caricamento laterale e di sostituirli con delle ecoisole informatizzate. Il cronoprogramma prevede l'individuazione del soggetto realizzatore nel 2022 e la fornitura e posa in opera delle isole ecologiche nel 2023.

Obiettivi:

1. Migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti, potenziando la raccolta differenziata mediante il sistema del porta a porta (come da progetto presentato nell'ambito del PNRR sopra descritto);
2. Valorizzare le iniziative sul riciclo.
3. Contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	9.355.403,49	9.419.000,00	9.593.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	9.355.403,49	9.419.000,00	9.593.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.355.403,49	9.419.000,00	9.593.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	8.200.727,4	0,00	8.197.227,4	0,00	8.167.227,4	0,00

	9		0		9	
Vendita di beni e servizi	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Quote di risorse generali	654.676,00	0,00	721.772,60	0,00	926.272,51	0,00
TOTALE	9.355.403,49	0,00	9.419.000,00	0,00	9.593.500,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Obiettivi:

- 1) Completare i lavori di prevenzione dei fenomeni alluvionali le cui procedure sono già state avviate nel corso dell'annualità 2019
- 2) Coadiuvare l'ACA per migliorare i controlli sulla corretta separazione tra acque nere e bianche nelle reti;
- 3) Implementare il confronto con il Consorzio di Bonifica e l'ACA al fine di aumentare le potenzialità del collettore rivierasco.

Investimento:

Gli investimenti previsti nella presente missione riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	236.803,92	221.434,30	216.384,66
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	236.803,92	221.434,30	216.384,66
II	Spesa in conto capitale	1.064.545,30	3.900.000,00	2.400.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.301.349,22	4.121.434,30	2.616.384,66

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	257.025,29	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	872.520,01	0,00	3.954.500,00	0,00	2.054.500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	171.803,92	0,00	166.934,30	0,00	161.884,66	0,00
TOTALE	1.301.349,22	0,00	4.121.434,30	0,00	2.616.384,66	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione****Obiettivi**

1. Nell'ambito della più ampia tutela delle aree di interesse ambientale, valorizzare la Pineta realizzando aree fruibili alla cittadinanza anche mediante collaborazione con altre Istituzioni.
2. Attuare la Gestione dei Servizi Pubblici spiagge libere cittadine – art.13 NTA del PDMC;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	29.350,00	28.850,00	28.850,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	29.350,00	28.850,00	28.850,00
II	Spesa in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	31.350,00	30.850,00	30.850,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.350,00	0,00	9.850,00	0,00	9.850,00	0,00
TOTALE	31.350,00	0,00	30.850,00	0,00	30.850,00	0,00

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1001 - Trasporto ferroviario

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Favorire, in collaborazione con TUA, la cosiddetta “metropolitana di superficie”, in grado di garantire una considerevole riduzione dei tempi di percorrenza per i collegamenti con la sede dell'Università e degli uffici giudiziari ubicati a Pescara. Tale intervento coordinato con le attività connesse alla mobilità sostenibile rappresentano una priorità nella riorganizzazione della mobilità in senso lato

OBIETTIVI:

1. Favorire l'attivazione della metropolitana di superficie
2. Potenziare i percorsi e gli orari del trasporto pubblico locale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1003 - Trasporto per vie d'acqua

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1004 - Altre modalità di trasporto

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Relativamente alla viabilità l'Amministrazione opererà per ottimizzare il sistema viario comunale, garantendo, nell'ambito delle risorse disponibili, l'adeguata manutenzione delle strade comunali. Verranno portati a compimento i lavori in corso di esecuzione, verrà prestata grande attenzione al monitoraggio degli interventi già finanziati e verranno progettati nuovi lavori che siano in grado di assecondare le esigenze di una città in continua crescita demografica.

E' intenzione dell'Amministrazione promuovere la mobilità sostenibile favorendo l'utilizzo di mezzi alternativi all'autovettura, quali il car-&-bike sharing e il trasporto pubblico; a tale riguardo l'Amministrazione, da un lato, punterà al completamento e all'interconnessione dei percorsi ciclopeditoni, dall'altro, si impegnerà per potenziare e migliorare i percorsi e gli orari del trasporto pubblico locale gestito dalla GTM.

Le scarse risorse finanziarie disponibili ed i vincoli in materia di finanza pubblica non rendono attuabili, da parte dell'Amministrazione, interventi di forte impatto sul sistema della mobilità comunale che andrà gestito in termini di ottimizzazione dell'esistente e di sviluppo di una progettazione in grado di intercettare i finanziamenti che dovessero essere resi disponibili da parte di altri Enti.

Il ricorso all'uso di mezzi alternativi, oltre a ridurre le code stradali, produce effetti positivi anche in termini di riduzione dell'inquinamento ambientale, contribuendo ad aumentare la vivibilità della città.

Obiettivi:

1. Potenziare la manutenzione delle strade, in relazione alle risorse disponibili
2. Potenziare le piste ciclabili e favorirne l'interconnessione tra la ciclo - mobilità e i percorsi pedonali
3. Adozione di ogni misura necessaria affinché la città sia dotata di mobilità di tipo sharing e micro mobilità
4. Attuare lavori di antiallagamento sulle traverse a mare;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	4.465.051,22	4.136.090,85	4.003.371,93
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.465.051,22	4.136.090,85	4.003.371,93
II	Spesa in conto capitale	4.656.070,05	1.832.082,70	1.262.082,70
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.121.121,27	5.968.173,55	5.265.454,63

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	766.722,04	0,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Avanzo vincolato	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	4.564.528,50	0,00	2.382.490,70	0,00	1.712.490,70	0,00
Vendita di beni e servizi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Quote di risorse generali	3.618.870,73	0,00	3.484.682,85	0,00	3.351.963,93	0,00
TOTALE	9.121.121,27	0,00	5.968.173,55	0,00	5.265.454,63	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

La "protezione civile" è l'insieme delle attività messe in campo per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni che derivano dalle calamità o da altre emergenze: previsione e prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni colpite, contrasto e superamento dell'emergenza e mitigazione dei rischi.

La protezione civile non è un compito assegnato a una singola amministrazione, ma è una funzione attribuita a un sistema complesso, ove i Comuni costituiscono una componente importante. Il volontariato espresso in termini di "sussidiarietà-orizzontale" è, a sua volta, la spina dorsale del complesso sistema locale su cui l'amministrazione crede fortissimamente ed intende investire per rafforzare il perseguimento delle qualificanti finalità istituzionali.

Nel corso del triennio di riferimento sarà costantemente mantenuto aggiornato il Piano Comunale di Gestione delle Emergenze (cosiddetto "Piano di Protezione Civile").

Obiettivi

1. Modificare e revisionare il piano di protezione civile effettuando aggiornamenti in base alle nuove criticità rilevate
2. Razionalizzare e migliorare gli interventi da effettuarsi in caso di alluvioni, anche attraverso la predisposizione di presidi fissi da realizzarsi sotto il manto stradale e verso il mare al fine di non obbligare la riduzione del traffico veicolare lungo la riviera e le vie limitrofe.
3. Favorire la realizzazione della Cittadella del Soccorso da realizzarsi con Fondi regionali o nazionali;
4. Promuovere la collaborazione con le associazioni di settore operanti sul territorio.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Implementazione della strumentazione e delle attrezzature in dotazione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	113.438,93	106.772,07	106.520,55
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	113.438,93	106.772,07	106.520,55
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	113.438,93	106.772,07	106.520,55

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	108.638,93	0,00	106.772,07	0,00	106.520,55	0,00
TOTALE	113.438,93	0,00	106.772,07	0,00	106.520,55	0,00

Missione 11 - Soccorso civile
Programma POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché, al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	33.800,00	29.000,00	29.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	33.800,00	29.000,00	29.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	33.800,00	29.000,00	29.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	4.000,00	0,00	6.400,00	0,00	6.400,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	29.800,00	0,00	22.600,00	0,00	22.600,00	0,00
TOTALE	33.800,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché, al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Obiettivi:

- 1) Mantenere la progettualità SPRAR per MSNA (minori stranieri non accompagnati), con la finalità di ridurre la presenza di adulti accolti in favore dei minori.
- 2) Garantire la realizzazione o l'ampliamento di nuovi edifici scolastici.

A tali fini sono stati presentati, nell'ambito del Piano Nazionale di resistenza e resilienza, i seguenti progetti:

- a. Realizzazione nuovo asilo Nido in via Almirante (CUP H75E22000050006 per € 1.112.119,67);
- b. Realizzazione nuovo Asilo Nido in Via Garonna (CUP H75E22000110006 per € 1.559.359,19)
- c. Realizzazione nuovo Asilo Nido in Via Saragat (CUP H75E22000090006 per € 1.863.099,4)
- d. Realizzazione nuovo Asilo Nido in Via Verdi (CUP H75E22000070006 per € 1.200.610,91)
- e. Ampliamento Asilo Nido Via Foscolo (CUP H78H22000010006 per € 834.687,66).

- 3) Realizzare un'operazione di housing sociale temporaneo

A tal fine è stato presentato, nell'ambito del Piano Nazionale di resistenza e resilienza, il seguente progetto:

- a. Ristrutturazione immobile per la realizzazione housing temporaneo presso ex casa del custode del cimitero comunale. Via Chiarini

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.594.370,17	2.384.185,86	2.361.993,60
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.594.370,17	2.384.185,86	2.361.993,60
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.594.370,17	2.384.185,86	2.361.993,60

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	574,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	2.041.210,00	0,00	1.871.210,00	0,00	1.851.210,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	552.585,48	0,00	512.975,86	0,00	510.783,60	0,00
TOTALE	2.594.370,17	0,00	2.384.185,86	0,00	2.361.993,60	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'ampia gamma di disabilità presente nella popolazione, per origine, gravità e prognosi, impone la necessità di programmare, sperimentare, consolidare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e a bisogni estremamente variabili.

Gli interventi principali riguardano il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare, i servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo, il sostegno ai progetti di vita indipendente e alle associazioni che operano nel campo della disabilità.

Un investimento importante nel piano diritto allo studio riguarda l'attività di educativa scolastica per alunni disabili e multi problematici, con l'introduzione, accanto alla figura dell'educatore, di progetti innovativi di assistenza educativa.

In ragione dei risultati conseguiti negli ultimi anni, l'amministrazione conferma le misure poste in campo in tema di aiuto alle famiglie sia per il trasporto dei disabili presso le strutture di riabilitazione sia con il riconoscimento di una contribuzione per i soggetti che provvedono direttamente al trasporto presso i centri di riabilitazione.

In tema di interventi e servizi per le persone con disabilità (AT5) e per la non autosufficienza (AT2) si prevede di conseguire i seguenti

OBIETTIVI:

1. Incrementare l'incidenza degli interventi e servizi per la disabilità, attraverso l'efficientamento della rete territoriale già operativa
2. Migliorare il P.U.A. (Punto Unico di Accesso) situato presso il Distretto Sanitario di Montesilvano sia come sede privilegiata per l'informazione e l'orientamento degli utenti disabili, che in merito al processo di presa in carico integrata socio-sanitaria e della predisposizione del Progetto Assistenziale Individualizzato, attraverso l'U.V.M., al fine di una presa in carico globale della persona disabile con la rilevazione di tutti i suoi bisogni socio-sanitari
3. Favorire, ove possibile, la deistituzionalizzazione e la permanenza a domicilio delle persone disabili, incrementando e riqualificando con previsione di figure specialistiche (OSA e OSS) i servizi di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata e la continuità assistenziale, intesa quale prosecuzione metodologica di intervento
4. Migliorare le strategie di inserimento socio-lavorativo delle persone disabili
5. Migliorare le azioni di informazione ed orientamento ai cittadini disabili, rendendole il più possibile complete "in rete socio-sanitaria" anche attraverso l'ausilio del Sito Internet dell'Ufficio Disabili del Comune di Montesilvano con la previsione di specifici ausili per non udenti e non vedenti
6. Assicurare il servizio di trasporto alle persone con disabilità
7. Favorire la comunicazione e l'autonomia degli studenti disabili in condizione di gravità, con specifico riferimento alla reale fruizione del diritto allo studio, mediante servizio orientato ad azioni di assistenza qualificata e di tipo socio-educativa
8. Favorire azioni che promuovano la reale socializzazione ed integrazione dei disabili in condizione di emarginazione e solitudine, anche a causa di isolamento territoriale, attraverso la promozione e facilitazione di aggregazioni sociali spontanee, nonché previsione nei PAI di percorsi rivolti alla rimozione di qualunque barriera socio-ambientale; In tale ambito, compatibilmente con le risorse finanziarie, l'amministrazione è impegnata a creare le condizioni per la realizzazione del Peba (Piano eliminazione barriere architettoniche),
9. Favorire la promozione di strutture intermedie di assistenza a ciclo semi residenziale diurno, che supportino le persone disabili nell'acquisizione dei livelli funzionali di autonomia e socializzazione anche in integrazione con il SSN, anche al fine alleviare le famiglie nella gestione dei carichi assistenziali;
10. Promuovere l'attivazione di strutture residenziali per disabili riservate a soggetti disabili in condizione di gravità privi di reti parentali primarie.
11. Sviluppo di strategie di rete per l'accesso ai bandi regionali riferiti all'Inclusione Sociale con attivazione di linee strategiche per l'inserimento lavorativo di categorie svantaggiate (disabili e disabili psichici) all'interno di servizi già erogati dal Comune di Montesilvano e/o Azienda Speciale.
12. Garantire il costante aggiornamento del regolamento sociale del Comune di Montesilvano, anche considerando, tra le altre, le esigenze specifiche della disabilità.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.982.740,00	1.177.270,00	1.177.270,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.982.740,00	1.177.270,00	1.177.270,00
II	Spesa in conto capitale	77.710,00	44.000,00	44.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.060.450,00	1.221.270,00	1.221.270,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	800.470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.130.470,00	0,00	1.130.470,00	0,00	1.130.470,00	0,00
	0		0		0	
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	129.510,00	0,00	90.800,00	0,00	90.800,00	0,00
TOTALE	2.060.450,00	0,00	1.221.270,00	0,00	1.221.270,00	0,00
	0		0		0	

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché, al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

OBIETTIVI:

1. Favorire, ove possibile, la de-istituzionalizzazione e la permanenza a domicilio delle persone anziane, incrementando o e riqualificando, con previsione di figure specialistiche (OSA e OSS), i servizi di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata e la continuità assistenziale, intesa quale prosecuzione metodologica di intervento;
2. Favorire le cure domiciliari dei soggetti non autosufficienti;
3. Confermare la riorganizzazione delle strutture dei centri per anziani presenti sul territorio realizzata negli ultimi anni sulla base del nuovo Regolamento comunale per la istituzione e funzionamento dei centri sociali anziani. L'amministrazione comunale conferma, altresì, la disponibilità e la volontà di sostenere anche con aiuti economici, possibili iniziative a carattere sociale che possano coadiuvare i centri sociali anziani con la realizzazione di altre attività ed iniziative che integrino e completino in maniera sinergica quelle dei centri sociali stessi con attività rivolte anche ad altre fasce di popolazione; il tutto secondo una idea che il centro sociale anziani possa costituire luogo di incontro e di attività che possa coinvolgere il mondo delle associazioni in una ottica di aggregazione e di integrazione della collettività amministrata.
4. Creazione di un Centro Diurno Socio-educativo per anziani regolamentato e strutturato;
5. Creare una rete, formalizzata attraverso un protocollo d'intesa ed una regolamentazione operativa, tra l'ente pubblico e le associazioni attive sul territorio sull'area anziani, per lo sviluppo di servizi innovativi e di orientamento delle esperienze di aggregazione verso azioni di active ageing, al fine di ottimizzare le opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, dirette a migliorare la qualità della vita delle persone anziane (invecchiamento attivo e residenzialità sociale):
 - servizi di terapia occupazionale per anziani
 - servizi di comunità e di vicinato per contrastare il decadimento psicofisico
 - servizi di attività motoria per la terza età
 - servizi per una maggiore inclusione degli anziani nel "mondo digitale"

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	143.291,00	140.250,00	140.250,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	143.291,00	140.250,00	140.250,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	143.291,00	140.250,00	140.250,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	52.600,00	0,00	52.600,00	0,00	52.600,00	0,00
Quote di risorse generali	90.691,00	0,00	87.650,00	0,00	87.650,00	0,00
TOTALE	143.291,00	0,00	140.250,00	0,00	140.250,00	0,00

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché, al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Finalità

Garantire su tutto il territorio lo sviluppo di misure di sostegno al reddito accompagnate da servizi di inclusione sociale di tipo multidimensionale e globale.

Adozione di una modello strategico integrato, indicando e definendo queste misure e servizi all'interno di una più ampia strategia di contrasto alla grave emarginazione e, più in generale, alla povertà.

L'amministrazione conferma l'impegno a partecipare, come avvenuto negli anni passati, alle progettualità regionali per l'inclusione, in collaborazione con altri ambiti sociali e partners privati, che abbiano la finalità appunto "inclusiva" in favore di determinate categorie di soggetti che versano in situazioni di difficoltà.

OBIETTIVI:

1. Sostenere e sviluppare l'emporio della solidarietà, rifornendo di beni alimentari e materiali questi servizi, la cui implementazione è garantita da fondi comunali e dal cofinanziamento del fondo UNRRA, progetto "Alleanza contro la povertà".
2. Implementare azioni di monitoraggio costante del fenomeno della povertà anche attraverso l'utilizzo di data base informatizzati in rete con le associazioni e parrocchie del territorio.
3. Promuovere ed accompagnare percorsi di inclusione socio-lavorativa, superando la frammentarietà degli interventi.
4. Promuovere la presa in carico della persona in condizione di povertà estrema, supportando i servizi sociali del territorio a farsi prossimi, attraverso l'implementazione di azioni ed interventi in collaborazione con il terzo settore per l'incontro e l'ascolto delle persone in strada e nei luoghi marginali.
5. Attivazione di una cd "casa condivisa"
6. Confermare l'attuale sistema di accoglienza costituito da una progettualità ordinaria per adulti da una progettualità SPRAR per MSNA (minori stranieri non accompagnati), con finalità di ridurre la presenza di adulti accolti in favore dei minori.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.196.228,00	1.516.509,00	1.511.277,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.196.228,00	1.516.509,00	1.511.277,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.196.228,00	1.516.509,00	1.511.277,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.980.509,0 0	0,00	1.333.027,0 0	0,00	1.333.027,0 0	0,00
Vendita di beni e servizi	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
Quote di risorse generali	110.719,00	0,00	78.482,00	0,00	73.250,00	0,00
TOTALE	2.196.228,0 0	0,00	1.516.509,0 0	0,00	1.511.277,0 0	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Nonostante i consistenti tagli operati dal Governo centrale che hanno fortemente contratto le risorse a disposizione dell'Ente, l'Amministrazione intende salvaguardare l'area dei servizi alle c.d. "categorie deboli"; pertanto, attraverso l'Azienda Speciale verranno garantiti i servizi previsti dal Piano di Zona.

Contestualmente si opererà per valorizzare le preziose risorse presenti sul territorio, favorendo la sussidiarietà e riconoscendo il ruolo centrale che i cittadini ed il mondo dell'associazionismo hanno nella progettazione del sistema del welfare e nella prevenzione e contrasto dei fenomeni di esclusione sociale, nonché potenziando la funzione di verifica e controllo del Comune.

La collaborazione con i privati che operano nel settore del welfare sarà fondamentale anche per garantire equità nell'allocazione delle risorse.

Sinteticamente il piano di zona prevede:

Potenziare ed efficientare le procedure di accesso all'intero sistema territoriale dei "Servizi Generali Essenziali"; ci si riferisce in modo particolare al Segretariato Sociale ed al Punto Unico di Accesso (PUA), che svolgono un ruolo strategico prioritario per la definizione delle prestazioni di carattere sociale e socio-sanitario, sia di tipo semplice che complesso. Su questo aspetto i risultati attesi si concentrano su tre azioni migliorative da garantire nella presente programmazione: 1) riqualificare la funzione del Segretariato sociale sia per quanto concerne la modulistica di accesso (Cartella sociale informatizzata) che per l'attività di informazione alla cittadinanza; 2) Rendere il PUA realmente una "porta unitaria di accesso" con procedure efficienti e standardizzate ed omogenee. Su questo aspetto risulta importante l'aumento della presenza nel PUA dell'Assistente Sociale di riferimento dell'ECAD 18, oltre che una regolamentazione unitaria dei servizi e delle prestazioni sociali che sia recepita e resa funzionale a livello di ambito distrettuale (regolamento unitario dei servizi e delle prestazioni); 3) attivare un sistema informatizzato socio-sanitario strutturato e centralizzato per l'accesso, l'archiviazione e raccolta dati, che svolga anche una funzione di osservatorio sociale locale (OSL) permanente.

Mettere "a sistema" le procedure per la presa in carico che tengano conto della tipologia di bisogno nella sua globalità sia esso di tipo "complesso" o "semplice"; i tre principali attori coinvolti, tra loro complementari nelle loro funzioni, sono:

1) Il Servizio Sociale Professionale dovrà essere rafforzato sia dal punto di vista delle risorse umane (aumento del numero di Assistenti Sociali) che strumentali (Sistema informativo Socio-sanitario con Cartella Sociale informatizzata) e dovrà essere ridefinito nel suo ruolo quale pilastro dell'intero sistema dei servizi e degli interventi sociali locali con compiti attivi di coordinamento dei servizi e di regia dell'erogazione, del monitoraggio e del controllo dei piani individualizzati di intervento, anche con l'implementazione di strategie di presa in carico multidimensionale in rete con le figure ed i servizi competenti dell'AUSL e DSB Montesilvano e con le Associazioni ed organizzazioni del Terzo Settore (Fondazioni, Associazioni, Cooperative di tipo "A" e "B", Enti/istituti per la riabilitazione).

2) l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), competente per "Area Distrettuale Montesilvano", facente capo al DSB di Montesilvano, in cui sarà necessario potenziare il ruolo del servizio sociale, dando pari dignità alla componente sanitaria e a quella sociale, con definizione di protocolli comuni per i piani prestazionali, al fine di garantire una presa in carico "globale".

3) la Rete PIS "Pronto Intervento Sociale", attualmente gestita in convenzione con la Fondazione CARITAS, la Croce Rossa e le Parrocchie, che dovrà essere allargata anche ad altre associazioni e/o Enti del Terzo Settore operativi nel territorio. La strategia da portare avanti sarà quella della promozione di un modello di presa in carico condivisa pubblico/privato, che consenta un reale accompagnamento verso la fuoriuscita da situazioni di disagio socio-economico, e che si articola in:

a) interventi di primo livello in caso di emergenza economica straordinaria:

b) interventi di secondo livello: situazioni multiproblematiche che richiedono un progetto individualizzato e un accompagnamento di medio-lungo periodo.

Inoltre, in tema di sostegno alla genitorialità e alle famiglie, nuove generazioni, prevenzione e contrasto alla violenza domestica (AT4) e di strategie per lo sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia (AT7), si prevede:

Programmazione di un tavolo inter istituzionale in cui saranno coinvolte varie realtà del territorio sia pubbliche che private Enti Istituzionali Socio-Sanitari, Scuole, Terzo Settore con il coinvolgimento diretto delle famiglie e dei giovani portatori di bisogni ed interessi. Questo tavolo si riunirà mensilmente ed affronterà in modo integrato con la metodologia dell'integrazione delle risorse ed interventi e co progettazione di azioni congiunte, i bisogni emergenti per le famiglie, i minori e giovani a rischio di devianza e la problematica della violenza domestica.

Potenziare i servizi per la prima infanzia, proponendo modelli flessibili ed innovativi per la cura dei bambini nelle ore diurne, a seconda delle specificità territoriali;

Potenziare i servizi di prevenzione ed intervento domiciliare in favore di nuclei familiari con minori che vivono condizione di disagio, marginalità, conflittualità;

Progettazione di servizi innovativi anche in rete con il mondo del volontariato locale per la miglior gestione degli spazi e dei tempi domestici e lavorativi in chiave solidale;

Sviluppare servizi di socializzazione pomeridiana, in rete con le Istituzioni scolastiche e le associazioni locali, per la gestione educativa del tempo libero dei bambini e dei ragazzi;

Incrementare le politiche di contrasto al fenomeno di violenza, violenza domestica ai danni delle donne, bambini, child abuse, attraverso azioni di prevenzione nei circuiti di aggregazione minorile, in rete con le istituzioni deputate alla tutela minorile e alla repressione dei relativi fenomeni devianti.

Sostenere le famiglie conflittuali e in stato di disagio, attraverso servizi integrati, di supporto, sostegno e mediazione;

Sostenere l'integrazione delle famiglie e dei minori stranieri, attraverso servizi di supporto, sostegno e mediazione culturale;

Sostenere le famiglie attraverso l'implementazione di servizi socio-educativi extrascolastici.

Sviluppo di servizi per il contrasto alla povertà e alla vulnerabilità sociale (S.I.A., redditi di inserimento, voucher sociali, sussidi finalizzati, inserimento socio-lavorativo).

Verranno attuate le azioni previste in tema di "Concorso alla spesa della quota di compartecipazione" a carico dell'utente e/o Comune di residenza dello stesso per le prestazioni socio-sanitarie in regime residenziale e semiresidenziale di cui al Decreto n. 6/REG del 23.12.2014

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	3.896.679,00	3.906.857,00	3.937.507,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.896.679,00	3.906.857,00	3.937.507,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.896.679,00	3.906.857,00	3.937.507,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.804.451,00	0,00	1.741.451,00	0,00	1.741.451,00	0,00
Vendita di beni e servizi	103.640,00	0,00	103.640,00	0,00	103.640,00	0,00
Quote di risorse generali	1.988.588,00	0,00	2.061.766,00	0,00	2.092.416,00	0,00

TOTALE	3.896.679,0 0	0,00	3.906.857,0 0	0,00	3.937.507,0 0	0,00
---------------	--------------------------	-------------	--------------------------	-------------	--------------------------	-------------

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il programma mira ad attuare le misure previste dall'ordinamento per garantire il diritto all'abitazione o il conseguimento degli aiuti e delle misure previste in materia. In tale quadro viene previsto di accedere alla contribuzione regionale in favore di conduttori di alloggi ad uso abitativo.

Così come si prevede la erogazione dei contributi regionali stanziati al fine di potere fare fronte ai casi di cosiddetta "morosità incolpevole".

E' prevista la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi ERP di proprietà dell'Ater; è altresì in programma l'aggiornamento del quadro dei rapporti di locazione in essere, sia passivi che attivi, nonché delle relative situazioni di credito del Comune nei confronti dei propri locatari.

Le attività vengono espletate di concerto con l'azienda Speciale del Comune alla quale sono state demandate le funzioni amministrative e gestionali in tema di "politica della casa".

Obiettivi:

- 1) Garantire adeguata manutenzione al patrimonio abitativo comunale;
- 2) Completare la realizzazione dei nuovi alloggi da destinare all'edilizia residenziale pubblica.
- 3) Garantire l'accesso alle abitazioni nel rispetto della normativa in materia.
- 4) Razionalizzare il quadro delle locazioni.
- 4) Monitorare le situazioni di credito attivando le azioni necessarie.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	60.000,00	60.000,00	60.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	60.000,00	60.000,00	60.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Finalità da conseguire
.....**Motivazione delle scelte**
.....**Risorse umane**
.....**Risorse Strumentali**
.....**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte

Il programma mira a garantire un adeguato servizio necroscopico e cimiteriale ai cittadini di Montesilvano. Non si può sottacere la rapida esplosione demografica che ha subito il territorio, crescita a cui deve conseguire la garanzia di avere spazi a sufficienza per coprire le esigenze della popolazione.

Obiettivi

1. Approvazione Piano Regolatore cimiteriale
2. Acquisizione area adiacente all'attuale Cimitero e conseguente ampliamento;
3. Costruzione nuovi loculi;
4. Prosecuzione attività censimento;

Investimento:

Gli investimenti previsti nel presente programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	247.760,15	246.983,43	246.170,61
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	247.760,15	246.983,43	246.170,61
II	Spesa in conto capitale	450.000,00	350.000,00	350.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	697.760,15	596.983,43	596.170,61

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Quote di risorse generali	192.760,15	0,00	241.983,43	0,00	241.170,61	0,00
TOTALE	697.760,15	0,00	596.983,43	0,00	596.170,61	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA****Finalità da conseguire**
.....**Motivazione delle scelte**
.....**Risorse umane**
.....**Risorse Strumentali**
.....**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi****Finalità da conseguire**
.....**Motivazione delle scelte**
.....**Risorse umane**
.....**Risorse Strumentali**
.....**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel presente programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	251.556,50	244.647,47	244.032,15
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	251.556,50	244.647,47	244.032,15
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	251.556,50	244.647,47	244.032,15

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	252.556,50	0,00	244.647,47	0,00	244.032,15	0,00
TOTALE	252.556,50	0,00	244.647,47	0,00	244.032,15	0,00

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel presente programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.500,00	2.500,00	2.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.500,00	2.500,00	2.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
TOTALE	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'economia della nostra città è rappresentata soprattutto da attività produttive, artigianali e commerciali di piccole dimensioni che richiedono una particolare attenzione. E' importante agevolare l'insediamento nel territorio comunale anche di nuove attività produttive promuovendo l'autonomia individuale nel lavoro, i mestieri artigiani, le attività commerciali anche di piccole dimensioni.

L'Amministrazione formulerà ed attiverà un programma di semplificazione degli adempimenti e delle procedure necessarie per l'avvio delle attività produttive, in particolare per i pubblici esercizi, con estensione dello strumento dell'autocertificazione e dei controlli programmati.

Inoltre, verranno promosse e supportate le iniziative che incentivino i montesilvanesi, e non solo, ad acquistare prodotti e servizi nella nostra Città. Le principali iniziative riguarderanno il "centro commerciale naturale" e l'istituzione di un marchio di valorizzazione territoriale

Oltre a politiche di salvaguardia e protezione delle attività produttive esistenti, l'Amministrazione intende favorire la nascita di nuove imprese giovanili, anche attraverso la messa a disposizione di spazi comuni da condividere capaci di dare casa alle idee.

Tra le iniziative già avviate a cui però assicurare maggiore attenzione ed accordata priorità, si segnala la prosecuzione dell'attuazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGIP) approvato nel 2010, per disciplinare le modalità di esposizione pubblicitaria sul territorio. Questo importante strumento risulta necessario per una accurata gestione della pubblicità e sarà funzionale anche alle esigenze di reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'attivazione dei programmi di spesa.

Favorire il mantenimento delle attività produttive esistenti sul territorio e, nel contempo, incentivare l'insediamento di nuove attraverso l'attuazione di un programma di semplificazione burocratica degli adempimenti di competenza dell'Ente, appare più che mai fondamentale in tema di sviluppo delle attività economiche e di salvaguardia dei posti di lavoro.

Ridurre il carico degli adempimenti a carico degli operatori economici convergendo verso un sistema che privilegi l'autocertificazione ed il successivo controllo da parte degli uffici comunali competenti, appare una scelta strategica nell'ottica di aumentare le possibilità di successo delle attività economiche che, al giorno d'oggi, si trovano ad operare in un contesto generalizzato di riduzione della domanda.

OBIETTIVI:

1. Favorire le attività economiche al fine di migliorare il mercato del lavoro;
2. Semplificare gli adempimenti di competenza comunale necessari per aprire e mantenere un'attività economica (artigianale, commerciale, turistica, ecc), favorendo un sistema che privilegi l'autocertificazione ed il successivo controllo dell'Ente;
4. Valorizzare, in chiave congressuale, oltre che turistica e culturale, il Palaecongressi, mediante la corretta ed attenta gestione del medesimo favorendo ogni iniziativa che possa contribuire alla destagionalizzazione del turismo, accompagnando a ciò altre iniziative di carattere sportivo a livello regionale e nazionale al fine di garantire ulteriori presenze destagionalizzate sul territorio comunale;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	396.870,72	402.556,27	400.684,81
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	396.870,72	402.556,27	400.684,81
II	Spesa in conto capitale	1.010.000,00	10.000,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	1.406.870,72	412.556,27	410.684,81
--	---------------	---------------------	-------------------	-------------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.015.000,0 0	1.000.000,0 0	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
Quote di risorse generali	370.870,72	0,00	376.556,27	0,00	374.684,81	0,00
TOTALE	1.406.870,7 2	1.000.000,0 0	412.556,27	0,00	410.684,81	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1403 - Ricerca e innovazione

Incentivare l'insediamento di nuove attività produttive

OBIETTIVI:

1. Sostenere la nascita di start up

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1502 - Formazione professionale

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1503 - Sostegno all'occupazione

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel presente programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	16.000,00	16.000,00	16.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	16.000,00	16.000,00	16.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
TOTALE	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00

Finalità da conseguire

Valorizzazione delle filiere produttive dell'agroalimentare locale

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute all'attuazione del programma delle assunzioni e/o processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma POP_1602 - Caccia e pesca

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma POP_1701 - Fonti energetiche

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma POP_1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

L'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti.

Utilizzo del fondo

Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Il comma 2-bis dell'articolo 166, introdotto dal decreto legge n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per fare fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione. Ciò comporta che già in sede di approvazione del bilancio di previsione le due quote del fondo devono essere distinte al fine di rispettare i vincoli e rendicontarne in modo più efficace e trasparente l'impiego.

La previsione di bilancio

L'ente potrà fare ricorso all'anticipazione di tesoreria, ovvero all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione. Pertanto trova applicazione il comma 2-ter dell'articolo 166 del TUEL, il quale eleva la quota minima di dotazione del fondo allo 0,45% delle spese correnti iniziali nel caso in cui si manifestino deficit di cassa tali da ricorrere agli strumenti sopra citati.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	160.000,00	160.000,00	160.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	160.000,00	160.000,00	160.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	160.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
TOTALE	160.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di Previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Gli accantonamenti al FCDE non rilevano ai fini del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità); pertanto quanto più elevati risultano gli accantonamenti al FCDE tanto maggiori risultano le possibilità di applicare l'avanzo di amministrazione e di attivare investimenti mediante ricorso all'indebitamento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	6.705.216,53	6.712.341,17	6.663.522,72
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.705.216,53	6.712.341,17	6.663.522,72
II	Spesa in conto capitale	117.102,95	122.447,94	122.447,94
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.822.319,48	6.834.789,11	6.785.970,66

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	117.102,95	0,00	122.447,94	0,00	122.447,94	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.705.216,53	0,00	6.712.341,17	0,00	6.663.522,72	0,00
	3		7		2	
TOTALE	6.822.319,48	0,00	6.834.789,11	0,00	6.785.970,66	0,00

Finalità da conseguire

Il programma in esame non include attività operative dell'Ente, riferendosi, elusivamente, ad accantonamenti che l'Ente opera in forza di specifiche disposizioni di legge.

Investimento:

Non sono previste spese d'investimento.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	535.500,00	386.210,00	426.210,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	535.500,00	386.210,00	426.210,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	535.500,00	386.210,00	426.210,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	535.500,00	0,00	386.210,00	0,00	426.210,00	0,00
TOTALE	535.500,00	0,00	386.210,00	0,00	426.210,00	0,00

Finalità da conseguire
.....**Motivazione delle scelte**
.....**Risorse umane**
.....**Risorse Strumentali**
.....**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Le risultanze del piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025 sono riportate nell'allegato a) al presente documento quale sua parte integrante e sostanziale.

Di seguito si riporta la disaggregazione delle spese in conto capitale programmate, distinte per missioni e programmi.

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Organi istituzionali	500,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	150,00	150,00	150,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	35.000,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	20.000,00	520.000,00	20.000,00
06 - Ufficio tecnico	25.150,00	25.150,00	25.150,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.000,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	1.039.480,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	21.100,00	21.100,00	21.100,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Polizia locale e amministrativa	130.500,00	130.500,00	130.500,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	33.900,00	33.900,00	33.900,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Istruzione prescolastica	12.992.648,10	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	7.777.554,08	4.270.000,00	5.120.000,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.242.223,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025

01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	30.000,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	576.000,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Sport e tempo libero	4.409.550,66	315.000,00	465.000,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1.000,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Urbanistica e assetto del territorio	8.048.046,27	2.022.100,00	1.575.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	266.500,00	110.000,00	110.000,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Difesa del suolo	1.100.000,00	1.800.000,00	2.750.000,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	285.000,00	70.000,00	70.000,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	1.064.545,30	3.900.000,00	2.400.000,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.656.070,05	1.832.082,70	1.262.082,70

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	77.710,00	44.000,00	44.000,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	450.000,00	350.000,00	350.000,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00

07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.010.000,00	10.000,00	10.000,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	117.102,95	122.447,94	122.447,94
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

Totale Titolo 2	2023	2024	2025
	45.413.730,41	15.578.430,64	14.511.330,64

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Il Piano triennale del fabbisogno di personale è riportato nell'allegato b) al presente documento quale sua parte integrante e sostanziale. Lo stesso Piano è stato approvato con specifica deliberazione della Giunta Comunale; il medesimo sarà, successivamente all'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria dell'Ente per il triennio 2023-2025, inserito nel PIAO per lo stesso periodo. Sul Piano è stato, in sede di approvazione da parte dell'organo esecutivo dell'Ente, acquisito il parere favorevole da parte dell'Organo di Revisione dell'Ente.

La suesposta programmazione risulta compatibile con i vincoli finanziari di settore allo stato vigenti, come da prospetto riportato in allegato sub b).

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale, è riportato in allegato sub c) al presente documento quale sua parte integrante e sostanziale.

4.0 Considerazioni finali

Attraverso le attività definite in precedenza, l'Amministrazione intende fornire una risposta alle esigenze della città, in uno scenario caratterizzato da una consistente contrazione delle risorse disponibili e da vincoli di finanza pubblica; ciò nonostante, l'Amministrazione intende prodigarsi per assecondare le esigenze della cittadinanza e promuovere lo sviluppo socio-economico della città.

INDICE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Premessa

- 1.0 SeS - Sezione strategica
 - 1.1 Indirizzi strategici
 - 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
 - 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
 - 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
 - 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
 - 2.2 Fonti di finanziamento
 - 2.3 Analisi delle risorse
 - 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
 - 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
 - 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
 - 2.6-1 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)
 - 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
 - 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
 - 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
 - 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
 - 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
 - 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 - 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 - 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
 - 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 - 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
 - 2.9.009 Miss. 01 P.O. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
 - 2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane
 - 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
 - 2.9.012 Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
 - 2.9.013 Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi

2.9.014	Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.9.015	Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
2.9.016	Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.017	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.9.018	Miss. 04 P.O. Istruzione universitaria
2.9.019	Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
2.9.020	Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.9.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.025	Miss. 06 P.O. Giovani
2.9.026	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare	
2.9.029	Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.9.030	Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.032	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
2.9.033	Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.9.034	Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
2.9.035	Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
2.9.036	Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.9.037	Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
2.9.038	Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
2.9.039	Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
2.9.040	Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
2.9.041	Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.042	Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.9.043	Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
2.9.044	Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

2.9.045	Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
2.9.046	Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.047	Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.048	Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.049	Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
2.9.050	Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
2.9.051	Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
2.9.052	Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
2.9.053 garanzia dei LEA	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la
2.9.054 livelli di assistenza superiori ai LEA	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per
2.9.055 copertura dello squilibrio di bilancio corrente	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la
2.9.056 esercizi pregressi	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad
2.9.057	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
2.9.058	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
2.9.059	Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
2.9.060	Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
2.9.061	Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
2.9.062	Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
2.9.063	Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
2.9.064	Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
2.9.065	Miss. 15 P.O. Formazione professionale
2.9.066	Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
2.9.067	Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
2.9.068	Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
2.9.069	Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
2.9.070	Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
2.9.071	Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
2.9.072	Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
2.9.073	Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
2.9.074	Miss. 20 P.O. Altri fondi

- 2.9.075 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.9.076 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali